L'UOMO VENUTO DAL FIUME

il clan dei centauri

1

Auclair

lanciostory N. 37/1982

FINALMENTE UN RIPARO!

UN ATTIMO PER SCROLLARSI DI DOSSO LA NEVE, POI LO SGUARDO CHE GIRA ATTORNO, MENTRE FUORI LA BUFERA NON SI PLACA.

UNA GROTTA...?! IL CREPACCIO PORTA AD UNA GROTTA NATURALE!

AVANZA IN QUELL'OSCURITA' SEMPRE PIU' PROFONDA. TASTA COI PIEDI IL SUOLO COSPARSO DI SCHEGGE DI PIETRA.

ACCIDENTI... E QUESTO?!

UN LUNGO ISTANTE DI INDECISIONE. POI L'UOMO SI E' COSTRUITO UNA FIACCOLA E SI ALLONTANA DAL MACABRO TOTEM. PIU' AVANTI, UNA SALA CIRCOLARE, UN BIVACCO, UNA RISERVA DI LEGNA, DEL FORAGGIO E UN GIACIGLIO DI FIENO. ORA SA CHE NON MORIRA' DI FREDDO.

2

RIACCENDE IL FUOCO, E SI RISTORA CON I POCHI VIVERI CHE GLI SONO RIMASTI.

FINCHE', STREMATO DALLA LUNGA GIORNATA DI MARCIA, SI ASSOPISCE.

MA NON E' TRANQUILLO. RIPENSA A LUNGO A QUELLA MISTERIOSA «SENTINELLA» CHE VEGLIA, MACABRA, ALL'INGRESSO DELLA GROTTA...

FUORI, L'URLO DELLA TEMPESTA TRASFORMA LA NOTTE IN INCUBO.

3

OOOHMM!

MALEDETTO INCUBO! MA... DOVE SONO?

AH, SI'... ORA RICORDO... E SEMBRA CHE LA TEMPESTA SI SIA CALMATA.

UNA SORTA DI FELICITA', NEL RITROVARE IL GIORNO.

PERO' QUESTA LUCE E' ACCECANTE...

RITORNA SUI SUOI PASSI ED APRE LA BISACCIA.

C'E' UN RIVERBERO MALEDETTO, LA' FUORI...

4

DAVANTI AI SUOI OCCHI, UNO SPETTACOLO FANTASTICO. LE MONTAGNE SONO UN'IMMENSA DISTESA BIANCA E SCINTILLANTE SOTTO IL SOLE... UN OCEANO LE CUI ONDE SILENZIOSE PROCURANO UNO STRANO SENSO DI MALESSERE.

E'... E' COME UN REGNO DI MORTE. BAH... BASTA CON I TRISTI PENSIERI! ... MEGLIO PENSARE A RIDISCENDERE A VALLE, PIUTTOSTO!

SENZA RACCHETTE E' QUASI UNA FOLLIA, MA NON HO SCELTA.

UN MOMENTO DI INCERTEZZA SULLA DIREZIONE DA SEGUIRE, POI, QUEL RUMORE, QUEL FRUSCIO, A FARLO VOLTARE...

!!ooooo

5

MI STANNO CIRCONDANDO! O E' UNA TRAPPOLA... OPPURE QUESTA GENTE HA UNO STRANO MODO DI DARE IL BENVENUTO.

lanciostory N. 37/1982

MI SEMBRA PIU' PROBABILE LA PRIMA IPOTESI...

TENTERO' DI ROMPERE L'ACCERCHIAMENTO!

6

HO CAPITO. E' L'ETERNO GIOCO DEL GATTO COL TOPO... E NON SONO IO IL GATTO, PURTROPPO!
A HAHAH

7

OOWWW!...
BE'... PRIMA O POI DOVRETE PUR DIRE QUALCOSA, ACCIDENTI! SAPRETE PARLARE, SPERO... VISTO CHE SAPETE RIDERE COSI' BENE!
8

AAARRRH

AHH!...

FORSE HANNO CAPITO IL SUO GRIDO. FORSE, PIU' SEMPLICEMENTE, SI SONO STANCATI DEL GIOCO.

BASTA... MI SPEZZATE I POLSI! BASTARDI... NON SIETE ALTRO CHE DELLE BESTIE!

UNA MARCIA FATICOSA, MASSACRANTE, CHE DURA TUTTO IL GIORNO. E FINALMENTE I PRIMI ABETI ANNUNCIANO LA VALLE.

POI, DI FRONTE A LORO, UN ALTRO GRUPPO DI CAVALIERI. ED E' UN INCONTRO CHE SEMBRA RALLEGRARE UN PO' TUTTI...

9

L'ACCAMPAMENTO COMPARE ALL'IMPROVVISO, DIETRO LA CORTINA DEGLI ALBERI.

RAINA MI SEMBRA MOLTO ECCITATA, PER LA SUA PRIMA MISSIONE.

AVETE FATTO BUONA CACCIA?

SI'... SE NON CI FOSSIMO FATTI SORPRENDERE DALLA TEMPESTA TRA LE GOLE E AVESSIMO POTUTO RAGGIUNGERE IL RIFUGIO... QUEST'UOMO, PERO', CI HA TRASCORSO LA NOTTE... ABBIAMO TROVATO QUESTO OGGETTO NEL SUO SACCO.

MOLTO BENE.

QUEST'UOMO NON HA AVUTO PAURA DEL NOSTRO TOTEM... E VEDENDOCI HA PERSINO CERCATO DI ASSALIRCI. ABBIAMO DOVUTO FARLO PRIGIONIERO. SECONDO TE... A COSA SERVE, QUESTO?

NON NE HO IDEA.

E' LA PRIMA VOLTA CHE VEDO UN SIMILE OGGETTO. MOSTRAMI L'UOMO.

UN'ARMA... COME SUI LIBRI DI MIO PADRE!

E' SICURAMENTE UN OGGETTO CHE VIENE DALL'ANTICO MONDO. SARA' UNA RELIQUIA... COME QUELLE DEI NOSTRI VECCHI. OH, IGAAL... SAI BENE QUANTO MI PIACCIONO QUESTE COSE... REGALAMELO!

TU E I TUOI GUSTI PER LE ANTICAGLIE... E VA BENE! PRENDILO... E' TUO.

10

OH... GRAZIE, IGAAL!

ASCOLTA, ESTELLE... QUANDO TI DECIDERAI A DIVENTARE LA MIA COMPAGNA?

TE L'HO DETTO, IGAAL. DEVO ANCORA RIFLETTERCI UN PO'. MA ADESSO... ANDIAMO A VEDERE I NUOVI ARRIVATI.

SAPPIATE CHE NON SIETE QUI COME PRIGIONIERI. SIAMO VENUTI A CERCARVI SULLE VOSTRE MONTAGNE PERCHE' VIVETE MALE, ISOLATI GLI UNI DAGLI ALTRI.

VI PROPONIAMO DI VIVERE CON NOI DEL «CLAN DEI CENTAURI». AVRETE LE VOSTRE TENDE E PENSEREMO NOI A NUTRIRVI... PERCHE' NOI SIAMO CACCIATORI. IN CAMBIO, VOI VI OCCUPERETE DELLE MANDRIE E DEI LAVORI DOMESTICI.

EHI... MA QUELLA RAGAZZA HA IN MANO LA MIA PISTOLA...

VOI NON SARETE SERVITORI MA ALLA PARI CON NOI, PERCHE' IL NOSTRO E' UN GRANDE POPOLO...

COLORO CHE VOGLIONO ANDARSENE SONO LIBERI DI FARLO. GLI ALTRI SEGUANO IL CACCIATORE, CON CUI FORMERANNO UNA NUOVA FAMIGLIA.

STA CERCANDO DI ATTIRARE LA MIA ATTENZIONE PER FARMI CAPIRE QUALCOSA... MA COSA?

PER FORTUNA HO LASCIATO LA SICURA CHIUSA. E LEI... E' COME SE VOLESSE TRANQUILLIZZARMI, FACENDOMI CAPIRE CHE...

EHI. TU... TU STARAI CON IGAAL!

11

E DI NUOVO UN'ALBA. NELL'ACCAMPAMENTO, L'ANIMAZIONE CHE PRECEDE LA PARTENZA. L'UOMO DAI CAPELLI GIALLI NON HA POTUTO ANCORA RIVEDERE LA RAGAZZA CON LA PISTOLA.

POI, ANCORA UNA MARCIA ESTENUANTE, ATTRAVERSO QUELLE TERRE INNEVATE DA CUI EMERGONO, INQUIETANTI, LE VESTIGIA DI TEMPI ORMAI LONTANI.

E, AL TRAMONTO, QUELL'ULTIMA VISIONE. QUEL LAGO, IN CUI SI SPECCHIANO I PENDII BOSCOSI, LE CENTINAIA DI PICCOLE CAPANNE, DALLE QUALI SALE, LENTO, IL FUMO DEI FUOCHI.

SONO PASTORI... NON AVEVO MAI VISTO UN ACCAMPAMENTO TANTO GRANDE!

12

I BAMBINI LI ACCOLGONO FESTOSAMENTE. I VOLTI PREOCCUPATI DEGLI ADULTI ESPRIMONO, INVECE, UNA STRANA DISAPPROVAZIONE ALLA VISTA DEI GIOVANI CAVALIERI.

Copyright © Editions du Lombard
Distribution Comic Art
Per l'Italia: Eura Editoriale © 1982

MIO DIO... NON E' POSSIBILE! NON PUO' ESSERE LUI!

LIBERATE QUELL'UOMO... QUELLO CON LE MANI LEGATE!

Fine dell'episodio

UN UOMO E' CATTURATO DAI CACCIATORI DEL «CLAN DEI CENTAURI», CHE GLI REQUISISCONO L'ARMA-LASER SENZA CONOSCERNE L'USO. IL PRIGIONIERO VIENE CONDOTTO IN UN VILLAGGIO DI PASTORI, DOVE UN VECCHIO SEMBRA RICONOSCERLO E NE ORDINA LA LIBERAZIONE.

NON POSSIAMO LIBERARLO... QUEST'UOMO APPARTIENE A IGAAL!

QUEST'UOMO APPARTIENE SOLO A SE STESSO. LIBERATELO!

VOI SAPETE CHE TUTTI DISAPPROVANO I VOSTRI METODI. PERCHE' INSISTETE? SE QUALCUNO VUOLE UNIRSI A VOI O A NOI... LO FA LIBERAMENTE. SA DOVE TROVARCI.

il clan dei centauri

QUELLI HANNO SCELTO DI SEGUIRCI LIBERAMENTE.

LO VEDREMO... QUESTA STORIA VERRA' DISCUSSA AL PROSSIMO CONSIGLIO.

LA TUA PAROLA NON SARA' RISPETTATA IN ETERNO, CHARLES! UN GIORNO... IL TUO TEMPO FINIRA'.

SI', MA... NON SIAMO ANCORA ARRIVATI A QUEL GIORNO. INTANTO... CHE SI TROVI UN POSTO SOTTO LE TENDE PER QUESTA GENTE.

L'UOMO VENUTO DAL FIUME

Auclair

CI DANNO DEI GRATTACAPI, QUEI DEMONI... MA NON TI PREOCCUPARE. ENTRA... ENTRA PURE.
GRAZIE.
VEDO CHE LA MIA CASA TI PIACE. NE SONO CONTENTO...
E' DA MOLTO CHE NON NE VEDO UNA COSI' BELLA.
UN CAMINETTO... IL CUORE DI UNA CASA!
TI PORTO QUALCOSA PER RISTORARTI.
UNA STRANA SENSAZIONE. SI', QUEL VECCHIO GLI RICORDA QUALCUNO. MA CHI?... POI, GLI OCCHI CHE CADONO SU QUEL RITRATTO.
?!
MA... MA E'...
MIA MADRE! E' MORTA QUAND'ERO PICCOLA.
OH, SCUSATE! NON SAPEVO...
2

NON IMPORTA... NON POTEVATE SAPERLO.
VOI!? CHE NE AVETE FATTO DELLA MIA ARMA? E' MOLTO PERICOLOSA...
SI', LO SO... MA L'HO RIMESSA NELLA VOSTRA BISACCIA. SONO LA SOLA A CONOSCERNE L'USO... E DEVO IMPEDIRE CHE GLI ALTRI SCOPRANO LA SUA PERICOLOSITA'.
L'HO NASCOSTA DURANTE LA NOTTE. MA NON MI PIACE CIO' CHE MI AVETE COSTRETTA A FARE. NON VOGLIO INGANNARE IGAAL, NE' I MIEI AMICI... ANCHE SE E' PER IL LORO BENE.
AH, ESTELLE, SEI TORNATA... SEI STATA ANCORA CON QUEL GALLETTO DI IGAAL E LA SUA BANDA! LO SAI CHE NON MI PIACE VEDERTI VAGABONDARE PER LA MONTAGNA CON LORO.
PAPA'... NON CERCARE DI APPARIRE PIU' SEVERO DI QUELLO CHE SEI.
NON SONO CHE UN VECCHIO BRONTOLONE, LO SO. TU MI RIGIRI COME VUOI. CORAGGIO... SIEDITI, SIMON... E MANGIA.
«SIMON»... AVETE DETTO?! COME CONOSCETE IL MIO NOME?
LO SAPEVO... LO SAPEVO CHE ERI PROPRIO TU! SU... SIEDITI. TI SPIEGHERO'.
SAI, SIMON... CHI HA CONOSCIUTO TUO PADRE, LO RITROVA NEL TUO VISO E NEL TUO CARATTERE.
VOI... VOI AVETE CONOSCIUTO MIO PADRE?!

3

CERTO! ... E TU MI HAI VISTO SPESSO CON LUI. VENIVI AD ASPETTARLO AI LABORATORI DI CITTA' 3, DOVE NOI ERAVAMO STATI ASSEGNATI. TU ERI APPENA UN RAGAZZO.

SI'... ORA RICORDO PERFETTAMENTE! PERO' NON HO MAI CAPITO COME L'UMANITA' ABBIA POTUTO REGREDIRE TANTO. ALLORA ERO TROPPO GIOVANE PER AVERE ACCESSO AI DOCUMENTI IMPORTANTI. E' SEMPRE RIMASTO UN MISTERO, PER ME.

BE'... BISOGNA RISALIRE MOLTO INDIETRO NEL TEMPO. PER QUANTO NE SO, I SINTOMI HANNO COMINCIATO A MANIFESTARSI VERSO LA FINE DEL SECOLO...

«DUE GRANDI POTENZE DI ALLORA SI FRONTEGGIAVANO IN UNA LOTTA ECONOMICA SENZA ESCLUSIONE DI COLPI... E SIA DIRETTAMENTE CHE ATTRAVERSO PAESI TERZI, SI COMBATTEVANO IN GUERRE SENZA FINE. QUANDO LE RISORSE ENERGETICHE DEL PIANETA SI ASSOTTIGLIARONO, DA TUTTE LE PARTI SI LEVARONO GRIDA D'ALLARME...»

«... IL PETROLIO STAVA PER ESAURIRSI E COSI' I MOLTI PAESI CHE SU DI ESSO BASAVANO LA LORO ECONOMIA SI SCONTRARONO IN NUOVE GUERRE.»

4

«ALLA FINE, IN OGNI NAZIONE LE MINORANZE SI RIBELLARONO. LE GRANDI POTENZE, INCHIODATE DALLE LORO CONTRADDIZIONI IDEOLOGICHE, ARMATE FINO AI DENTI DI ORDIGNI NUCLEARI, CAPACI DI CANCELLARLE RECIPROCAMENTE DALLA FACCIA DELLA TERRA...»

«...FRENARONO I LORO DESIDERI DI DOMINIO ED EVITARONO A MALAPENA LA TRAGEDIA. GOVERNANTI CORROTTI ED INCAPACI ACCENTUARONO LA CONFUSIONE...»

«RIVOLUZIONI SCOPPIARONO OVUNQUE. LE FORZE DELL'ORDINE FURONO TRAVOLTE. FU IL CAOS.»

«I PAESI MATERIALMENTE PIU' EVOLUTI FURONO QUELLI PIU' DURAMENTE COLPITI. BISOGNAVA IMPARARE DI NUOVO A VIVERE. E CIASCUNO CERCO' IL PROPRIO MODO. SI VIDERO ESODI MASSICCI VERSO LE CAMPAGNE, POI LA FORMAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO... E S'INSTAURO' UNA VITA COMUNITARIA.»

«GLI AGRICOLTORI SEDENTARI COLTIVAVANO PER I PASTORI NOMADI, E QUESTI ALLEVAVANO PER I SEDENTARI. CI FURONO MOMENTI DI GRANDI DIFFICOLTA', MA LA VOLONTA' DI VIVERE ERA PIU' FORTE. SOPRAVVISSERO SOLO QUELLI CHE SI ERANO ORGANIZZATI MEGLIO, POICHE' BANDE DI PREDONI RAZZIAVANO LE CAMPAGNE.»

5

«IN DIVERSI PUNTI DEL MONDO SI FORMARONO NUOVI NUCLEI POLITICI IN CONTATTO TRA LORO, CON L'OBIETTIVO COMUNE DI FAR CESSARE QUESTA REGRESSIONE E DI FAR RINASCERE L'UMANITA' SU ALTRE BASI. FINI' PER CREARSI UN GOVERNO MONDIALE. OGNI VECCHIA CAPITALE DIVENNE UN CENTRO AMMINISTRATIVO E PRESE IL NOME DI "CITTA'". ATTUALMENTE, NOI DIPENDIAMO DA CITTA' 3, UNA MEGALOPOLI DI QUEI TEMPI.»

«TUTTI I MEZZI TECNICI E LE RISORSE ENERGETICHE ANCORA DISPONIBILI VENNERO AFFIDATI A QUESTI GOVERNI LOCALI. SI CREARONO BASI AVANZATE PER FAVORIRE IL RAGGRUPPAMENTO DELLE POPOLAZIONI. MA ESSE AVEVANO UN CARATTERE MILITARE. E IL PASSATO INSEGNAVA A DIFFIDARNE.»

«VI FURONO SCONTRI VIOLENTI, SOPRATTUTTO CON I NOMADI CHE, RIASSAPORATA LA LIBERTA', RIFIUTAVANO OGNI INTEGRAZIONE.»

6

«CONTEMPORANEAMENTE, TUTTI GLI SCIENZIATI DISPONIBILI FURONO RAGGRUPPATI E ASSEGNATI A POSTI OPERATIVI O DI RICERCA. LORO COMPITO ERA QUELLO DI TROVARE UNA VIA D'USCITA, OLTRE CHE DI RILANCIARE CERTI SETTORI INDUSTRIALI, RITENUTI INDISPENSABILI.»
04550
«PARECCHIE CITTA' SI SEPARARONO DAL GOVERNO CENTRALE. E ALCUNI CAPI, SOSTENUTI DA TRUPPE MERCENARIE, SI INSEDIARONO COME DITTATORI. LE EPURAZIONI DIVENNERO SEMPRE PIU' VIOLENTE. MOLTI - ED IO ERO FRA LORO - PRESERO COSCIENZA DI QUANTO ANDAVA ACCADENDO. STAVAMO RIARMANDO DEI CAPI, CHE AVREBBERO RISTABILITO UN "ORDINE" TOTALITARIO.»
«QUESTA E' L'EPOCA IN CUI HO CONOSCIUTO TE E TUO PADRE. QUANDO MIA MOGLIE MORI', PRESI LA DECISIONE. GRAZIE A DELLE COMPLICITA'... POICHE' ERAVAMO SOTTO STRETTA SORVEGLIANZA... FUGGII CON MIA FIGLIA ESTELLE, CHE ALLORA AVEVA DUE ANNI.»
ABBIAMO VAGATO A LUNGO PRIMA DI STABILIRCI QUI. FU PENOSO, SOPRATTUTTO PER ESTELLE. QUASI VENT'ANNI... E SEMBRA IERI. ALLORA TUO PADRE SI OCCUPAVA DEL PROBLEMA DELLA DISINTEGRAZIONE E DELLA MATERIA. E ORA?... E' RIMASTO LA'?
E' MORTO... ASSASSINATO DA QUELLI DELLA CITTA'.
COSA?!
. . .
7

ERA RIUSCITO A PERFEZIONARE E MINIATURIZZARE IL SISTEMA LASER. PER RENDERLO PIU' MANEGGEVOLE, LO MONTO' SU UNA PISTOLA.

TROPPO TARDI SI RESE CONTO DI AVER INVENTATO UN'ARMA CHE, IN MANI DISSENNATE, SAREBBE STATA PARI A QUELLA FORZA CHE CHIAMAVANO «ATOMICA». PER QUESTO BRUCIO' TUTTI GLI APPUNTI RIGUARDANTI LE SUE RICERCHE.

DIVERSI FURTI NEL SUO LABORATORIO CONFERMARONO LA FONDATEZZA DEI SUOI TIMORI. MI SVELO' ALLORA IL NASCONDIGLIO DELL'ARMA E IL SISTEMA PER NEUTRALIZZARLA.

E POI?...

DUE GIORNI DOPO, PURTROPPO, LO RITROVAI MORTO. LO AVEVANO TORTURATO... ED ERANO SULLE MIE TRACCE. RIUSCII A FUGGIRE CON LA PISTOLA CHE HA PRESO ESTELLE E CHE E' TUTTORA FUNZIONANTE. A QUEL PUNTO DECISI CHE ERA VENUTO IL MOMENTO DI RITORNARE A CITTA' 3, PER METTERE FINE AL PERICOLO CHE QUESTA INVENZIONE RAPPRESENTA.

FAI BENE, SIMON... ANCHE SE NON SARA' FACILE.

MA ORA SCUSAMI... SI E' FATTO TARDI E DEVO DAR DA MANGIARE ALLE BESTIE. SE MI ACCOMPAGNI, CONTINUEREMO A PARLARE.

VOLENTIERI.

... LE CITTA' SI SONO POI TOTALMENTE ISOLATE. NESSUNO SA PERCHE'.

8

RICEVO PERIODICAMENTE NOTIZIE DA «CONTATTI» CHE HO CREATO LAGGIU': I DITTATORI CONTINUANO IL RIARMO.

NON APPENA SARANNO PRONTI, RIPRENDERANNO IN MANO I TERRITORI LORO ASSEGNATI ALL'ORIGINE, E CHE NON ERANO RIUSCITI A CONTROLLARE.

SONO LE UNICHE COSE CHE SO. SE NE STANNO ARROCCATI NELLE LORO ZONE, AL CENTRO DELLE CITTA' RIDOTTE IN UNO STATO DI TOTALE ABBANDONO. NON NE ESCONO CHE PER BREVI SCORRERIE, IN CUI SI PROCURANO VIVERI E MANODOPERA UTILE AL FUNZIONAMENTO DELLE LORO INDUSTRIE.

IO, QUI, CERCO DI ORGANIZZARE UNA CERTA VIGILANZA, MA CON I GIOVANI E' DIFFICILE.

VOLETE DIRE... QUELLI CHE MI HANNO CATTURATO?

PROPRIO LORO.

SONO NATI IN QUESTE MONTAGNE O NELLE PIANURE DELL'EST... LIBERI. NULLA CHE LI LEGA AL PASSATO. VIVONO SECONDO LEGGI TRIBALI, CHE POSSONO ESSERE UNA SALVAGUARDIA, MA ANCHE UN PERICOLO. GRAZIE AL FORTE SPIRITO DI CASTA CHE LI LEGA, SI SENTONO IN GRADO DI PROTEGGERCI TUTTI, QUI.

NON HANNO MAI SCAMBI CON QUELLI DELLE CITTA', QUINDI SI RITENGONO INVINCIBILI E IGNORANO I NOSTRI RICHIAMI ALLA PRUDENZA. IO HO ANCORA UN CERTO ASCENDENTE SU QUEI GIOVANI, ESSENDO STATO UN LORO MAESTRO.

MA NON DURERA' PER MOLTO... COMUNQUE, NE RIPARLEREMO, SIMON. ORA MI SEMBRI STANCO. CONSIDERATI A CASA TUA E RESTACI TUTTO IL TEMPO CHE VORRAI, D'ACCORDO?

9

UN INVITO CHE IL GIOVANE HA RACCOLTO. E NEI GIORNI CHE SEGUONO, SIMON SEMBRA VIA VIA DIMENTICARE LA PROPRIA MISSIONE E ANCHE GLI ANNI DI SOLITUDINE TRASCORSI SUL DELTA DEL FIUME, SULL'ALTRO VERSANTE DELLA MONTAGNA.

GIORNO DOPO GIORNO, IMPARA A CONOSCERE ED AD AMARE LA VITA NOMADE. GIORNO DOPO GIORNO, CAPISCE IL PREZZO DI QUELL'ESISTENZA RUDE, SCANDITA DAL RITMO DELLA NATURA.

A VOLTE, A SERA, STRANI STRUMENTI MUSICALI ACCOMPAGNANO QUALCHE VECCHIA BALLATA. RITORNELLI SPENSIERATI CHE CANCELLANO LE FATICHE DELLA GIORNATA, CHE DONANO ISTANTI LUMINOSI DI FELICITA'.

FELICITA' E'... ESTELLE. E'... IL VENTO CHE INCRESPA LA SUPERFICIE DEL LAGO E ACCOMPAGNA LE LORO ROMANTICHE PASSEGGIATE SULLE COLLINE...

10

LO SAI?... TI ABBRACCEREI ANCORA PIU' STRETTO SE LA TUA BARBA NON PUNGESSE TANTO...

SE VUOI, ME LA TAGLIO! MA... E-STELLE, CHE HAI?

LASSU', SULLA COLLINA...

MA... E' IGAAL!

HO PAURA, SIMON... NON TE L'HO MAI DETTO, MA NON E' LA PRIMA VOLTA CHE LO SORPRENDO A SORVEGLIARCI.

BE', NON MI SEMBRA IL CASO DI PREOCCUPARSI. IGAAL VA A CACCIA SULLE ALTURE... E' NORMALE CHE LO INCONTRIAMO.

11

UNA RISPOSTA RASSICURANTE, CHE POCHI GIORNI PIU' TARDI SI RIVELA SBAGLIATA.

SIMON... ATTENTO!

SIMON... SIMON... SEI FERITO? RISPONDIMI!

NO... SONO SOLTANTO UN PO' STORDITO.

MA GLIELA FARO' PAGARE... E SUBITO!

NO, SIMON... TI SUPPLICO. E' UN PO' COLPA MIA QUELLO CHE E' SUCCESSO. PARLERO' IO CON IGAAL.

12

HA CEDUTO E SI E' ALLONTANATO PIANO.

HAI L'ARIA PREOCCUPATA. BRUTTE NOTIZIE?

AH, SEI TU, SIMON... SI', UN PICCIONE VIAGGIATORE HA PORTATO UN MESSAGGIO DA CITTA' 3.

CHE COSA DICE?

I DITTATORI PREPARANO UN'INCURSIONE DI RAPPRESAGLIA SULLA CITTA' DEL FIUME DA CUI TU PROVIENI. E NOI CI TROVIAMO PROPRIO SULLA STRADA CHE PERCORRERANNO PER RAGGIUNGERLA. SFORTUNATAMENTE, NON SI SA PER QUANDO E' PREVISTO L'ATTACCO.

BRUTTA STORIA! E COSA CONTI DI FARE?

RIUNIRO' SUBITO IL CONSIGLIO DEI CLAN PER DECIDERE LE CONTROMISURE. ANZI, TU PUOI ACCOMPAGNARMI PER SPIEGARCI QUAL E' LA SITUAZIONE SUL FIUME.

COME VUOI, MA DUBITO CHE IL «CLAN DEI CENTAURI» APPROVI QUESTA INIZIATIVA.

13

UNA PREVISIONE ESATTA. L'UNICA POSSIBILITA' SEMBRA, INFATTI, QUELLA DI ABBANDONARE L'ACCAMPAMENTO INVERNALE E DISPERDERSI. MA L'INVERNO E' APPENA FINITO E I PASCOLI SONO ANCORA COPERTI DI NEVE.

DOVREBBERO SMONTARE LE TENDE E SEPARARE LE BESTIE DALLA MANDRIA COMUNE. GIA' LA MIGRAZIONE ANNUALE DELLE GREGGI NON E' COSA DA POCO.

BISOGNA SPIEGARE ALLA GENTE CHE SONO IN GIOCO MOLTE VITE UMANE. E NON TUTTI SONO COSCIENTI DEL PERICOLO INCOMBENTE.

LA MAGGIOR PARTE DI NOI NON SI E' MAI TROVATA DI FRONTE AI MERCENARI DEI DITTATORI. SIMON PUO' TESTIMONIARE COME SI VIVEVA NELLA CITTA' DEL FIUME E COME AGIVANO COLORO CHE LA TENEVANO IN PUGNO. DOBBIAMO DECIDERE IN FRETTA E INVIARE UN MESSAGGERO SUL FIUME.

ABBIAMO GIA' AVUTO IN PASSATO ALLARMI DEL GENERE E NON E' MAI SUCCESSO NIENTE. FORSE E' UN ERRORE PRECIPITARE LE COSE.

HA RAGIONE LUI!

14

SENTITE... E' VERO CHE NON ABBIAMO MAI AVUTO A CHE FARE CON QUESTI DITTATORI... MA PERCHE' VOI LI TEMETE TANTO? NON VORREI CHE FOSSE SOLTANTO FRUTTO DELLA VOSTRA IMMAGINAZIONE...

QUESTA PAURA CHE VI HANNO TRASMESSO... QUESTA VOLONTA' DI MANTENERE IN VITA I CLAN... NON SARA' PER CASO TUTTA UNA MANOVRA PER AVERE SU DI VOI MAGGIOR POTERE E GOVERNARVI MEGLIO?

IO SONO SICURO CHE... TUTTI UNITI, POSSIAMO TENER TESTA A CHIUNQUE... ANCHE AI DITTATORI.

IGAAL! TI RENDI CONTO DI QUELLO CHE STAI INSINUANDO? TUTTO QUELLO CHE HO FATTO QUI, IN QUESTI ANNI, PENSI CHE SIA STATO PER SETE DI POTERE? CHE INTERESSE AVREI?

LO SAI TU... E LO SA ANCHE QUEL SIMON. NON E' FORSE CON LUI CHE HAI INTENZIONE DI SPARTIRE IL MAGGIOR POTERE CUI AMBISCI?

MA E' UNA FOLLIA! HO CONOSCIUTO SIMON CHE ERA UN BAMBINO, E SUO PADRE ERA MIO AMICO... QUANDO ERAVAMO ANCORA NELLA CITTA', COME OSI DUBITARE DELLA NOSTRA BUONAFEDE? DI' PIUTTOSTO CHE E' A CAUSA DI ESTELLE CHE...

NO, CHARLES... PUO' DARSI CHE SIMON ABBIA FATTO GRANDI COSE SUL FIUME. MA NESSUNO DI NOI PUO' TESTIMONIARLO. IO DICO CHE, PER DARCI PROVA DEL SUO VALORE, DOVRA' SUBIRE LA NOSTRA INIZIAZIONE!

15

MA SAI BENE CHE NON E' UN «CENTAURO». PERDERA' DI SICURO. E' TROPPO FACILE!

CI TIENE IN PUGNO, CHARLES. E SOPRATTUTTO VUOLE SBARAZZARSI DI ME. HA MANOVRATO CON ASTUZIA.

PER CHARLES, UN ULTIMO TENTATIVO.

E VOI... NON AVETE NULLA DA DIRE? TU... FLORIAN?

KARL...

JACOB?... IDA?

E TU, BERTRAND?

IO... IO NON SO.

CAPISCO. ORA E' TUTTO CHIARO. RITIRIAMOCI, SIMON.

NO, CHARLES...

ACCETTO LA SFIDA, IGAAL... MA A UNA CONDIZIONE. IN QUALSIASI CASO, CHARLES ED ESTELLE NON DEVONO VENIRE ESCLUSI DALLA COMUNITA'.

D'ACCORDO! MA SBRIGHIAMO LA FACCENDA AL PIU' PRESTO. DOMATTINA, ALL'ALBA, CHARLES TI SPIEGHERA' LE REGOLE DELL'INIZIAZIONE.

Copyright © Editions du Lombard
Distribution Comic Art
Per l'Italia: Eura Editoriale © 1982

Fine dell'episodio

SIMON - «L'UOMO VENUTO DAL FIUME» - E' STATO CATTURATO DAL «CLAN DEI CENTAURI», E INCONTRA CHARLES, UN VECCHIO AMICO DI SUO PADRE CHE, DOPO AVERLO FATTO LIBERARE, GLI RACCONTA ATTRAVERSO QUALI SCONVOLGIMENTI IL MONDO SIA GIUNTO ALL'ATTUALE ASSETTO SOCIO-POLITICO. PER VINCERE LO SCETTICISMO DEI «CENTAURI» CIRCA LA PERICOLOSITA' DELL'INCURSIONE DEI DITTATORI DELLE CITTA'-GOVERNO, SIMON ACCETTA LA SFIDA DI IGAAL, SUO RIVALE IN AMORE.

QUALUNQUE COLPO E' LECITO, PER DISARCIONARE L'AVVERSARIO... PERCHE' E' PROPRIO QUESTO LO SCOPO DEL COMBATTIMENTO. MA NON SI DOVRANNO MAI COLPIRE I CAVALLI. IL CAVALLO E' PER NOI ANIMALE SACRO.

IGAAL! E' GIUNTA L'ORA DELLA PROVA... LA PROVA CHE FARA' DI TE, SE VINCERAI, IL NOSTRO CAPO ASSOLUTO. E TU, SIMON... SE STRAPPERAI LA VITTORIA A IGAAL, DIVERRAI FRATELLO NEL NOSTRO CLAN.

L'UOMO VENUTO DAL FIUME

UN CENNO DEL CELEBRANTE, E TUTTI COMINCIANO A BATTERE I PIEDI, CON UN RITMO MOLTO LENTO, ACCOMPAGNATI DA UNA NENIA OSSESSIVA. POI, VIA VIA, IL RITMO SI FA VORTICOSO, TRASCINANDO I DANZATORI IN MOVIMENTI SEMPRE PIU' RAPIDI.

il clan dei centauri

SIMON SENTE CRESCERE IN SE' UNA RABBIA INCONTENIBILE. ORA CAPISCE IL SIGNIFICATO DEL RITUALE. IL CANTO TRAVOLGENTE, LA DANZA SCATENATA... TUTTO CONCORRE A FAR LIEVITARE LA VIOLENZA NEI DUE CONTENDENTI.

1

Auclair

IL RITUALE... LA LAMA LUCENTE CHE TRONCA ALL'IMPROVVISO LA VITA DEL MONTONE SACRIFICALE E INTERROMPE IL CANTO E LA DANZA. UN SILENZIO TOTALE. IL CELEBRANTE CHE PRESENTA AI QUATTRO PUNTI CARDINALI IL SANGUE DEL MONTONE.
CHE QUESTO LIQUIDO DI VITA E DI MORTE IMMETTA NEI VOSTRI CORPI LE FORZE OSCURE E SAGGE CHE CI GOVERNANO! RAGGIUNGETE ORA I POSTI PRESTABILITI!
PERCHE' IL COMBATTIMENTO POSSA INIZIARE, IL SOLE DEVE SPUNTARE DA DIETRO LA MONTAGNA. DISTRATTO DALLA BARBARA CERIMONIA, SIMON NON HA BADATO AL POSTO CHE GLI E' STATO ASSEGNATO. QUANDO SE NE RENDE CONTO, E' TROPPO TARDI.
ED ORA... COMBATTETE!
HO IL SOLE NEGLI OCCHI! MI SONO FATTO FREGARE COME UN BAMBINO.
2

HAAN!
ORA TOCCA
A ME.
OWW!
3

FERITO NELL'ORGOGLIO, IGAAL LANCIA IL CAVALLO AL GALOPPO. E SIMON RIESCE A STENTO A PARARE IL TERRIBILE COLPO.

UN'ECCITAZIONE SELVAGGIA TRA LA FOLLA...

POI, ALL'IMPROVVISO...

AAAAH

SIMON!

DEVO RESISTERE... RESISTERE PRIMA CHE...

4

SIMON, PARLA... DI' QUALCOSA, TI SUPPLICO!

NON TEMERE, E' SOLO SVENUTO. LA FERITA E' PIU' IMPRESSIONANTE CHE GRAVE. SE LA CAVERA'.

5

PORTATELO A CASA MIA! ESTELLE... APPLICAGLI SUBITO DEGLI IMPACCHI DI ERBE. IO CERCHERO' DI FARLI TORNARE SULLA LORO DECISIONE.

ED ORA TUTTI I PRESENTI ASCOLTINO DALLA MIA VOCE LE DECISIONI DELLE VOLONTA' SUPERIORI CHE CI GOVERNANO. IGAAL, DEL «CLAN DEI CENTAURI», HA VINTO E DIVENTA DA OGGI IL CAPO DI TUTTI I CLAN. SIMON DOVRA' ANDARSENE. QUESTA ERA LA CONDIZIONE PERCHE' CHARLES BERGER E SUA FIGLIA ESTELLE POTESSERO RESTARE CON NOI. COSI' SIA.

L'EBBREZZA DEL VINCITORE, PER IGAAL, CHE CARACOLLA TRA I SUOI SEGUACI ACCLAMANTI.

ASPETTATE! SIMON E' FERITO. DATEGLI ALMENO IL TEMPO DI GUARIRE. CI LASCERA' PIU' TARDI... E' UN ATTO DI UMANITA', QUELLO CHE VI CHIEDO.

CIO' CHE E' DETTO E' DETTO, CHARLES BERGER... LE DECISIONI PRESE IERI SERA DAL CONSIGLIO SARANNO RISPETTATE ALLA LETTERA. SIMON DEVE ANDARSENE SUBITO.

E VA BENE... MA MI AUGURO PER TUTTI NOI CHE NON DOBBIATE MAI PENTIRVI DI QUANTO STATE FACENDO.

6

SOLO IL TEMPO PER UNA FASCIATURA.

TORNERO', ESTELLE... TE LO PROMETTO, NON APPENA SARO' IN FORZE.

LA PORTA SARA' SEMPRE APERTA. SIMON, IO... IO...

NON E' IL MOMENTO, ESTELLE... TI PREGO.

IL VOLTO CONTRATTO NON SOLO DAL DOLORE CHE GLI PROCURA LA FERITA, SIMON SPRONA IL CAVALLO.

..... ESTELLE!?...

NO, IGAAL. RESTO PER MIO PADRE. NON SPERARE ALTRO DA ME.

AAARRRHH

7

SIMON NON SI E' VOLTATO A GUARDARE DIETRO DI SE'. IL TORPORE CAUSATOGLI DALL'UNGUENTO DI ERBE LASCIA FILTRARE SOLO I VOLTI DI ESTELLE E DI SUO PADRE.

UN GIORNO INTERO A VAGARE SENZA META. DI TANTO IN TANTO IL DOLORE LANCINANTE LO SCUOTE. POI RIPIOMBA NELLA SONNOLENZA.

SERA. COME GUIDATO DALL'ISTINTO, IL CAVALLO LO PORTA AD UNA COSTRUZIONE DIROCCATA, NASCOSTA DALLA VEGETAZIONE.

POI, SCORRONO I GIORNI E SIMON RIPRENDE LA VITA DI UN TEMPO... DEI TEMPI DIFFICILI.

8

UNO SFORZO DI VOLONTA' PER IMPARARE A SERVIRSI DELLA MANO SINISTRA E A FABBRICARSI GLI ATTREZZI.

UN ALLENAMENTO DURO E FORZATO PER TORNARE A COMPIERE I GESTI QUOTIDIANI, NECESSARI ALLA SOPRAVVIVENZA.

FINCHE', UNA SERA...

9

?!
?
ESTELLE... ESTELLE, COS' HAI?
MIO DIO... SANGUE! MA SEI FERITA!
SIMON... OH, SIMON! CI HO MESSO TANTO PER...
INSOMMA, ESTELLE... COSA E' SUCCESSO?
SONO... SONO VENUTI, SIMON. E LORO, QUELLI DEL CLAN, HANNO CERCATO DI DIFENDERCI ... DONNE E BAMBINI... UCCISI. IO... OH, SIMON, PERDONAMI. NON HO POTUTO... DIFENDERMI.
10

CALMATI! TI CURERO' IO... RIPOSATI, ORA.
SIMON, DEVI... TI AMO, SIMON. IO...
ESTELLE! OH, NO... NON PUO' ESSERE VERO!
NOOO!
ESTELLE, PERCHE'?... PERCHE'...?!
11

ADDIO, E-
STELLE... RI-
POSA IN PA-
CE.
L'INCURSIONE TEMUTA DAL VECCHIO CHARLES E' AVVENUTA ANCHE PRIMA DEL PREVISTO. I DITTATORI DELLA CITTA' AVRANNO AVUTO DELLE RAGIONI PRECISE PER STRINGERE I TEMPI. MA QUALI? UNA RABBIA SORDA E' IN SIMON, MENTRE SPRONA IL CAVALLO.
UN GALOPPO DISPERATO VERSO L'ACCAMPAMENTO. OSCURI PRESAGI L'ACCOMPAGNANO.
ROAAAOOAAAOOAARRRAAA
?!
MA CHE DIA-
VOLO?
VRAAAAOO..
12

VRAOOUUU
VELIVOLI DI UN TIPO SCONOSCIUTO A SIMON, E COSTRUITI IN SERIE. CERTO, LE CITTA' SI STANNO RIARMANDO MA CON MEZZI ASSAI PIU' TERRIFICANTI DI QUANTO SI TEMESSE. SIMON PERCORRE L'ULTIMO TRATTO IN PREDA AD UNA ANGOSCIA PROFONDA...
MA, DAVANTI A LUI, SI PRESENTA UNA REALTA' ORRENDA, CHE SUPERA OGNI IMMAGINAZIONE.
MIO DIO... CHE CARNEFICINA!
13

lanciostory N. 39/1982

DIFFICILE RESTARE FREDDI, IMPASSIBILI DI FRONTE A TANTE MOSTRUOSITA'. MA IN NOME DI CHE COSA, ESSERI UMANI POSSONO MASSACRARE COSI' I LORO SIMILI? IN NOME DI QUALE IDEALE?

14

DELLA SPLENDIDA CASA DI CHARLES NON RESTA CHE UN AMMASSO FUMANTE DI TRONCHI... IL LAVORO DI UNA VITA RIDOTTO IN CENERE.
TUTTI QUESTI LIBRI CHE ERA RIUSCITO A SALVARE... NON DEVONO ANDARE DISPERSI! MA... QUEL DISEGNO?...
ESTELLE...
COME SI POSSONO FAR CESSARE QUESTI ORRENDI MASSACRI?
15

UNA GIORNATA INTERA TRASCORSA A SEPPELLIRE I MORTI STRAPPATI ALLA VORACITA' DEI CORVI. POI RIUNISCE I LIBRI RISPARMIATI DAL FUOCO. UN GIORNO, LUI O ALTRI, VERRANNO A RIESUMARLI POICHE' ESSI RAPPRESENTANO LA SALVAGUARDIA DELLA LIBERTA' UMANA.

E QUANDO, A SERA, SI LASCIA LE ROVINE ALLE SPALLE, SOLO UNA CERTEZZA LO ACCOMPAGNA.

LOTTARE... LOTTARE PER DISTRUGGERE LA GRAMIGNA CHE IMPEDISCE ALLE PIANTE DI CRESCERE RIGOGLIOSE E LIBERE.

SA CHE NON GLI RIMANE ALTRA POSSIBILITA' CHE BATTERSI PER IL TRIONFO DELLA SAGGEZZA. BATTERSI PER VINCERE O PER MORIRE. PERCHE', SENZA LIBERTA', A CHE VALE LA VITA?

Copyright © Editions du Lombard
Distribution Comic Art
Per l'Italia: Eura Editoriale © 1982

Fine dell'episodio

L'UOMO VENUTO DAL FIUME

gli schiavi

Auclair

OOOHH... CALMA! CHE TI PRENDE?!

HUMPF!...

MUOVITI, ORY... AIUTAMI. NON LASCIAMOCELO SCAPPARE.

DAI, COLPISCILO... CHE DIAVOLO ASPETTI?!

MA QUESTO E'... SIMON, «L'UOMO VENUTO DAL FIUME»!

COSA?!

NON ARRABBIARTI, SIMON! MA VEDI... NON MANGIAMO DA GIORNI... CAPISCI... ABBIAMO VISTO I CAVALLI, E...

FORTUNA CHE TI HO RICONOSCIUTO IN TEMPO! L'HAI SCAMPATA PROPRIO BELLA...

GIA'. NON SI PUO' DIRE CHE ANDIATE SUL MORBIDO, VOI DUE. MA SI PUO' SAPERE CHI SIETE?

IO SONO ORY... LUI E' YAEL. SIAMO DEL CLAN.

DEL...?

MA SI', IL «CLAN DEI CENTAURI». IL CLAN DI IGAAL!

COSA?! MA ALLORA SIETE RIUSCITI A...

2

... A EVADERE, APPUNTO. NON E' STATO FACILE, MA...

MA... NON AVRESTI QUALCOSA DA MANGIARE?

SI', CERTO. VENITE... MI RACCONTERETE PIU' TARDI.

RISTORARSI E POI PARLARE SEMBRA IL MOTTO DEI DUE. SOLO DOPO AVER MANGIATO, INFATTI, INIZIANO A RACCONTARE LA LORO AVVENTURA.

«ERA L'ALBA QUANDO UDIMMO UN FRASTUONO ASSORDANTE, COME DI TEMPESTA, SCUOTERE IL NOSTRO ACCAMPAMENTO. EPPURE IL CIELO ERA LIMPIDO.»

«IN UN ATTIMO, UN MICIDIALE DILUVIO DI FUOCO TRASFORMO' LE CAPANNE IN BRACIERI E GLI OCCUPANTI IN TORCE UMANE.»

3

«LE MANDRIE FUGGIVANO TERRORIZZATE CALPESTANDO OGNI COSA. NOI TENTAMMO DI METTERCI IN SALVO FUORI DELL'ACCAMPAMENTO, MA MOSTRUOSE MACCHINE E UOMINI IN DIVISA VERDE CI RICACCIARONO INDIETRO.»

«ALCUNI DI NOI CERCARONO DI OPPORSI... NIENTE DA FARE!»

«CHIUNQUE TENTASSE DI FUGGIRE ERA UCCISO SENZA PIETA'. LE MACCHINE SCHIACCIAVANO E SPAZZAVANO VIA LE CAPANNE, PER SNIDARNE GLI ABITANTI...»

«GLI UOMINI IN VERDE UCCIDEVANO SGHIGNAZZANDO...»

«MINACCIAVANO DI MORTE E SPAVENTAVANO I BAMBINI PER FARCI ARRENDERE PIU' IN FRETTA.»

«NON CI FU LOTTA. ERAVAMO TROPPO INFERIORI. UNO DOPO L'ALTRO, CI ARRENDEMMO TUTTI.»

4

«VEDEMMO ANDARE LETTERALMENTE IN FUMO TUTTO CIO' CHE AVEVAMO... COSI', SENZA POTER REAGIRE.»

«POI CI INCOLONNARONO E CI FECERO INCAMMINARE. MARCIAMMO PER GIORNI INTERI. MOLTI DI NOI MORIRONO. IL VECCHIO CHARLES SI PRODIGAVA AL MASSIMO... MA ANCHE LUI POTEVA FAR POCO, PURTROPPO.»

«RICORDO CHE COSTEGGIAMMO SEMPRE IL FIUME CHE ATTRAVERSA QUESTA CITTA'. POI, UNA SERA, MENTRE YAEL ED IO ERAVAMO DI CORVEE NEL BOSCO...»

SCAPPA! IO TI SEGUIRO'.

«RIFACEMMO LA STRADA IN SENSO INVERSO, TRASCINANDOCI PENOSAMENTE.»

5

ECCO, QUESTA E' STATA LA NOSTRA AVVENTURA. ED ORA... ORA VORREMMO RITORNARE NELLA NOSTRA VALLE E CERCARE UNA NUOVA TRIBU' ALLA QUALE AGGREGARCI. E' DIFFICILE SOPRAVVIVERE DA SOLI... MA TU... CHE FARAI, SIMON?

VOGLIO VENDICARE ESTELLE... INTANTO MI CONSOLA SAPERE CHE CHARLES E' VIVO!

PERCHE'... ESTELLE E' MORTA?

SI', E' STATA UCCISA DA QUEI BASTARDI! MA UNA COSA NON CAPISCO: SE CITTA' 3 SI TROVA A NORD DEL FIUME, PERCHE' QUEI MALEDETTI VANNO A EST?

PROBABILMENTE IL LORO OBIETTIVO E' UN ALTRO... MA QUALE? SENTI, SIMON, CHE NE DIRESTI...

... DI UNIRCI PER CERCARE I VOSTRI COMPAGNI? E' QUESTO CHE PENSI, VERO?

L'IDEA NON MI DISPIACEREBBE. MA IL PROBLEMA E' COME FARE PER RAGGIUNGERLI... ABBIAMO SOLO DUE CAVALLI.

MA C'E' IL FIUME! POCO LONTANO DA QUI HO VISTO DELLE BARCHE... POTREMMO PRENDERNE UNA!

CALMA, RAGAZZI! IO NON HO ANCORA DETTO CHE SONO D'ACCORDO.

NON HAI MOLTA SCELTA, VECCHIO MIO... O DA SOLO O CON NOI.

MA IO VERAMENTE... SI', FORSE AVETE RAGIONE.

D'ACCORDO, ORY. DOMANI ANDREMO A VEDERE QUESTE BARCHE.

6

UN PROGRAMMA CHE ATTUANO DI PRIMO MATTINO. SI RECANO ALL'IMBARCADERO, DOVE TROVANO DELLE BARCHE CHE NON SEMBRANO TROPPO DANNEGGIATE DALLE INTEMPERIE.

UN LAVORO DURO E VELOCE PER LE NECESSARIE RIPARAZIONI.

E IN POCHI GIORNI L'IMBARCAZIONE E' PRONTA.

NONOSTANTE NON SAPPIANO QUASI NULLA SUL MODO DI GOVERNARE UNA BARCA, LA LORO DETERMINAZIONE NON CONSENTE INCERTEZZE.

NELLA CITTA' MORTA, I DUE CAVALLI SONO GLI UNICI TESTIMONI SILENZIOSI DELLA LORO PARTENZA.

7

E SONO GIORNI INTENSI, DEDICATI AD IMPADRONIRSI DELLE TECNICHE DI NAVIGAZIONE. GIORNI IN CUI I TRE UOMINI PERCORRONO LE VALLI NEBBIOSE...

SUPERANO TRA MILLE DIFFICOLTA' STRETTE GOLE...

RISCHIANO PIU' VOLTE DI CAPOVOLGERSI NELLE RAPIDE...

AFFRONTANO FURIOSE TEMPESTE SUI LAGHI...

INFINE, DOPO LA ZONA DEI LAGHI, IL FIUME, CHE PRENDE A SCORRERE TRA LE PIANURE.

8

DI TANTO IN TANTO SBARCANO PER CERCARE LE TRACCE DEI LORO COMPAGNI. FINCHE' UNA SERA...

COS'E' QUESTO GRIDO?

LASSU'! UNA DONNA INSEGUITA...

RIMANETE QUI... CI PENSO IO!

SIMON... CHE FACCIAMO?

TU, RAGAZZA... STA' GIU'!

RITIRIAMOCI... LASCIAMOLA PERDERE!

POCO DOPO.

CHI SEI? E CHI SONO I TUOI INSEGUITORI?

MI CHIAMO ANNA... QUELLI SONO BANDITI. HANNO UCCISO I MIEI E DISTRUTTO LA NOSTRA FATTORIA. IO SONO LA SOLA SOPRAVVISSUTA.

E' MEGLIO TAGLIARE LA CORDA... POTREBBERO TORNARE.

9

IN EFFETTI, PER UN PO' I BANDITI A CAVALLO TENGONO D'OCCHIO L'IMBARCAZIONE, POI SI RENDONO CONTO DI NON POTER FAR NULLA, ED ABBANDONANO...

IL VIAGGIO, QUINDI, PROSEGUE TRANQUILLO. LE GIORNATE SI FANNO PIU' LUNGHE E PIU' TIEPIDE. LA PRIMAVERA SI AVVICINA. DI TANTO IN TANTO INCONTRANO UN VILLAGGIO, UN AGGLOMERATO, QUALCHE RUDERE DI CIVILTA' PASSATE.

MA UN MATTINO SCORGONO ALL'ORIZZONTE UNA COLONNA DI FUMO CHE, MAN MANO, DIVENTA SEMPRE PIU' IMPONENTE.

NON PUO' ESSERE UN SEMPLICE INCENDIO. MA... FORSE DA QUELLA COLLINA POTREMO VEDERE MEGLIO.

IMPAZIENTI, SALGONO LUNGO IL PENDIO. SIMON HA CON SE' IL BINOCOLO TROVATO IN CASA DI CHARLES.

NON E' POSSIBILE! E' LA PRIMA VOLTA CHE VEDO UNA COSA DI QUESTE DIMENSIONI!

MA COS'E'? SPIEGACI, SIMON!

10

UNA FABBRICA... UN'ACCIAIERIA... UN COMPLESSO METALLURGICO... NON SO COME SPIEGARMI... QUELLI DELLA CITTA' DEVONO AVERLA COSTRUITA DA POCO.

COSA VEDI ESATTAMENTE?

DELLE TORRETTE CON GUARDIE ARMATE... ME L'ASPETTAVO! AVEVANO BISOGNO DI «MANODOPERA». ECCO SPIEGATA LA SPEDIZIONE AL VOSTRO ACCAMPAMENTO! I VOSTRI COMPAGNI SONO LA'...

MA CHE FANNO?

UN FORMICAIO UMANO INCREDIBILE, APOCALITTICO.

11

MA... VIVONO IN CONDIZIONI SPAVENTOSE! QUESTI «CAPI DELLE CITTA'» SONO DEI VERI MOSTRI!

FANNO ANCHE DI PEGGIO, PURTROPPO.

UN RITORNO DAPPRIMA MUTO, ALLUCINATO.

POI, LA VOCE DI SIMON, DETERMINATA, DURA...

DOBBIAMO TROVARE IL MODO DI FAR CESSARE QUELL' ORRORE... LIBERARE QUEI POVERETTI!

SEI IMPAZZITO!? IN QUATTRO, COSA POSSIAMO FARE CONTRO... CONTRO QUELLO CHE ABBIAMO VISTO?

DEVE ESSERCI UNA SOLUZIONE! NESSUNO VI OBBLIGA, SE NON VE LA SENTITE... SIETE LIBERI DI SCEGLIERE!

UNA DISCUSSIONE APPASSIONATA, A TRATTI ASPRA. DECIDONO COMUNQUE DI RIMANERE E DI COSTRUIRE UN PICCOLO ACCAMPAMENTO NASCOSTO TRA GLI ALBERI.

PASSANO MOLTO DEL LORO TEMPO A COSTRUIRE LE CAPANNE ED A CERCARE DEL CIBO...

... MA SOPRATTUTTO A STUDIARE ATTENTAMENTE LA SITUAZIONE, OSSERVANDO ABITUDINI, LUOGHI E INSTALLAZIONI DI QUEL COMPLESSO INDUSTRIALE, DIVENTATO UNO SPAVENTOSO CENTRO DI LAVORI FORZATI.

12

SULLA BASE DEGLI APPUNTI, YAEL DISEGNA UNA MAPPA DEL COMPLESSO. C'E' TUTTO, ANCHE I DETTAGLI.

CIO' CHE RESTA DA FARE E' ELABORARE UNA VERA E PROPRIA STRATEGIA, ALLA QUALE ORA TUTTI LAVORANO CON GRANDE IMPEGNO, SECONDO L'IDEA LANCIATA DA SIMON.

NEL GIRO DI QUALCHE GIORNO IL PIANO E' PRONTO. NON SARA' FACILE REALIZZARLO, MA COMUNQUE POSSIBILE.

IL PROBLEMA E' COME ENTRARE APERTAMENTE LAGGIU'... CIOE', ATTRAVERSO LA PORTA PRINCIPALE!

E' COME BUTTARCI TRA LE FAUCI DEL LUPO! E' PAZZESCO! NO... NON ME LA SENTO DI RISCHIARE LA VITA, NEANCHE PER AMICI COSI' CARI.

E' L'UNICA SOLUZIONE, ORY. VOGLIO ANDARE ANCH'IO.

MA E' TROPPO PERICOLOSO... NOI ANDREMO INCONTRO A UNA MORTE SICURA! E POI... MA SI', HAI RAGIONE... E' L'UNICA SOLUZIONE!

GRAZIE, ORY... SEI UN UOMO CORAGGIOSO.

QUALCHE GIORNO ANCORA, E SCATTA IL PIANO. SIMON SA DI AVERE PER ADESSO IL COMPITO MENO PERICOLOSO, MA SA ANCHE CHE NON PUO' RISCHIARE DI ESSERE SUBITO RICONOSCIUTO.

ARRIVEDERCI, AMICI! BUONA FORTUNA!

ABBI FEDE, SIMON... ANDRA' TUTTO BENE!

13

SIMON SEGUE COL BINOCOLO L'ARRIVO DEGLI AMICI ALLO STABILIMENTO.

LI-VEDE PARLARE CON LE SENTINELLE...

... ENTRARE IN UN BUNGALOW...

... E USCIRNE POCO DOPO, SCORTATI.

VEDE SGHIGNAZZARE LE DUE GUARDIE QUANDO I SUOI AMICI SALGONO SU UN CAMION...

... CHE PRESTO SPARISCE DIETRO LE COLLINE.

14

POCHI MINUTI E IL CAMION SI FERMA DAVANTI A UNA BARACCA.

CIAO, «TORO»... TI PORTO DELLE RECLUTE AFFAMATE.

QUALCHE PICCOLA FORMALITA' E VI PORTIAMO ALL' ACCIAIERIA... MANCANO BRACCIA, LAGGIU'...

AFFAMATE? BISOGNA GUADAGNARSELO, IL PANE, NO? LAVORARE... SAPETE COSA VUOL DIRE?

EHI... E DI QUESTA CHE NE FACCIAMO? NIENTE MALE, LA BAMBOLA... VERO, RAGAZZI?! PENSO CHE MI DIVERTIRO' CON LEI. E' TUA?...

... O FORSE E' DEL TUO AMICO? VEDIAMO!

NO!

AH!

GIU' LE MANI!

AH! AH!

E' TUA, ALLORA... MA NON TI AGITARE, AMICO...

BASTA COSI', PER IL MOMENTO. LA RAGAZZA ALLA MINIERA... POI SI VEDRA'.

EHI, DON... FAGLI IL TAGLIO REGOLAMENTARE DEI CAPELLI... CHE NON SI RIEMPIANO DI PIDOCCHI!

15

UN ORDINE SUBITO E-SEGUITO.

VA BENE COSI', «TORO»?

PERFETTO! MA GUARDA COME SONO CARINI, PELATI COME UO-VA E COL NUMERINO SUL PET-TO... FORZA... PORTATELI VIA!

NON PREOCCUPARTI, ORY... MI SAPRO' DIFEN-DERE! E APPENA POSSI-BILE... TI RAGGIUN-GERO'!

SILEN-ZIO... E CAMMI-NATE!

PRESTO VI PASSERA' LA VOGLIA DI CHIAC-CHIERARE, VE-DRETE...

ARRIVATI AGLI ALTIFORNI, SI RENDO-NO IMPROVVISAMENTE CONTO DI QUAN-TO SIA FOLLE LA LORO IMPRESA. ORA NON SI SENTONO PIU' TANTO SICURI DI RIUSCIRE A PORTARLA A TERMINE.

Copyright © Editions du Lombard
Distribution Comic Art
Per l'Italia: Eura Editoriale © 1982

Fine dell'episodio

L'UOMO VENUTO DAL FIUME

SIMON, «L'UOMO VENUTO DAL FIUME», SCOPRE CHE GLI AMICI DEL «CLAN DEI CENTAURI» SONO STATI CATTURATI DA QUELLI DELLE CITTA' E OBBLIGATI A UN MASSACRANTE LAVORO FORZATO IN UN'APOCALITTICA ACCIAIERIA. ORY E YAEL, DUE DEL CLAN, SI LASCIANO CATTURARE ASSIEME AD ANNA DALLE GUARDIE DEL COMPLESSO INDUSTRIALE, PER REALIZZARE, CON SIMON, UN AUDACISSIMO PIANO DI RIVOLTA E DI FUGA GENERALE.

PRIMO PROBLEMA: RITROVARE I LORO COMPAGNI SENZA DESTARE SOSPETTI...

MA, SOPRATTUTTO, COME FARE PER RICONOSCERE TRA QUEI VISI TUTTI UGUALI, SMUNTI, EMACIATI, DAGLI OCCHI VITREI, UN FRATELLO DEL CLAN?

ESSI STESSI VENGONO SEPARATI E INSERITI NEI VARI INGRANAGGI DELLA LAVORAZIONE... YAEL E' DESTINATO ALLA COLATA DELL'ACCIAIO IN LINGOTTI...

gli schiavi

ORY E' ASSEGNATO AL GIGANTESCO CONVERTITORE...

1

Auclair

ALLA FINE DI OGNI ESTENUANTE GIORNATA, VIENE ORDINATA UNA GENERALE ROTAZIONE DELLE SQUADRE. UN'ENORME SCHIERA DI UOMINI, RIDOTTI AL RANGO DI BESTIE, CHE SI MUOVONO COME AUTOMI SOTTO LA MINACCIA COSTANTE DELLE ARMI...
ORY... NON VOLTARTI... SONO DAALO... DEL CLAN, TI RICORDI?
DAALO... FINALMENTE! COME MI HAI RICONOSCIUTO?
ME LO HA DETTO ANNA, LA RAGAZZA CHE ERA CON VOI.
SIETE STATI PAZZI A RITORNARE, DOPO LA FUGA... PERCHE' L'AVETE FATTO?
E' TROPPO LUNGO DA SPIEGARE... CHARLES E' QUI?
ALT! UNO ALLA VOLTA PER L'IDENTIFICAZIONE!
CHARLES E' SPARITO POCO DOPO IL NOSTRO ARRIVO.
TUTTO E' PERDUTO, ALLORA... ERA IL SOLO!
«IL SOLO»? ORY, MA CHE DICI?! QUESTA NOTTE NELLA TUA BARACCA... TI PORTERO'...
3646!
3646: IL NUMERO TATUATO SULLA PELLE DI ORY. UN MODO SPICCIO PER IL RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI-SCHIAVI E PER SCORAGGIARE I PENSIERI DI EVASIONE.
CAMP 3
2

ORY HA FERMATO A STENTO LA TENTAZIONE DI CORRERE VERSO LA BARACCA IN CUI LO ATTENDE YAEL...

... ED E' FINGENDO UNA CALMA ASSURDA CHE LO METTE AL CORRENTE DELL'ACCADUTO, CHE LO CONVINCE DELLA NECESSITA' DI ASPETTARE LA NOTTE PER CHIARIRE IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE DI DAALO.

EHI... CHI SIETE?

SILENZIO, DANNAZIONE! VOLETE SVEGLIARE TUTTO IL CAMPO?! SONO IO... DAALO.

E CHI C'E' CON TE? MA...

IGAAL! NON SEI MORTO, DUNQUE!

NO, COME VEDI... E SONO ANCHE IN PIENA FORMA!

MA COME AVETE FATTO AD ARRIVARE FIN QUI?

UN PICCOLO SISTEMA DI TUNNEL IDEATO DA DAALO. FELICE DI RIVEDERVI, AMICI!

POI YAEL AGGIORNA IGAAL SULLA LORO FUGA, SULL'INCONTRO CON SIMON E SUL PIANO CHE HANNO ELABORATO. IGAAL STUDIA ATTENTAMENTE GLI APPUNTI.

E DOPO AVER RIFLETTUTO A LUNGO...

LA COSA SI PUO' FARE, ANCHE SE NON SARA' FACILE! E' TUTTA COLPA MIA QUELLO CHE E' SUCCESSO AL CLAN, ALLA COMUNITA'... LA MORTE DI ESTELLE... HO SBAGLIATO TUTTO. IL VECCHIO CHARLES AVEVA RAGIONE... MA ORA DOBBIAMO PENSARE AD USCIRE DI QUI. ESEGUIREMO IL VOSTRO PIANO ALLA LETTERA.

3

PER PRIMA COSA RINTRACCIANO, UNO AD UNO, TUTTI I MEMBRI DEL CLAN.

IGAAL HA BISOGNO DI NOI... DJAARL TI CONDURRA' DA LUI.

FINALMENTE!

POI I CONTATTI SI ESTENDONO A QUEI COMPAGNI DI SVENTURA CHE PIU' DEGLI ALTRI HANNO PRESO COSCIENZA DELLA PROPRIA SPAVENTOSA SITUAZIONE.

HO RIFLETTUTO... HAI RAGIONE... MI UNIRO' A QUELLI DEL MIO CAMPO PER LAVORARE CON LORO.

BENE! PASSA VOCE, MA CON PRUDENZA. IL MINIMO ERRORE... ED E' LA FINE... RICORDALO!

NELL'IMMENSO COMPLESSO, SI CREA IN BREVE UNA CATENA DI SOLIDARIETA'...

QUESTA NOTTE RIUNIONE... AL SOLITO POSTO!

D'ACCORDO!

DURANTE LE RIUNIONI, PAZIENTEMENTE SI CONVINCONO I DUBBIOSI, GLI INCERTI...

LENTAMENTE OGNUNO DI QUEGLI INFELICI DIVENTA UN NUCLEO ATTIVO DELLA LOTTA.

MESSAGGIO PER IL GRUPPO D.

RICEVUTO!

NEL SEGRETO PIU' RIGOROSO, L'ORGANIZZAZIONE DIVENTA GIORNO DOPO GIORNO UNA REALTA' VIVA E SEMPRE PIU' EFFICIENTE.

OGNI ANGOLO APPARTATO E' UN PUNTO D'INCONTRO DOVE SI ACCOLGONO E SI ISTRUISCONO I NUOVI ADEPTI.

4

MA L'INFITTIRSI DELLE ISPEZIONI NOTTURNE FA SORGERE IL MALIGNO SOSPETTO DI QUALCHE SOFFIATA. OCCORRE ALLESTIRE UN SERVIZIO DI SICUREZZA E SMASCHERARE LE SPIE.

QUANDO SE NE SCOPRE UNA, BISOGNA ELIMINARLA SUBITO, SENZA PIETA'.

ATTENZIONE... INCIDENTE!

WAAH!

NON E' NIENTE! RITORNATE AL LAVORO... SVELTI!

SOTTO LA GUIDA DI ANNA, ANCHE LE DONNE SI STANNO ORGANIZZANDO E SI PREPARANO ALLA LOTTA.

5

COLPI SORDI, PRECISI, NEL LEGNO. SIMON E' DIVENTATO UN INFALLIBILE ARCIERE...

... SI E' ALLENATO GIORNO E NOTTE, PER QUESTO.

UN'ATTIVITA' CHE NON GLI HA IMPEDITO DI PROVARE, A TRATTI FORTISSIMA, LA NOSTALGIA PER I SUOI COMPAGNI...

MA LA LIBERTA' DI TUTTI RICHIEDE UN PREZZO. E BISOGNA PAGARLO.

NELLE NOTTI DI LUNA PIENA, STUDIA ATTENTAMENTE LO STABILIMENTO DAL SUO POSTO D'OSSERVAZIONE.

6

UN'ANGOSCIA CRESCENTE GLI FA TEMERE CHE LAGGIU' QUALCOSA NON FUNZIONI COME PREVISTO. LA NOTTE DELLA RIVOLTA SEMBRA NON ARRIVARE MAI. FINCHE'...

EHI, COSA...?!

IL SEGNALE!

UNO LUNGO! ... UNO... DUE... TRE... QUATTRO... CINQUE! QUESTA VOLTA CI SIAMO!

SI PRECIPITA VERSO LA CAPANNA.

VESTITO COMPLETAMENTE DI NERO E CON IL VISO ANNERITO, VERIFICA PER L'ULTIMA VOLTA L'EFFICIENZA DELLA PROPRIA ARMA.

7

POI TORNA AL PUNTO DI OSSERVAZIONE E RIVALUTA BENE IL TRATTO SCOPERTO CHE DOVRA' PERCORRERE...

... COMINCIA AD AVANZARE, SFRUTTANDO LE IRREGOLARITA' DEL TERRENO, PER TENERSI NASCOSTO.

SA DI POTER FARE AFFIDAMENTO SUL FATTORE SORPRESA. CHI PUO' ESSERE COSI' FOLLE DA SFIDARE QUELLA GIGANTESCA FORTEZZA, MUNITA DI DIFESE ELETTRIFICATE?

ANCHE PER QUESTO, LE SENTINELLE FORSE NON SARANNO PARTICOLARMENTE ALL'ERTA.

ORMAI E' GIUNTO NEI PRESSI DELLA PRIMA TORRETTA. VEDE CHIARAMENTE LA SAGOMA DELLA SENTINELLA.

IL CUORE IN TUMULTO, SIMON CARICA L'ARCO...

... PRENDE A LUNGO LA MIRA, E...

8

?!

HUH

LA SENTINELLA SI E' ACCASCIATA SENZA UN GRIDO. UN ATTIMO, E UNA MISTERIOSA SAGOMA SPUNTA DAL BUIO E SI PRECIPITA VERSO LA TORRETTA.

SIMON VEDE LO SCONOSCIUTO SALIRE SULLA TORRETTA E POCO DOPO AVVERTE IL TONFO SORDO DI UN CADAVERE. ATTENDE LUNGHI, INTERMINABILI MINUTI... NIENTE!

TUTTO E' TRANQUILLO... PUO' INIZIARE IL GIRO DELLE TORRETTE. E' UN RITUALE CHE SI RIPETE A LUNGO. OGNI VOLTA CHE L'ARCO SI TENDE, UNA SENTINELLA CADE E, SUBITO DOPO, PUNTUALE, UNA SILENZIOSA SAGOMA ESCE DAL BUIO E LA RIMPIAZZA.

POCO PRIMA DELL'ALBA, SIMON FINISCE IL GIRO DELLE TORRETTE. SI SBARAZZA DELL'ARCO E DELLA FARETRA...

9

... E DOPO QUALCHE SECONDO...

PRENDI, SIMON! ABBIAMO TOLTO LA CORRENTE.

RACCOLTA LA CESOIA, SIMON SI LANCIA VERSO IL RETICOLATO.

SUPERA SENZA DIFFICOLTA' IL PRIMO SBARRAMENTO, MA AL SECONDO...

DANNAZIONE... UNA SIRENA! SPERIAMO CHE NON ROVINI TUTTO IL PIANO!

UN BALZO E SIMON SI E' MESSO AL RIPARO.

DECISAMENTE NON E' IL MIO GIORNO!

EH?!

10

UN ATTIMO D'ATTESA...

... POI L'ATTACCO, FURIOSO, DECISO...

...FINCHE' L'UOMO SI AFFLOSCIA. SIMON, COME INEBETITO, LO GUARDA CADERE.

E' COLTO DA UN'IMPROVVISA ANGOSCIA, QUASI UN SENSO DI NAUSEA...

UCCIDERE... SEMPRE UCCIDERE...

11

MALEDETTA SIRENA!

COME UN AUTOMA, RACCOGLIE IL MITRA DELLA GUARDIA E VA VERSO L'HANGAR PIU' VICINO.

NELLA MENTE DI SIMON, PENSIERI CHE SI ACCAVALLANO... RICORDI CHE AFFIORANO IN UN MISCUGLIO DI PASSATO E PRESENTE. SUO PADRE MORTO... SIRENA... CONFUSIONE... TORRETTE... E POI UN PENSIERO FISSO: «QUELLI DELLE CITTA'». SONO LORO CHE HANNO TRASMESSO A LUI TUTTA QUESTA FURIA VIOLENTA... A LUI E A TUTTI QUELLI CHE - COME LUI - SONO FERITI NELL'ANIMO E CHE SI RIBELLANO QUANDO QUELLA FERITA - MAI CICATRIZZATA - RIPRENDE A SANGUINARE.

MIO DIO, COME SFUGGIRE A TUTTO CIO'? NON POSSO ABBANDONARE GLI ALTRI... LORO... HANNO BISOGNO DI ME... DEVO REAGIRE... DEVO ANDARE AVANTI... ESEGUIRE IL PIANO!

PREME SUL GRILLETTO, E LA BENZINA DEI CAMION PRENDE FUOCO.

UN FUOCO CHE SI PROPAGA RAPIDAMENTE, IMPIETOSAMENTE, TRA ESPLOSIONI TREMENDE.

12

CONTEMPORANEAMENTE INIZIA IL SABOTAGGIO NELLA FONDERIA.

L'ACCIAIO FUSO, SPANDENDOSI, BRUCIA... MACERA TUTTO CIO' CHE INCONTRA.

LE GUARDIE VENGONO ASSALITE E DISARMATE.

QUELLE CHE TENTANO LA FUGA SONO ABBATTUTE.

TATA-TATA

I PUNTI NEVRALGICI DEL COMPLESSO VENGONO OCCUPATI DA GRUPPI DI INSORTI SECONDO IL PERFETTO PIANO D'AZIONE.

13

RIPRESOSI DALLA BREVE CRISI DI COSCIENZA, SIMON PORTA AVANTI INESORABILE LA SUA MISSIONE.

RAGGIUNGE IL RECINTO DEI CAVALLI...

IL VOSTRO NERVOSISMO ORA MI SERVE, «AMICI»...

YAAAA!...

POI PASSA AL RECINTO DEI BOVINI...

14

UNO SPETTACOLO ASSOLUTAMENTE IRREALE E AFFASCINANTE... QUELLO DEI CAVALLI LANCIATI AL GALOPPO SFRENATO TRA LE STRUTTURE METALLICHE DELLO STABILIMENTO...

... MENTRE LE MANDRIE, IMPAZZITE DI PAURA, TRAVOLGONO E SCHIACCIANO TUTTO CIO' CHE INCONTRANO.

POI SIMON SI OCCUPA DELLA CENTRALE TERMICA.

TAKATA KA

WLAM

GIU' LE ARMI! FACCIA AL MURO!

UNO PER UNO, DISTRUGGE TUTTI I CIRCUITI CHE, ESPLODENDO...

TAKATA TAKAT

PAOW

... FANNO SCATTARE I CANCELLI E LIBERANO I PRIGIONIERI, IMPAZIENTI DI PASSARE ALL'AZIONE.

CI SIAMO... ORA TOCCA A NOI!

15

Copyright © Editions du Lombard
Distribution Comic Art
Per l'Italia Eura Editoriale © 1982

RITROVATI GLI ALTRI MEMBRI DEL CLAN, ORY E YAEL ORGANIZZANO LA SOMMOSSA ALL'INTERNO DELL'ACCIAIERIA-LAGER, CAPEGGIATI DA SIMON, «L'UOMO VENUTO DAL FIUME». ANCHE IN FONDO ALLE MINIERE SI COMBATTE PER LA LIBERTA'.

CHE SUCCEDE LAGGIU'?

SI E' ROVESCIATO UN CARRELLO, CAPO... E NON RIUSCIAMO A RIMETTERLO SULLE ROTAIE.

... DECISI A RISCHIARE LA VITA PUR DI RIACQUISTARE LA LORO DIGNITA' UMANA.

OWW

gli schiavi

POI TUTTI SI DIRIGONO VERSO LA SUPERFICIE...

L'UOMO VENUTO DAL FIUME

1

Auclair

WOU WOU OU OU
L'ALLARME GENERALE... AI VOSTRI POSTI!
ALLARME GENERALE! ASSETTO DA COMBATTIMENTO...
IN UNA CONFUSIONE INDESCRIVIBILE, I MERCENARI, VESTITI ALLA MEGLIO, SI PRECIPITANO FUORI.
FACCIAMO PRESTO... DEV'ESSERE SUCCESSO QUALCOSA DI GROSSO.
INTANTO, NEL LOCALE CHE GLI UFFICIALI HANNO ADIBITO A CIRCOLO, DOVE SONO CONCENTRATE TUTTE LE DONNE GIOVANI E BELLE...
FERMATI, PER PIETA'... MI SPEZZI IL BRACCIO!
FORZA, BELLA... O TE LO SPEZZO SUL SERIO! AVANTI!
PAW
2

MA...?!

A CHI TOCCA? MANI IN ALTO E CHE NESSUNO SI MUOVA! ABBIAMO LE VOSTRE ARMI... E VI RINGRAZIAMO D'AVERLE LASCIATE AL GUARDAROBA...

AVETE INFLITTO ALLE NOSTRE COMPAGNE UMILIAZIONI CHE DIFFICILMENTE UNA DONNA DIMENTICA. ORA ESSE DECIDERANNO LA VOSTRA SORTE!

UNA VENDETTA CHE NON POTRA' MAI CANCELLARE LE UMILIAZIONI SUBITE... TUTTAVIA ORA LE PRIGIONIERE SENTONO DI AVER RECUPERATO ALMENO IN PARTE LA LORO PERSONALITA'.

E DECIDONO CHE IL FUOCO PURIFICHERA' QUEL LOCALE INFAME.

SINISTRI BAGLIORI SI LEVANO DA OGNI PARTE. IL CREPITIO DELLE ARMI AUTOMATICHE SEMINA IL PANICO TRA LE FILA DEI MERCENARI, CHE FUGGONO ALLA DISPERATA.

PAW PAW PAW PAW

3

DAPPERTUTTO I MILITARI COSTITUISCONO UN FACILE BERSAGLIO PER LA MICIDIALE PRECISIONE DEI CECCHINI.

VENGONO SNIDATI DA TUTTI I PUNTI NEVRALGICI...

L'ATTACCO LI HA SORPRESI IN PIENO. SONO ANCORA SCONVOLTI.

D'ALTRA PARTE, E' DIFFICILE FRONTEGGIARE UN NEMICO CHE SI RENDE INVISIBILE...

E PER OGNI MERCENARIO UCCISO, UN RAGAZZO CHE GLI SOTTRAE ARMI E MUNIZIONI.

Piouu...

Piouu...

Piouu..

Piouu..

Piouuu...

SPALLA A SPALLA, UOMINI E DONNE NON DANNO RESPIRO...

...A QUELLI CHE PER TROPPO TEMPO LI HANNO TERRORIZZATI.

RIPIEGATE VERSO GLI HANGAR! PASSATE PAROLA.

4

IN UN CAOS INDESCRIVIBILE, I SOLDATI COMINCIANO A INDIETREGGIARE, SPARANDO IN OGNI DIREZIONE PER COPRIRSI LA RITIRATA.

E' QUANTO ASPETTANO GLI INSORTI PER SCATENARE L' OFFENSIVA...

... ED INSEGUIRE I FUGGIASCHI.

I FERITI VENGONO ABBANDONATI.

MA QUANDO I PRIMI SOLDATI ARRIVANO AGLI HANGAR...

DANNAZIONE! NON E' POSSIBILE!

TUTTE LE SPERANZE DI CAPOVOLGERE LA SITUAZIONE A LORO FAVORE SVANISCONO.

UN AMMASSO DI STRUTTURE METALLICHE CONTORTE, AUTOMEZZI SVENTRATI E ANCORA FUMANTI, CHE LASCIANO ANNICHILITI I SOLDATI. NON SI RENDONO NEPPURE CONTO DI COME TUTTO CIO' SIA POTUTO ACCADERE COSI' ALL' IMPROVVISO.

5

DOVE LA BATTAGLIA SI E' GIA' CONCLUSA, GLI INSORTI ORGANIZZANO I RASTRELLAMENTI.

ANNA... MI SEMBRA CI SIA QUALCUNO CHE CERCA DI NASCONDERSI TRA I BUNGALOW!

SEI SICURA? PRENDI IL COMANDO, QUI... IO VADO A VEDERE.

ANNA SI PRECIPITA VERSO IL LUOGO INDICATO, APPENA IN TEMPO PER VEDERE QUALCUNO ECLISSARSI IN UNA BOTOLA.

MA... E' LUI!

A SUA VOLTA S'INFILA NELLA BOTOLA E SI INOLTRA IN UN CORRIDOIO BUIO...

MENO MALE... E' LA' DAVANTI.

IMPROVVISAMENTE UNA LUCE CRUDA, E...

LE MACCHINE VOLANTI DI CUI PARLAVA SIMON...

DAL SUO NASCONDIGLIO VEDE L'UOMO AVVICINARSI AD UNO DEGLI APPARECCHI.

FERMATI O SPARO, «TORO»... NON SPERARE DI CAVARTELA COSI'!

?! CHI... CHI SEI?

«TORO» SI GIRA. E ANNA, RIVIVENDO IN UN ATTIMO IL GIORNO DEL PROPRIO ARRIVO AL LAGER, SPARA CON GRANDE FREDDEZZA.

6

IN SUPERFICIE, GLI INSORTI SPINGONO DEFINITIVAMENTE GLI AGUZZINI VERSO LA PERIFERIA DELLO STABILIMENTO.

E TRA I MERCENARI I NERVI COMINCIANO A SALTARE.

E' COLPA TUA, PORCO D'UN TENENTE... NON VOGLIO MORIRE, IO.

BASTA COSI', SOLDATO! LASCIAMI!.

NON RIPROVARCI, O TE NE PENTIRAI! CAPITO?! E QUESTO VALGA PER TUTTI. AL PRIMO TENTATIVO DI INSUBORDINAZIONE, VI AMMAZZO SENZA PIETA'!

NON ABBIAMO ANCORA PERSO! I NOSTRI TENGONO LE TORRETTE. LE LORO MITRAGLIATRICI COPRIRANNO IL NOSTRO CONTRATTACCO.

A GRUPPI DI TRE O QUATTRO RAGGIUNGONO I RETICOLATI, DOVE CONTANO DI RIORGANIZZARSI.

CORRONO VERSO QUELLA CHE RITENGONO LA SALVEZZA.

7

lanciostory N. 43/1982

POCHI ISTANTI, E SI RADUNANO INTORNO ALLE TORRETTE, INCONSAPEVOLI DI QUANTO E' GIA' SUCCESSO.

EHI, LASSU'! QUEI PIDOCCHIOSI HANNO ALZATO LA CRESTA. COPRITECI CON I VOSTRI AGGEGGI, CHE' GLI CHIUDIAMO IL BECCO PER SEMPRE... CAPITO?!

PER TUTTA RISPOSTA, LE MITRAGLIATRICI VENGONO PUNTATE CONTRO L'UFFICIALE E I SUOI UOMINI.

LE TORRETTE SONO IN MANO NOSTRA! POSATE LE ARMI E ARRENDETEVI!

NON C'E' SCAMPO. ORMAI IL DESTINO E' SEGNATO.

UNO DOPO L'ALTRO, I MERCENARI LASCIANO CADERE I MITRA.

UN SOFFIO LEGGERO NEI CUORI DEGLI INSORTI... QUALCOSA DI IMPALPABILE MA INEBRIANTE...

8

IL SOLE E' SPUNTATO ALL'ORIZZONTE ED ESSI LO SALUTANO CON LA GIOIA DI CHI SA DI AVER VINTO LA PROPRIA BATTAGLIA.

DAPPERTUTTO UN'ESPLOSIONE DI FELICITA'...

ANCHE PER SIMON UN'EMOZIONE PARTICOLARE...

UN'EMOZIONE CHE GLI SERRA LA GOLA E GLI INUMIDISCE GLI OCCHI. POI SI ACCORGE DI UN GRUPPO DI INSORTI CHE GLI SI AVVICINA.

MA TU SEI... SEI...

SONO IGAAL, DEL «CLAN DEI CENTAURI»! E QUESTI SONO GLI UOMINI CHE HANNO GUIDATO LA RIVOLTA.

MA... DOV'E' CHARLES?!

SIMON... COME POTREMO MAI RINGRAZIARTI? POTRAI MAI PERDONARMI?

ACQUA PASSATA, IGAAL! CONTA SOLO LA VITTORIA. MA DIMMI... PERCHE' CHARLES NON E' CON VOI?

9

ADESSO I «CENTAURI», DEPOSTE LE ARMI, INCOMINCIANO A RADUNARE IL BESTIAME CON GRANDE MAESTRIA.

CHI NON LI AVEVA CONOSCIUTI PRIMA, GUARDA AMMIRATO LE LORO EVOLUZIONI.

BEN PRESTO TUTTE LE MANDRIE SONO RADUNATE.

ED INIZIANO I PREPARATIVI PER LA PARTENZA.

10

RESTA SOLO DA CHIARIRE LA MISTERIOSA SCOMPARSA DI CHARLES.
FORSE QUESTO AMICO HA UNA PISTA.
SPERIAMO! DICCI QUELLO CHE SAI, PER FAVORE.
NEI SOTTERRANEI, FILE E FILE DI SCHEDARI.
SIMON... CI SIAMO!
CI SONO DELLE CASE SOTTOTERRA... MI CI HANNO PORTATO DIVERSE VOLTE... SONO PIENE DI CARTE CON DEI VISI E DEGLI STRANI SEGNI.
SONO SCHEDE SEGNALETICHE! MI SAPRESTI CONDURRE LA'?
PENSO DI SI'.
E' LUI! «CHARLES BERGER, BIOLOGO, DISERTORE... RITRASFERITO A CITTA' 3 PER LAVORO SOTTO STRETTA SORVEGLIANZA...». NON SARA' FACILE FARLO USCIRE DA LAGGIU'! ...
CHE NE FACCIAMO DI TUTTE QUESTE CARTE?
DISTRUGGIAMOLE! GUAI SE RICADONO NELLE MANI DI QUELLI DELLE CITTA'.
COSI', CI LASCI! SPERAVO RIMANESSI CON NOI... MA QUANDO VORRAI TORNARE, SARAI SEMPRE IL BENVENUTO.
TI RINGRAZIO, IGAAL... MA VOI «CENTAURI» NON AVRETE BISOGNO DI GUIDE... NE SONO SICURO! IO DEVO RITROVARE CHARLES. E POI, LO SAI...
HO UNA MISSIONE DA COMPIERE. E DAL BUON ESITO DI QUELLA MISSIONE DIPENDE LA VITA DI MIGLIAIA DI PERSONE!

11

SERA. UN GRUPPO DI UOMINI SI PRESENTA A IGAAL.

MOLTI DI NOI SONO PREOCCUPATI PER IL LORO FUTURO. ALCUNI VORREBBERO RIMANERE, AD ALTRI PIACEREBBE UNIRSI A VOI. VORREBBERO SAPERE QUALI SONO I VOSTRI PROGETTI E SE POSSONO EVENTUALMENTE CONTARE SU DI VOI.

IGAAL GUARDA SIMON COME PER CHIEDERE CONSIGLIO, MA QUESTI SCUOTE LA TESTA...

NON TOCCA A ME RISPONDERE, IGAAL... LA LORO DOMANDA E' LEGITTIMA. E SEI TU CHE DEVI DARE UNA RISPOSTA.

VA BENE... DOMATTINA, PRIMA DELLA PARTENZA.

L'ALBA. UN'ENORME FOLLA IMPAZIENTE SI RADUNA SUL PIAZZALE DELLA MINIERA.

MIO DIO! NON HO MAI PARLATO A TANTA GENTE! HO PAURA...

QUANDO E' IL CUORE A PARLARE... LE PAROLE SONO SEMPRE CHIARE, IGAAL.

AMICI! AVETE SAPUTO LIBERARVI DAL GIOGO DI QUELLI CHE CI OPPRIMEVANO. ORA DOVRETE OCCUPARVI DEL VOSTRO AVVENIRE. NOI NOMADI ABBIAMO BISOGNO DI GRANDI SPAZI PER VIVERE. MA LA VITA CHE NOI FACCIAMO PUO' NON ANDARE BENE PER TUTTI.

COLORO CHE VOGLIONO VIVERE LA NOSTRA VITA POTRANNO UNIRSI A NOI. SARANNO I BENVENUTI... QUELLI CHE SCEGLIERANNO UN'ALTRA STRADA, SAPPIANO CHE SAREMO SEMPRE DISPONIBILI AD ACCORRERE AI LORO RICHIAMI.

DALLA FOLLA, UNA VOCE...

PER ALCUNI DI NOI, PRIMA DI VENIRE QUI, LA VITA ERA NEI CAMPI. C'E' TERRA BUONA PER IL GRANO, IN QUESTO PAESE... DATECI DELLE BESTIE E IN CAMBIO VI DAREMO GRANO!

12

UN'ALTRA VOCE...

NONOSTANTE QUESTA TERRIBILE ESPERIENZA, NOI DESIDERIAMO CONTINUARE A LAVORARE I METALLI. POTREMMO FABBRICARE ATTREZZI PER QUELLI CHE LAVORANO LA TERRA. E POTREMMO SCAMBIARE IL NOSTRO LAVORO... CHE NE PENSI?

PENSO CHE, SE RIUSCIAMO A VIVERE INSIEME, L'AVVENIRE SARA' SERENO PER TUTTI. MALGRADO LE GRANDI DISTANZE, DOVREMO TENERCI IN CONTATTO PER CONOSCERE LE RECIPROCHE NECESSITA'...

ORA, AMICI, DOBBIAMO LASCIARCI. A PRESTO!

IGAAL GUARDA ANCORA UNA VOLTA QUEGLI UOMINI E QUELLE DONNE CHE, IN POCHI MESI, HANNO FATTO DI LUI UN UOMO. UN VERO UOMO.

NON PIU' CAPO, MA GUIDA. LENTA, LA CAROVANA COMINCIA A MUOVERSI.

PARTONO. ED E' COME SE IL FILO INVISIBILE, CHE PER SEMPRE LI LEGHERA' A COLORO CHE RESTANO, SI ALLUNGASSE SENZA SPEZZARSI, MENTRE GIA' CHI STA AVANTI RESPIRA IL VENTO LIBERO DELL'ORIZZONTE. E TUTTO ACQUISTA UN RITMO, UN PULSARE DIVERSO...

13

... CHE E' L'UNIONE DI QUELLE FORZE INVISIBILI, VENUTE DAL FONDO DELLA TERRA E DALLE ALTEZZE INCALCOLABILI DEL COSMO. QUELLE FORZE CHE RENDONO OGNI UOMO DI VOLTA IN VOLTA ANIMALE O DIO.

CERTO, E' UN PENSIERO ANCORA CONFUSO, ORA. MA SU QUEI VOLTI, NELLA DETERMINAZIONE CHE LI ANIMA, NELLA DECISIONE DI IGAAL, YAEL, ORY, ANNA, IL PULSARE DI QUELLE FORZE E' CHIARO, SOLARE.

E SIMON SI VOLTA ANCORA, PER UN ULTIMO, MUTO ADDIO. NELLA SUA MENTE, UN ANTICO PROVERBIO GITANO... «IL PAESE IN CUI NON ESISTERANNO PIU' NOMADI NON SARA' UN PAESE LIBERO».

POI, UN LIEVE COLPO DI REDINI, E VA. SOLO. COME SEMPRE E' SOLO CHI RAPPRESENTA UNA SPERANZA PER I SUOI SIMILI, CHI DEDICA LA PROPRIA VITA A COMBATTERE QUELLO SPETTRO OTTUSO CHE SI CHIAMA OPPRESSIONE.

FINE DELL'EPISODIO

Copyright © Editions du Lombard
Distribution Comic Art
Per l'Italia: Eura Editoriale © 1982

L'UOMO VENUTO DAL FIUME

MAILIS

DA ORE SIMON, L'«UOMO VENUTO DAL FIUME», AVANZA LENTAMENTE SOTTO IL DILUVIO.

DA ORE STA CERCANDO INUTILMENTE UN RIPARO PER SE' E PER IL SUO CAVALLO.

1

Auclair

POI, ALL'IMPROVVISO, PUR NELL'ACQUA, QUELLA SENSAZIONE.

COS'E' QUESTO ODORE?...

MA... E' FUMO! CHI PUO' ESSERE COSI' PAZZO DA ABITARE DA QUESTE PARTI?!

EHI!... C'E' QUALCUNO?

2

NON MUOVERTI, STRANIERO!

TIENI LE MANI BENE IN VISTA! ... ILLYANE... GUARDA SE E' ARMATO.

EHI!

OOOH!

3

MA?! ...

MA SEI U-
NA DONNA! ...

NO!!

NO, ILLYA-
NE! FERMATI... NON
SEMBRA MALE IN-
TENZIONATO.

PERDONACI!
SE CERCHI UN
RIPARO, SEI IL
BENVENUTO.

4

NON E' UN GRANCHE', MA POTRAI RIPARARTI FINCHE' NON SMETTERA' DI PIOVERE.

NON PRENDERTELA PER L'ACCOGLIENZA, MA LA VITA E' MOLTO DURA DA QUESTE PARTI...

SPESSO DOBBIAMO DIFENDERCI DA BANDE DI VAGABONDI... AVVICINATI AL FUOCO, SEI FRADICIO.

IL MIO COMPAGNO E' STATO UCCISO DA UNA DI QUESTE BANDE E DA ALLORA IO DIFFIDO DI TUTTI...

MAMMA, SAI CHE NON E'...

«CHE NON E'»... COSA?! ... PERCHE' TI INTROMETTI, TU?!

MA...

BASTA, ILLYANE... PIUTTOSTO SERVI QUALCOSA DI CALDO AL NOSTRO OSPITE.

5

AH! CI VOLEVA PROPRIO... GRAZIE!
MI CHIAMO MAILIS... E ILLYANE E' MIA FIGLIA.
6

IN QUESTO PAESE, QUANDO INCOMINCIA A PIOVERE, TIRA AVANTI PER GIORNI. TU HAI LO SGUARDO PULITO, STRANIERO! SE VUOI, PUOI RESTARE... IN ATTESA CHE IL TEMPO SI RIMETTA.
GRAZIE. MI FERMERO' QUALCHE GIORNO. VADO A RIGOVERNARE IL CAVALLO E A CERCARGLI UN RIPARO.
E SONO GIORNI SERENI, PUR NEL LAVORO A CUI SIMON SI SOTTOMETTE PER AIUTARE CHI GLI HA DATO UN RIPARO...
... PUR NEL RICORDO DEGLI SGUARDI D'ODIO CHE LE DUE DONNE SI SONO SCAMBIATE IL GIORNO DEL SUO ARRIVO.
7

UN RICORDO CHE NON GLI IMPEDISCE TUTTAVIA DI GODERE DEL FASCINO E DELLA DOLCEZZA DI QUELLE LUNGHE VEGLIE.
COSI', SEI NATO IN CITTA'... QUAND'ERO PICCOLA, MI PARLAVANO MOLTO DELLE CITTA'...
HO SAPUTO CHE NELLE CITTA', PER RISCALDARSI O PER ILLUMINARE, E' SUFFICIENTE SCHIACCIARE UN BOTTONE...
DEVI AVERE AVUTO UNA VITA SPLENDIDA, TU! MI PIACEREBBE POTERCI ANDARE, UN GIORNO... ANCHE SE PROVEREI UN PO' DI PAURA, CREDO.
MI DISPIACE DELUDERTI, MAILIS. QUESTE COSE ESISTEVANO MOLTO TEMPO PRIMA CHE IO NASCESSI... IO NON RICORDO ALTRO CHE MISERIA, SOLITUDINE E MORTE, PER QUELLI CHE NON VOLEVANO ADATTARSI AI VOLERI DI CHI PRETENDEVA DI GUIDARCI!
QUINDI... MI AVREBBERO MENTITO? NON E' POSSIBILE...
NO, NON TI HANNO MENTITO. SEMPLICEMENTE NON SAPEVANO. ANCH'ESSI ERANO VITTIME DELLE MENZOGNE DEI CAPI DELLE CITTA'... CHE CERCAVANO, CON OGNI MEZZO, DI DOMINARE I POPOLI.
8

NON E' POSSIBILE! MI HANNO INSEGNATO CHE E' PER UNA LEGGE DI NATURA CHE C'E' CHI DEVE STARE IN CITTA' E CHI INVECE DEVE VIVERE QUI. ED IO LO CREDO.
CIO' E' QUANTO AFFERMANO LE VECCHIE CREDENZE ED E' QUANTO DICEVANO ANCHE I CAPI... MA E' UNA MENZOGNA USATA PER MEGLIO OPPRIMERE LA GENTE.
IO CREDO, INVECE, CHE MARCEREMO SULLA BUONA STRADA QUANDO SAREMO NOI STESSI A TROVARE UN PERFETTO EQUILIBRIO CON L'AMBIENTE... ED A DECIDERE COME HANNO FATTO TANTO TEMPO FA ALCUNI POPOLI CHE CI HANNO PRECEDUTO.
PAROLE CHE HANNO SCOSSO BRUTALMENTE LE CONVINZIONI CHE COSTITUIVANO IL MONDO DI MAILIS. MA MAILIS APPARE ANCORA PIU' TURBATA DALLE CONTINUE E INGIUSTIFICATE SPARIZIONI DI SUA FIGLIA.
UN'OSTILITA', QUELLA DI ILLYANE PER SIMON, CHE AUMENTA GIORNO DOPO GIORNO.
QUALCOSA NON VA, ILLYANE?
E A TE CHE IMPORTA?
9

POI, UNA SERA...
CHE C'E', SIMON? DIMMI...
C'E' UN NASCONDIGLIO SICURO IN QUESTA CASA?
SI', PERCHE'?
VORREI NASCONDERCI QUESTA.
COS'E'?
UN'ARMA TERRIBILE CHE NON DEVE ASSOLUTAMENTE CADERE NELLE MANI DI QUALCUNO.
ECCO IL NASCONDIGLIO. VA BENE?
SI'.
PROMETTIMI DI NON USARLA MAI, MAILIS... QUALUNQUE COSA SUCCEDA.
IO... NON ARRABBIARTI, SIMON, MA VOLEVO DIRTI...
PARLA...
NO, NULLA... SCUSAMI.
10

ALTRI GIORNI. E DECIDERSI A RIPARTIRE DIVENTA SEMPRE PIU' DIFFICILE.

VAI A METTERE LE RETI?

SI', IL TEMPO E' MIGLIORATO. MEGLIO APPROFITTARNE... MA DIMMI... CHE TI E' SUCCESSO?

FINALMENTE! NON CREDEVO CHE TE NE SARESTI ACCORTO... SU, INDOVINA!

CHE BEL VESTITO... QUESTA NUOVA PETTINATURA... COME TI CAMBIA!

E' PER PIACERTI MEGLIO, MIO SIGNORE!

NO... SIMON... NO, TI PREGO!

11

ANCORA GIORNI. E SOTTO UN CIELO ORMAI SERENO, LA PALUDE SEMBRA RIPRENDERE A VIVERE.

MA NON TUTTO E' QUIETE.

ACCIDENTI... SONO SICURO CHE C'E' QUALCUNO CHE MI STA SPIANDO, LAGGIU'.

MOVIMENTI TRANQUILLI, INDIFFERENTI. COME NON SI FOSSE ACCORTO DI NIENTE.

POI ACCOSTA SILENZIOSAMENTE, PER COGLIERE DI SORPRESA IL MISTERIOSO OSSERVATORE.

12

OOH!
ILLYANE!?
SIMON... OH, SIMON... IO TI AMO!
NON TI CREDO, ILLYANE... NON SEI SINCERA!
PREFERISCI MIA MADRE, VERO? TI UCCIDERO', SIMON... SI', TI UCCIDERO'!
13

UN INCONTRO STRANO, CHE HA RIEMPITO DI DUBBI IL SUO RITORNO VERSO CASA.

NON VOGLIO PIU' VEDERLO QUI... MAI, ALTRIMENTI GLI DIRO' TUTTO... TUTTO!

?!

ZITTA! ... NON CAPISCI CHE AGISCO COSI' PER IL TUO BENE?

UN LUNGO MOMENTO DI ESITAZIONE. SIMON NON RIESCE A DARE UN SENSO A CIO' CHE ASCOLTA. PARTIRE... SI', DEVE PARTIRE, PRIMA CHE SCOPPI UN OSCURO DRAMMA.

Copyright © Editions du Lombard
Distribution Comic Art
Per l'Italia: Eura Editoriale © 1982

Fine dell'episodio

lanciostory N. 45/1982

L'ARRIVO DI SIMON, L'«UOMO VENUTO DAL FIUME», SCONVOLGE LA VITA SOLITARIA DI MAILIS E DI SUA FIGLIA ILLYANE, CHE LO OSPITANO NELLA LORO CAPANNA SULLA PALUDE. GELOSA DELLE ATTENZIONI DI SIMON PER SUA MADRE, LA GIOVANE ILLYANE LA MINACCIA DI RIVELARE ALLO STRANIERO MISTERIOSI RETROSCENA. LA SITUAZIONE SI FA IMBARAZZANTE PER SIMON, CHE - NON VISTO - HA ASCOLTATO IL LORO DIALOGO. PER QUESTO L'UOMO STA SERIAMENTE MEDITANDO DI PARTIRE.

MAILIS

SIMON! SEI QUI?!

ILLYANE, ASPETTA! NON ANDARTENE...

MAILIS... QUALCOSA NON VA CON ILLYANE?

NO, NIENTE. STA DIVENTANDO UNA DONNA, ECCO... E' SOLO QUESTIONE DI TEMPO... POI ANDRA' TUTTO MEGLIO TRA NOI.

NOI DONNE SIAMO FATTE COSI'... NON DEVI PREOCCUPARTI.

NON TI CREDO, MAILIS... HO L'IMPRESSIONE CHE CI SIA DELL'ALTRO... QUALCOSA DI GRAVE. E COMUNQUE, IL TEMPO ORMAI SI E' RISTABILITO. E FORSE E' MEGLIO CHE IO RIPRENDA IL MIO CAMMINO.

NO! SIMON... TU NON C'ENTRI... NON PARTIRE!

L'UOMO VENUTO DAL FIUME

TI SUPPLICO... NON PARTIRE! NON ANCORA... LE PARLERO', LA CONVINCERO' AD ESSERE PIU' RAGIONEVOLE. TI PREGO, RESTA... ABBIAMO BISOGNO DI TE!

1

PREGHIERE A CUI NON HA SAPUTO RESISTERE. E DI NUOVO, PER SIMON, LA VITA DELLA PALUDE.

DELLE VOCI... COME E' POSSIBILE!?

?!...

REMA VELOCEMENTE. E A UN TRATTO I MISTERIOSI PESCATORI SEMBRANO PRESI DAL PANICO E FUGGONO ABBANDONANDO LE RETI.

EHI, CHE VI PRENDE?! ... NON SCAPPATE!

PERCHE' FUGGONO COME SE AVESSERO VISTO IL DEMONIO? A QUANTO SEMBRA, LA PALUDE E' PIU' POPOLATA DI QUANTO PENSASSI!

E' STRANO CHE MAILIS NON ME NE ABBIA PARLATO... E' IL MOMENTO DI VEDERCI CHIARO.

2

SI DESTREGGIA A LUNGO NELLA FORESTA DI ALBERI MORTI, CHE RENDONO ANCORA PIU' TRAGICA LA DESOLAZIONE DI QUEL LUOGO SENZA NOME...

... E FINALMENTE GIUNGE AD UNA SPECIE DI LAGO.

PALAFITTE! COME SOSPETTAVO, LA PALUDE E' TUTT'ALTRO CHE DESERTA!

NON AVVICINARTI... NON AVVICINARTI, MESSAGGERO DELLE «OMBRE»! ABBIAMO FATTO LE OFFERTE...

?!

NON ABBIAMO NULLA DA RIMPROVERARCI... ABBIAMO SEMPRE RISPETTATO LE TRADIZIONI. LE «OMBRE» NON POSSONO PRETENDERE DI PIU'!

IO NON SO NULLA DI QUESTE «OMBRE» E NON SONO IL LORO MESSAGGERO! GUARDATEMI... SONO UN UOMO COME VOI!

NO... NON AVVICINARTI!

UN'INVOCAZIONE CHE SIMON NON ASCOLTA. SALE LA SCALETTA SOTTO GLI OCCHI IMPIETRITI DEI PESCATORI.

3

GUARDATEMI! SONO DISARMATO... LE MIE INTENZIONI SONO PACIFICHE. DI CHE COSA AVETE PAURA? DI QUALI «OMBRE» STATE PARLANDO?

PERDONACI... MA NON TI CONOSCIAMO. NON SAPPIAMO CHI SEI... NE' DA DOVE VIENI.

SONO STRANIERO IN QUESTO PAESE, CHE DA UN PO' DI TEMPO MI OSPITA. MA... QUESTE «OMBRE» CHI SONO?

LE NOSTRE CREDENZE CI IMPONGONO DI OFFRIRE LORO CON REGOLARITA' I FRUTTI DELLA NOSTRA PESCA E DELLA CACCIA. E' DA SEMPRE LA TRADIZIONE DEL NOSTRO POPOLO.

QUELLI CHE NON RISPETTANO LA TRADIZIONE SONO VITTIME DEI MESSAGGERI DELLE «OMBRE»! MOLTI DI NOI SONO MORTI PER NON AVER VOLUTO SOTTOMETTERSI A QUESTE LEGGI O PER NON AVERE OFFERTO ABBASTANZA PER PROVARE LA PROPRIA DEVOZIONE.

E COME SI MOSTRANO QUESTE «OMBRE» VENDICATRICI?

MANDANO I LORO DEMONI, CHE ATTACCANO LE BARCHE E UCCIDONO I NOSTRI FRATELLI...

«LORO» HANNO UCCISO MIO FIGLIO!

SI'... HANNO UCCISO MIO FIGLIO PER COLPA DI QUELLA MALEDETTA FEMMINA... E' INFIDA COME UNA SERPE! TU ABITI DA LEI, VERO? HA ATTIRATO ANCHE TE NELLA SUA TANA?!

CALMATI, NONNA...

STAI ATTENTO, STRANIERO! QUELLA DONNA PORTA LA MORTE CON SE'. GUARDATENE!...

CHE STA DICENDO?

NIENTE... VANEGGIA! BASTA, VECCHIA!

VIENI, NONNA... SEI STANCA.

QUELLA DONNA PORTA LA MORTE CON SE'! HA UCCISO MIO FIGLIO...

4

PAROLE CHE RESTANO NELLA MENTE DI SIMON ANCHE DURANTE IL RITORNO. E CHE GLI LASCIANO DENTRO UNO STRANO DISAGIO...
... UNA TRISTEZZA PROFONDA ED INSPIEGABILE, COME SEMPRE GLI ACCADE QUANDO GLI UOMINI MOSTRANO I LORO LIMITI.
AH, SIMON... SEI TU? DAMMI LA CESTA, VADO A PULIRE IL PESCE.
LASCIA... ME NE OCCUPO IO.
MA E' UN LAVORO DA DONNE!
E CHI L'HA DETTO? I TEMPI SONO CAMBIATI... NON POSSIAMO PIU' VIVERE COME IN PASSATO!
SENTI... HO INCONTRATO DEI PESCATORI NELLA PALUDE... SONO ANDATO FINO AL LORO VILLAGGIO.
E ALLORA?
5

TU SAPEVI DELLA LORO ESISTENZA... PERCHE' NON ME L'HAI DETTO? E CHE ALTRO MI NASCONDI?

NIENTE... NON... NON PENSAVO CHE POTESSE INTERESSARTI.

NO, MAILIS... DEVONO ESSERCI DEGLI ALTRI MOTIVI. QUALI? E POI, QUESTE CREDENZE... LE OFFERTE ALLE «OMBRE»! NO, DECISAMENTE NON QUADRA! LE CREDENZE NON NASCONO DAL NULLA, MA POGGIANO SEMPRE SU QUALCHE COSA DI REALE! TU SAI DOVE LASCIANO LE OFFERTE... VOGLIO ANDARCI E VEDERE COSA SUCCEDE.

NO... NON ANDARCI, SIMON!

MAILIS... PERCHE' TANTA PAURA DI VEDERMI PARTIRE? PERCHE' MI HAI NASCOSTO TUTTE QUESTE COSE? CHE C'E' DIETRO TUTTI QUESTI MISTERI? VOGLIO SAPERE, MAILIS! PERCHE' QUELLA VECCHIA TI ACCUSA DI PORTARE LA MORTE CON TE?...

ASCOLTA, SIMON... TI DIRO' TUTTO, MA NON ANDARE LAGGIU', TI SUPPLICO!

L'UOMO COL QUALE HO COSTRUITO QUESTA CASA ERA IL FIGLIO DI QUELLA VECCHIA. IO NON SONO DI QUI, VENGO DALLE TERRE FERME. LUI AVEVA ROTTO CON QUELLI DELLA SUA COMUNITA' PERCHE' VENIRE A VIVERE CON ME ERA CONTRARIO ALLE LORO ABITUDINI!

UN GIORNO, POI... NON E' ANDATO, COME GLI ALTRI, A PORTARE LE OFFERTE. DOPO QUALCHE TEMPO HANNO RITROVATO LA SUA BARCA FRACASSATA DAI DEMONI DELLE «OMBRE»! ... E NON E' PIU' RITORNATO!

TUTTI HANNO CREDUTO CHE QUESTA FOSSE LA PUNIZIONE PER AVER INFRANTO IL «TABU'»! PENSANO CHE SIA STATA IO A SPINGERLO... MA IO NON HO ACCETTATO QUESTA MALEDIZIONE! QUANDO E' NATA ILLYANE, ERO MOLTO GIOVANE E HO DOVUTO METTERLA AL MONDO DA SOSA, FARLA VIVERE SOLA... SOLA... SEMPRE.

6

CAPISCI, SIMON?... NON SOPPORTO PIU' LA SOLITUDINE IN QUESTO PAESE DI MISERIE. MA, NELLO STESSO TEMPO, NON POSSO LASCIARLO... COME POSSO ANDARE IN UN MONDO CHE NON CONOSCO, SENZA UN UOMO CHE CI PROTEGGA...?

DA ALLORA IL TUO SCOPO E' QUELLO DI «CATTURARE» UN UOMO A TUTTI I COSTI, VERO?

NON CONDANNARMI, TI PREGO. HO SEMPRE VISSUTO CON L'IDEA DELLA NECESSITA' DI AVERE UN UOMO. SI', VOLEVO TRATTENERTI QUI, MA NON PER ME... IO ORMAI NON SONO INTERESSANTE PER UN UOMO... SONO TROPPO VECCHIA!

TROPPO VECCHIA?! ... PERCHE' CERCHI DI DENIGRARTI, MAILIS?

NON SI TRATTA DI QUESTO. VOLEVO CHE TU RIMANESSI PER ILLYANE... AVRESTI POTUTO PORTARLA DOVE LA VITA E' MIGLIORE. PER ME LA VITA E' FINITA DA TEMPO. E POI...

E POI?...

DA QUANDO SEI ARRIVATO TU, HO DEI... PENSIERI INSENSATI, CHE MI SPINGONO IRRESISTIBILMENTE VERSO DI TE... HO CERCATO DI LOTTARE, MA SONO PIU' FORTI DI ME. NON HO POTUTO..., SIMON, IO... IO...

ILLYANE HA CAPITO SUBITO COSA STAVA SUCCEDENDO... CHE ERO UNA MINACCIA PER LEI. PER QUESTO E' DIVENTATA COSI' DURA CON TE... E CON ME. E' TUTTA COLPA MIA!

NO, MAILIS... NO! ANCH'IO HO MANCATO DI CHIAREZZA!

7

MATTINO.

SIMON SIMON !..

CHE SUCCEDE?

UN PESCATORE E' VENUTO A CERCARTI A CASA... TI VUOLE VEDERE SUBITO A NORD DEL LORO VILLAGGIO.

A NORD DEL LORO VILLAGGIO... STRANO! AVVERTI MAILIS CHE TARDERO'.

ILLYANE LO HA SEGUITO CON LO SGUARDO FINCHE' NON LO HA VISTO SPARIRE DIETRO UN CANNETO...

PER UN ISTANTE IL SUO VOLTO SI E' INDURITO...

MA E' SOLO UN ISTANTE.

DIO... DIO MIO... PERDONAMI PER CIO' CHE STO FACENDO!

8

E' GIUNTO IN FRETTA AL LUOGO DELL'APPUNTAMENTO, MA NON TROVA NESSUNO.
CHE SIGNIFICA?
POI, DIETRO I CANNETI...
?!...
«PERI... COLO»... «VIETATO L'ACCES...SO»... «ZONA MILITARE»... TESCHI... C'E' QUANTO OCCORRE PER TENERE LONTANO I FICCANASO!
UNA BREVE LOTTA, QUELLA TRA PRUDENZA E CURIOSITA'.
AVVOLTOI! ... C'E' QUALCOSA LAGGIU'...
OLTREPASSA LA BARRIERA, E SI BLOCCA, AFFASCINATO DALL'INCREDIBILE SPETTACOLO...
9

ECCO A CHI FACEVANO LE OFFERTE I PESCATORI! A UCCELLI RAPACI E A QUESTI STRANI RETTILI...

UN'INTUIZIONE CHE LO SPINGE A CERCARE DI CAPIRE BENE... A TROVARE LA CHIAVE CHE GLI PERMETTA DI DARE UNA SPIEGAZIONE A TUTTO CIO' CHE VEDE... E SI FERMA UN ATTIMO DI TROPPO.

L'ARPIONE!

10

IL MOSTRO ACQUATICO SI E' ALLONTANATO E SIMON A STENTO RISALE SULLA BARCA...

E' SCOSSO DA UNA SORTA DI FREMITO PER LO CHOC SUBITO...

RIESCE A RECUPERARE IL REMO, MA IL PROBLEMA ADESSO E' DI ORIENTARSI NELLA NEBBIA...

POI, PIAN PIANO, SI CALMA, SI GUARDA ATTORNO... IL CIELO SI E' RABBUIATO E UNA FITTA NEBBIA E' CALATA SULLA PALUDE.

PER ORE, NAVIGANDO ALLA CIECA, CERCA INVANO DI RITROVARE IL RECINTO CHE DELIMITA QUELLA PALUDE PIENA DI MISTERI E DI INSPIEGABILI SEGNALI.

VIA VIA I CANNETI LASCIANO IL POSTO A UNA VEGETAZIONE SCONOSCIUTA. OGNI TANTO SIMON INTRAVEDE NELLA NEBBIA ANIMALI DALL'ASPETTO INQUIETANTE...

11

LIEVI FRUSCII DI QUALCHE CREATURA ACQUATICA CONTRO LA BARCA O, PIU' LONTANO, IL RUGGITO SINISTRO DI MOSTRI CHE LOTTANO TRA LORO.

POI, IMPROVVISO, COME UN FARO NELLA NEBBIA.

C'E' UNA LUCE LAGGIU'!

DI NUOVO LA CURIOSITA'. DI NUOVO QUELL'IMPULSO AD ANDARE AVANTI.

IL LENTO DISSIPARSI DELLA NEBBIA GLI PERMETTE DI PUNTARE DRITTO VERSO LA MISTERIOSA LUCE.

SICURAMENTE «LAGGIU'» C'E' QUALCOSA DI NUOVO. FORSE DEGLI ESSERI UMANI, CHE VIVONO ISOLATI IN QUELLA PALUDE INOSPITALE...

12

NELLA CAPANNA, L'ATTESA SI E' FATTA TROPPO LUNGA.

E' STRANO CHE SIMON NON SIA ANCORA RIENTRATO. TU NON L'HAI VISTO?

ILLYANE... PERCHE' NON RISPONDI?

NO! NON L'HO VISTO... NON SONO IL SUO CANE DA GUARDIA, IO!

EHI... CAMBIA TONO, SAI?! E SMETTILA DI AGITARTI COME UNA BELVA IN GABBIA... AIUTAMI AD APPARECCHIARE, PIUTTOSTO.

E PIANTALA DI DIMENARTI A QUEL MODO... MI INNERVOSISCI!

SENTI, ILLYANE... COS'HAI? NON TI HO MAI VISTA COSI' TORMENTATA. COSA SUCCEDE?

MA NON ROMPERE CON TUTTE QUELLE STUPIDE DOMANDE SUL TUO SIMON! ...

ILLYANE ?!

ECCO... COSI' IMPARI A RISPONDERMI IN UN ALTRO MODO!

OOOOHH! !..

13

OH, NO! ILLYANE, PERDONAMI, IO... IO NON VOLEVO... NON VOLEVO, TE LO GIURO!

NON DOVEVI... NON TOCCARMI! NON TOCCARMI PIU', CAPITO?!

VUOI SAPERE DOV'E' IL TUO SIMON? E' NELLE PALUDI «TABU'»... E CE L'HO MANDATO IO, LAGGIU'!

NO... ILLYANE, NON PUOI AVER FATTO QUESTO!

E PERCHE' NO? ERA L'UOMO PER ME E TU ME LO HAI PORTATO VIA... MA NON L'AVRAI NEMMENO TU... IO SONO GIOVANE E BELLA E LUI MI HA RESPINTO PER COLPA TUA! TI ODIO... VI ODIO ENTRAMBI!

MA... «LORO» LO UCCIDERANNO... SIMON MORIRA'!

TANTO MEGLIO! CHE SPARISCA PER SEMPRE!

PAROLE CHE MAILIS NON HA ASCOLTATO. UNO SCATTO, ED E' FUORI, NELLA NOTTE.

NO! MAMMA... NON ANDARCI, TI SUPPLICO!

14

IMPROVVISA, PER ILLYANE, UN'ANGOSCIA INCONTENIBILE.

MAMMA!

MAMMA...

POI, COME FOLGORATA DA UN'IDEA, RIENTRA IN CASA E SI DIRIGE VERSO IL CAMINETTO.

COS'HO FATTO?! MIO DIO... COS'HO FATTO!?

L'ARMA DI SIMON... PER UN LUNGO ISTANTE LA GUARDA PRIMA DI PRENDERE UNA DECISIONE...

LA DECISIONE DI SALVARE SUA MADRE CON QUELL'ARMA MICIDIALE...

Copyright © Editions du Lombard
Distribution Comic Art.
Per l'Italia: Eura Editoriale © 1982

Fine dell'episodio

L'UOMO VENUTO DAL FIUME

GELOSA DELLA MADRE, ILLYANE SPINGE SIMON - L'«UOMO VENUTO DAL FIUME» - NELLA PALUDE «TABU'», REGNO DI MISTERIOSE «OMBRE» VENDICATRICI. MAILIS TENTA DI FERMARLO IN TEMPO E ILLYANE, PENTITA, LA INSEGUE PER SALVARLA DALLE «OMBRE», IMBRACCIANDO LA TERRIBILE ARMA SEGRETA, CHE SIMON AVEVA NASCOSTO NELLA LORO CASA.

UN'ESPLORAZIONE ATTENTA, QUASI MORBOSA, CHE LO PORTA DAVANTI AD UN NUOVO CARTELLO QUASI ILLEGGIBILE...

STOP
DANGER

ANCORA IL CARTELLO... COME SULLA RECINZIONE DELLA PALUDE!

DI NUOVO LA CORTINA DI NEBBIA CHE SI ATTENUA E DI NUOVO SIMON SCORGE L'IMMENSO EDIFICIO, CHE AVEVA GIA' INTRAVISTO PRIMA DI SBARCARE SULLA TERRAFERMA...

MIO DIO... E' IMMENSO! A COSA POTRA' SERVIRE?

LONTANA, QUASI IRRAGGIUNGIBILE, LA LUCE.

ECCOLA! MA COME ARRIVARCI?

UNA RICERCA CONTINUA, SENZA SOSTE.

E FINALMENTE, LUNGO IL MURO, UN'APERTURA BUIA, CHE SEMBRA CONDURRE AL CUORE DELLA MISTERIOSA FORTEZZA.

PER UN LUNGO ISTANTE LOTTA CONTRO LA PAURA, PRIMA DI DECIDERSI AD ENTRARE.

2

E' L'ISTINTO A GUIDARLO, IN QUEL DEDALO DI CORRIDOI...

... ATTRAVERSO SALE, CAMMINAMENTI E PASSERELLE DI OGNI TIPO...

FINCHE', IN UNA SERIE DI PICCOLI VANI, IN CUI REGNA UN DISORDINE INDESCRIVIBILE, FA UNA STRANA SCOPERTA.

CENERE ANCORA CALDA!! MA ALLORA...

IL LUOGO E' ABITATO! ORA SIMON NE HA LA CERTEZZA... MA PERCHE' OSTINARSI A VIVERE IN QUESTO ASSURDO MONDO, DOVE TUTTO SEMBRA CORROSO DA UNA MISTERIOSA MALATTIA?

PENSIERI, CHE LO SPINGONO A INOLTRARSI IN UN CORRIDOIO, QUASI SENZA ACCORGERSI DELLA DEBOLE LUCE CHE LO ILLUMINA...

POI, DI SCATTO, SI SCUOTE RIFUGIANDOSI NELL'OMBRA... LA LUCE E' PIU' FORTE, ORA. E NON C'E' SOLO LA LUCE.

3

OH! NO! ... NON E' POSSIBILE!

MA... MA SI DIREBBERO VOCI UMANE! E QUESTO TINTINNIO?

OMMMOMMM OMMM

OMMM OMMM OMMM OMMMM

4

INORRIDITO, LASCIA ALLONTANARE IL MOSTRUOSO CORTEO. POI PRENDE A SEGUIRLO A DISTANZA.
DIO MIO! DEVO... DEVO SAPERE!
ALCUNI DEGLI ESSERI PORTANO ARNESI CHE EMETTONO UN TINTINNIO SEMPRE PIU' ACCELERATO.
OMMMOMM
MILLE DOMANDE CONFUSE E SENZA RISPOSTA, NELLA SUA MENTE, MA UNA SOPRATTUTTO LO MARTELLA: COS'E' SUCCESSO E COSA STA ANCORA ACCADENDO IN QUESTO LUOGO INFESTATO DA QUELLE PRESENZE ORRIBILI?
GIUNGONO IN UNA GRANDE SALA. TUTTI SI FERMANO E I MORMORII DIVENTANO GRIDA. QUEGLI ESSERI SEMBRANO PRESI DA UNA STRANA FRENESIA...
AOMM
AOMM
LE BOCCHE RIGIDE VORREBBERO ESSERE SORRIDENTI, L'AGITAZIONE UNA DANZA... E' L'IMPRESSIONANTE PARODIA DI UN'EPOCA DI CUI CONSERVANO FORSE IL RICORDO...
AOMMM
OMMM OMM
QUINDI LA PROCESSIONE RIPRENDE ATTRAVERSO ENORMI SALE DESERTE, OCCUPATE DA GRANDI, COMPLICATISSIMI IMPIANTI.
5

GLI ORRENDI ESSERI DIVENTANO VIA VIA PIU' NUMEROSI...
IL LORO E' UN VIAVAI DISORDINATO E FRENETICO. POI SIMON SCORGE IN ALTO DELLE BALCONATE DA CUI PENSA DI POTER SEGUIRE MEGLIO LA SCENA.
FINCHE' IL CORTEO GIUNGE IN UN AMPIO LOCALE, DOVE SI STA SVOLGENDO UN'ATTIVITA' FEBBRILE.
TRA MILLE PRECAUZIONI SI ARRAMPICA...
... FINO A RAGGIUNGERE UN NASCONDIGLIO, DA CUI PUO' VEDERE TUTTO SENZA ESSERE SCOPERTO.
POI AVVERTE L'APRIRSI DI UNA PORTA SOTTO LA PRESSIONE DEL SUO CORPO...
E DI LA', ATTRAVERSO DEGLI OBLO' PALLIDAMENTE ILLUMINATI, FA DELLE NUOVE SCOPERTE...
6

NELLA SUA MENTE, MILLE DOMANDE... A COSA SERVIRANNO MAI QUELLA PIATTAFORMA CON QUEGLI STRANI APPARECCHI... E QUELLE PASSERELLE CON QUEI BUCHI, CHE SEMBRANO COLLEGATI CON IL CENTRO DI TUTTA LA COSTRUZIONE?

ALTRE DOMANDE SENZA RISPOSTA... POI IL VOCIARE ATTIRA DI NUOVO LA SUA ATTENZIONE VERSO LA SALA DA CUI ERA VENUTO.

ALCUNI DI QUEGLI ESSERI STANNO TRASCINANDO DEI CARRI, SUI QUALI POGGIANO DEI CILINDRI METALLICI, LA CUI VISTA SEMBRA IMPRESSIONARE I PRESENTI.

AOOAOOAOOM

LI OSSERVA ATTENTAMENTE MENTRE APRONO UNA PESANTE PORTA BLINDATA...

... ATTRAVERSO LA QUALE SPARISCONO CON I LORO CARRI VERSO CHISSA' QUALE DESTINAZIONE.

ALTRI ESSERI, ALLORA, SI ACCALCANO PER POTER PARTECIPARE ALLA PROCESSIONE.

7

SIMON TORNA DAVANTI ALL'OBLO', IN TEMPO PER VEDERLI RAGGIUNGERE LA PIATTAFORMA E SOLLEVARE I TUBI METALLICI...

... E INFILARLI NEI BUCHI, IN UNA SORTA DI RITUALE DAL SIGNIFICATO INCOMPRENSIBILE.

AD UN TRATTO LA SUA ATTENZIONE VIENE ATTIRATA DA UN FASCICOLO SEMINASCOSTO.

?!

ANCHE LE PAGINE RISULTANO QUASI ILLEGGIBILI E CORROSE, COME TUTTO IN QUEL LUOGO, COMPRESI I VOLTI DI QUEGLI ESSERI...

«E COSI' I COMANDI DELLA "CALDAIA NUCLEARE" SONO MENO AUTOMATIZZATI DI...»

IMPOSSIBILE LEGGERE ALTRO... «NUCLEARE»... HO GIA' SENTITO QUESTA PAROLA?! NO, NON E' POSSIBILE... NON PUO' TRATTARSI DI QUESTO!

IL SOLO RICORDO DI QUELLE PAROLE... «NUCLEARE»... «ATOMICA»... «TERRORE»... «IRRADIAZIONE»... LO ANGOSCIANO.

FUGGIRE... FUGGIRE AL PIU' PRESTO DA QUESTO LUOGO MALEDETTO! MA... COSA...?!

NOOOONNNNNNNN

AAAVII

8

LASCIATEMI, VI PREGO... NON VOGLIO FARVI DEL MALE. IO SONO VENUTA SOLO A CERCARE SIMON... SIMON...

IMPROVVISA, UNA SCINTILLA DI VITA FA VIBRARE QUEI VOLTI... UNO DEGLI ESSERI AVANZA CON LA MANO TESA, AFFASCINATO DAL VISO DI MAILIS.

OM! ... OM!

VI SUPPLICO... LASCIATEMI ANDARE... VI SUPPLICO!

L'ESSERE SI ARRESTA, LO SGUARDO VELATO DI TRISTEZZA. CON UN TRAGICO SFORZO, RIESCE A RICORDARE...

NO... NO PA... PAURA!

BE... BELLA! ... OM!

NO! QUESTO **NO!**

SIMON!

SIMMONNAARRRGH

BASTA... BASTA... E' TROPPO!

9

MAILIS... MAILIS, PERDONAMI! NON POSSO FARE NULLA...

UNA SORDA DETONAZIONE, SEGUITA DA GRIDA DISUMANE, IMPROVVISAMENTE LO RIPORTA ALLA REALTA'...

MA...

ALTRE ESPLOSIONI, CHE SCUOTONO L'EDIFICIO MENTRE SIMON ABBANDONA IL LOCALE.

MA COSA PUO' ESSERE SUCCESSO?!

ILLYANE !...

RIDATEMELA... RIDATEMI MIA MADRE!

ILLYANE, FERMATI!... FERMATI!

LASCIA QUEST'ARMA!

LASCIAMI!

10

STA ANDANDO TUTTO A FUOCO! DOBBIAMO FUGGIRE... PRESTO!
NO... LASCIAMI! DEVO CERCARE MIA MADRE!
BRASH
ILLYANE... E' TROPPO TARDI PER LEI! CALMATI, DANNAZIONE! SE NON CI MUOVIAMO, CI RESTEREMO ANCHE NOI.
OWW!
MI SPIACE... MA NON HO SCELTA!
SPERO DI RITROVARE LA STRADA.
SPROFONDANDO NEL FANGO COL SUO PESANTE CARICO, RIESCE IN QUALCHE MODO A RAGGIUNGERE LA BARCA.
11

VIA... VIA DA QUEL POSTO MALEDETTO... VIA AL PIU' PRESTO, CON TUTTE LE SUE FORZE!

SONO ORMAI ORE CHE SOLCA LA SUPERFICIE IMMOTA DELLA PALUDE. A PRUA C'E' ILLYANE, RINVENUTA MA SFINITA.

LA NEBBIA SI DISSOLVE DEL TUTTO E SI RITROVANO DAVANTI ALL' APERTURA DELLA RETE CHE RECINGE LA PALUDE «TABU'».

NELLE VICINANZE DEL VILLAGGIO DI PALAFITTE, INCONTRANO UN GRUPPO DI PESCATORI DIRETTI AL LUOGO DELLE «OFFERTE»...

FERMATEVI... FERMATEVI!

CHE SUCCEDE? COS'HA LA RAGAZZA?

NON C'E' TEMPO PER LE SPIEGAZIONI! UN GRAVE PERICOLO MINACCIA LA PALUDE... BISOGNA ABBANDONARLA SUBITO!

12

I PESCATORI SONO INDECISI. POI, COME SOSPINTI DALL'ANGOSCIA CHE TRASPARE DALLE PAROLE DI SIMON, INVERTONO LA ROTTA E RITORNANO AL VILLAGGIO.

ANCHE SIMON E ILLYANE, SEMPRE TRISTE E SILENZIOSA, RAGGIUNGONO LA LORO CAPANNA RIMASTA DESERTA...

GESTI PRECISI, VELOCI, A RACCOGLIERE TUTTO CIO' CHE GLI APPARTIENE.

ILLYANE E' RIMASTA IMMOBILE, COME ASSORTA NEI PROPRI PENSIERI.

DANNAZIONE, ILLYANE... COSA ASPETTI A PREPARARTI? MUOVITI!

NON PARTO CON TE, SIMON. IO RESTO QUI!

COSA?! CHE TI PRENDE?... SEI IMPAZZITA?!

QUI SONO NATA E QUI MORIRO', SE QUESTO E' IL MIO DESTINO. MI SENTO RESPONSABILE DELLA MORTE DI MIA MADRE!

MA... MA IN CHE MODO... RESPONSABILE?

13

MAILIS ED IO SAPEVAMO DELL'ESISTENZA DI QUELLI CHE I PESCATORI CHIAMANO «OMBRE»... E' MIO PADRE CHE LI HA SCOPERTI... ED E' MORTO DI UNA STRANA MALATTIA. FU ALLORA CHE I PESCATORI INCOLPARONO MIA MADRE...

QUANDO IO HO CAPITO CHE TU PREFERIVI LEI A ME, HO DECISO DI FARTI MORIRE, MANDANDOTI NELLA «PALUDE MALEDETTA»... MA POI LA MAMMA LO HA SAPUTO E SI E' PRECIPITATA A CERCARTI.

E' MORTA PER COLPA MIA... VOGLIO PAGARE... RESTERO' QUI, QUALUNQUE COSA ACCADA!

E' ASSURDO... TUTTO ASSURDO! ED IO TI IMPEDIRO' DI RIMANERE! NON C'E' UN MINUTO DA PERDERE... L'ISOLA DELLE «OMBRE» PUO' ESPLODERE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO, SQUASSANDO TUTTA LA PALUDE.

ILLYANE, NON OBBLIGARMI ANCORA AD USARE LA FORZA... VIENI!

NON TI AVVICINARE! NON TOCCARMI...

SIMON, LA'! ... DIETRO DI TE!

?!

MA CHE...?

OWW!

14

UNO SFORZO ENORME PER TRASCINARE SIMON SVENUTO...

... PER ISSARLO SUL CAVALLO, LEGANDOLO SALDAMENTE ALLA SELLA.

ADDIO, SIMON... PERDONAMI PER IL MALE CHE TI HO FATTO.

POI NON RESTA CHE FRUSTARE IL CAVALLO CHE PARTE AL GALOPPO...

VERSO OVEST, VERSO IL PAESE DELLE TERRE FERME...

15

Copyright © Editions du Lombard
Distribution Comic Art
Per l'Italia: Eura Editoriale © 1982

Fine dell'episodio

L'UOMO VENUTO DAL FIUME

1

Auclair

I PELLEGRINI

2

EHI, GUARDATE LAG-GIU'! SI DIREBBE UN CA-VALLO ABBANDONATO...

MA... C'E' UN UOMO IMPIGLIATO ALLA STAFFA!

HA LA FEBBRE... PREPARATE UNA TI-SANA D'ERBE.

GWENHAEL... DAM-MI LA FIASCA DELL' ACQUA.

3

UN BIVACCO ALLESTITO IN FRETTA SOTTO UN ALBERO. CURE PREMUROSE A QUELLO SCONOSCIUTO.

MAILIS... SEI... RITORNATA...

E DOPO QUALCHE GIORNO UN PO' DI COLORE IN PIU' SUL SUO VISO, UN PO' PIU' DI FORZA NEI SUOI MUSCOLI.

FINCHE' UN MATTINO, RIESCE AD ALZARSI IN PIEDI E A RESPIRARE A PIENI POLMONI, FELICE DI RITROVARSI ANCORA NEL MONDO DEI VIVI.

4

GLI SCONOSCIUTI SI CHIAMANO GWENHAEL, KAI, GOEWIN... SONO PELLEGRINI CHE SI RECANO A PREGARE NEI LUOGHI SACRI DEL PAESE DEI CARNI, DA SEMPRE META OBBLIGATA DI TUTTE LE RELIGIONI.

GENTE MITE, CHE NON INSISTE PER SAPERE DA SIMON COSE CHE LUI VUOLE DIMENTICARE... GENTE CHE LO ACCETTA E BASTA.

... CHE GLI SORRIDE CON GLI OCCHI.

ORMAI SEI GUARITO, SIMON. NOI DOBBIAMO RIPARTIRE. SE LO DESIDERI, PUOI RIPRENDERE LA TUA STRADA... ALTRIMENTI SEI IL BENVENUTO TRA NOI.

ED E' UN INVITO CHE L'«UOMO VENUTO DAL FIUME» HA ACCETTATO CON GIOIA.

5

PER GIORNI ATTRAVERSANO PAESI ABBANDONATI E LUOGHI DOVE LA VEGETAZIONE SELVAGGIA SEMBRA RAPPRESENTARE L'UNICA FORMA DI VITA.

POI, UN MATTINO, NEL PAESE DELLE PIANURE, SI TROVANO LA STRADA SBARRATA DA UNO STRANO BASTIONE.

IL RUMORE E' INSOLITO, IMPROVVISO.

SVELTI, AL RIPARO! CHE NON CI VEDANO...

ANCORA MACCHINE DA GUERRA! QUELLI DELLE CITTA' HANNO DUNQUE SEMPRE I MEZZI PER FARLE FUNZIONARE?!

LASCIA FARE AL TEMPO... E' L'UNICO CHE PUO' RIMETTERE ORDINE IN QUESTO MONDO!

UHMM... FORSE HAI RAGIONE... MA NON POTREMMO AIUTARLO UN PO'... IL TEMPO?

lanciostory N. 47/1982

PER EVITARE ALTRI INCONTRI CON QUELLI DELLE CITTA', CAMBIANO STRADA ATTRAVERSANDO COSI' CITTA' DESERTE, MONUMENTI DI UN PASSATO ORMAI REMOTO.

E GIUNGONO AL PAESE DELLE FORESTE. ASSAPORANO IL PIACERE DI INCONTRARE BRANCHI DI CERVI CHE PASCOLANO TRANQUILLAMENTE.

ORA AVANZANO SPEDITI NEL SOTTOBOSCO, VERSO UN PUNTO CHE SEMBRANO CONOSCERE BENE.

UN PUNTO CHE RAGGIUNGONO CON UNA MARCIA DI POCHI GIORNI. UNA RADURA NELLA FORESTA DOVE SORGE QUELLA CHE CHIAMANO LA «PIETRA ALTA».

LA STESSA PIETRA A CUI, ALL'ALBA, DEDICANO UNA CERIMONIA STRANA, OSCURA, EPPURE COSI' CHIARAMENTE INSERITA NELL'AMBIENTE.

7

POI IL CAMMINO RIPRENDE. E COL CAMMINO, LE DOMANDE DI SIMON, CHE IMPARA A CONOSCERE QUELLA NUOVA FILOSOFIA, FATTA DI UNIONE COSTANTE CON GLI ELEMENTI... L'ACQUA, IL SOLE, LA PIETRA... IL RISPETTO PER TUTTO CIO' CHE PARTECIPA ALLA VITA, DI CUI I PELLEGRINI SANNO DI ESSERE PARTE INTEGRANTE.

«E QUELLA CITTA'?...». «E' CHARTRES... IN TEMPI ANTICHISSIMI ERA CONSIDERATA UN LUOGO SACRO. UN QUALCOSA DI MISTERIOSO VI ATTIRAVA PELLEGRINI DA OGNI PARTE DEL MONDO...»

«LA COSA E' COMINCIATA PIU' O MENO QUANDO L'UOMO HA SMESSO DI VIVERE NELLE CAVERNE.»

«LA', I "GRANDI ANTENATI" HANNO INNALZATO UNA "PIETRA ALTA" PER RICEVERE LE ENERGIE DELL'ACQUA CHE ZAMPILLAVA E DELLE PIETRE DELLA TERRA.»

«COL PASSARE DEL TEMPO LA PIETRA FU RICOPERTA DALLA TERRA. MA ALTRI ANTENATI DEVOTI, SAGGI E CORAGGIOSI ERESSERO UN MAGNIFICO TEMPIO PER INVITARE TUTTI GLI UOMINI ALLA SAGGEZZA E ALLA PACE. MA ALTRE VOLONTA' UTILIZZARONO DIVERSAMENTE IL TEMPIO.»

8

«INTORNO ALLE SORGENTI SI SCAVO' UN POZZO. "IL POZZO DELLA SALUTE", DICE LA TRADIZIONE, PERCHE' QUEST'ACQUA PRODIGIOSA GUARISCE DALLE MALATTIE.»
E' DIFFICILE DIRE COME STIANO VERAMENTE LE COSE, PERCHE' NON VI E' NESSUN DOCUMENTO SCRITTO.
«PER QUESTO, MOLTO E' RIMASTO SCONOSCIUTO, COME IL MISTERO DI QUESTA STATUA DI LEGNO RAFFIGURANTE UNA DONNA CON IL BAMBINO IN BRACCIO, MOLTO PIU' ANTICA DI QUELLO CHE CHIAMAVANO GESU' CRISTO E CHE POI I CRISTIANI HANNO RIBATTEZZATO "VERGINE NERA".»
MOLTI POPOLI COME IL NOSTRO ERANO ALLA RICERCA DELLA LORO IDENTITA' PERDUTA. ATTRAVERSO LO STUDIO DELLA LORO STORIA HANNO RITROVATO IL MODO DI STARE AL MONDO, UN LORO EQUILIBRIO E NUOVA FIDUCIA NEL FUTURO.
9

«LA CATTEDRALE, SIMBOLO DI UN NUOVO UMANESIMO CHE I POTENTI DELLA TERRA TEMEVANO, DIVENNE IL PUNTO D'INCONTRO DI GRUPPI SEMPRE PIU' NUMEROSI CHE SI RIUNIVANO PER STUDIARE LE TRADIZIONI, ELABORARE NUOVE IDEE E COMUNICARE TRA LORO CON LA DANZA, COME SI FACEVA ANTICAMENTE. PER NOI ARTIGIANI, QUESTO E' UN POSTO DOVE POSSIAMO MIGLIORARE LE NOSTRE CONOSCENZE SULL'ARTE DEL LEGNO O DELLA PIETRA, DI TUTTO CIO' CHE COMUNQUE CI OCCORRE PER RICOSTRUIRE IL NOSTRO MONDO.»

E ANCORA IN CAMMINO. PRESTO, I PELLEGRINI RAGGIUNGONO LE PIANURE SOLEGGIATE DEL PAESE DEI CARNI, DOVE IL GRANO CRESCE RIGOGLIOSO.

AL TRAMONTO, DOPO UNA LUNGA GIORNATA DI MARCIA, RAGGIUNGONO L'ULTIMA TAPPA, PRIMA DELLA META FINALE.

Copyright © Editions du Lombard
Distribution Comic Art
Per l'Italia: Eura Editoriale © 1982

Fine dell'episodio

L'UOMO VENUTO DAL FIUME

I PELLEGRINI

SIMON - L'«UOMO VENUTO DAL FIUME» - SOCCORSO DAI PELLEGRINI DIRETTI AL PAESE DEI CARNI, SI UNISCE A LORO.

1

Auclair

EHI! ... GWENHAEL, IL CARPENTIERE, E I SUOI AMICI... FELICE DI RIVEDERVI TRA NOI!
VI ASPETTIAMO DA IERI... VENITE SOTTO IL PERGOLATO A BERE DEL VINO, E' FRESCO!
VINO DELLE TUE VIGNE? CHE ONORE!
LENTE, PACATE SORSATE, COME IN UN RITO CHE CONSACRA QUEL MOMENTO MAGICO DI PACE.
2

POI, COL VINO, LA CONVERSAZIONE CHE SI FA PIU' FACILE. LE GIOIE E LE PREOCCUPAZIONI DELLA VITA, I VIAGGI, LA PROSSIMA MIETITURA...
MOMENTI FELICI.
ORA DOBBIAMO TORNARE AL LAVORO. JULIUS VI MOSTRERA' DOVE POTRETE SISTEMARVI E RIPOSARE FINO ALL'ORA DI CENA.
IL MORBIDO, ACCOGLIENTE TEPORE DI UN FIENILE.
E, ALL'ORA DI CENA, ATTORNO ALLE ENORMI TAVOLATE, RIPRENDE LA CONVERSAZIONE...
3

RIPRENDONO GLI SGUARDI CURIOSI.

UNA SPECIE DI DIALOGO MUTO, CHE SI CONCLUDE, AL MOMENTO DELLA BUONANOTTE, IN UN SORRISO LIEVE.

4

ALBA. E CON L'ALBA I LAVORI DI SEMPRE. I PREPARATIVI PER LA PARTENZA. QUELLA PARTENZA CHE A UN TRATTO VIENE RIMANDATA...

CON SPONTANEA NATURALEZZA I PELLEGRINI HANNO DECISO DI AIUTARE NELLA MIETITURA.

ED E' UN RITUALE LENTO, SOLENNE, QUELLO CON CUI GLI UOMINI SI PREPARANO...

... CON CUI ESCONO INCOLONNATI DALLA FATTORIA, RIEMPIENDO L'ARIA DEI CANTI DI LAVORO...

... CON CUI GIUNGONO DAVANTI ALL'ENORME DISTESA D'ORO DEL GRANO.

5

LUNGHI ISTANTI PER TROVARE UNA CADENZA COMUNE. POI IL LAVORO CHE PROCEDE SPEDITO...

... LE MANI DELLE DONNE CHE RACCOLGONO E LEGANO SEMPRE PIU' COVONI.

MOVIMENTI ORDINATI EPPURE FRENETICI, IN QUELLA CHE HA SEMPRE PIU' L'ASPETTO DI UNA FESTA.

E, COME IN OGNI FESTA, I SORRISI SI FANNO A MOMENTI ALLUSIVI, MALIZIOSI.

SI', TUTTI HANNO VISTO EMELINE ANDARE IN AIUTO DI SIMON. TUTTI HANNO NOTATO GLI SGUARDI CHE I DUE SI SCAMBIANO.

6

MA E' SOLO UN ISTANTE. SUBITO IL LAVORO RIPRENDE, SERRATO...

... PER INTERROMPERSI NEL MOMENTO IN CUI IL SOLE E' PIU' ALTO.

ED AL TRAMONTO I CARRI PIENI PRENDONO LA STRADA DEL RITORNO.

I CANTI SI SONO FATTI PIU' PACATI. IN TUTTI, L'ATTESA DEI PROSSIMI GIORNI...

... QUEI GIORNI CHE RINSALDANO LA CONOSCENZA TRA EMELINE E SIMON, TRASFORMANDOLA IN UN SENTIMENTO TANTO NUOVO PROPRIO PERCHE' ANTICO.

7

L'AMORE. SI', QUELL' AMORE CHE HA FATTO DEI DUE IL CENTRO DELLA FESTA PER LA FINE DELLA MIETI-TURA.

QUELL'AMORE CHE VIENE CELEBRATO COME UN SIMBOLO DELL'UNIONE TRA LE DUE COMUNITA'.

E DOPO LA FESTA, DI NUOVO LAVO-RO DURO, INCES-SANTE...

... IL LAVORO POLVEROSO, PE-SANTE DI SUDO-RE, DELLA TREB-BIATURA...

8

POI, QUASI INCOMPRENSIBILE, UN AFFANNARSI A RIEMPIRE I SACCHI...

... A CARICARLI IN FRETTA, FRENETICAMENTE SUI CARRI...

... PER TRASPORTARLI LONTANO, TROPPO LONTANO DALLA FATTORIA...

... IN UN LUOGO NASCOSTO DOVE ALTRI VIVERI IMMAGAZZINATI ATTENDONO.

UN COMPORTAMENTO VECCHIO, COME VECCHIA E' LA MINACCIA DEGLI UOMINI SU ALTRI UOMINI. TROPPO NUMEROSE SONO LE BANDE DI RAZZIATORI, TROPPO ALTI I TRIBUTI PRETESI DAI CAPI DELLE CITTA'.

PRECAUZIONI CHE GLI AVVENIMENTI DEI GIORNI SEGUENTI GIUSTIFICANO PIENAMENTE.

C'E' UNA BANDA NEI DINTORNI DELLA CITTA'. SEMBRA SI STIA DIRIGENDO DA QUESTA PARTE. HO GIA' AVVERTITO QUELLI DELLA «PIETRA CAPOVOLTA». ORA VADO AD AVVERTIRE ANCHE QUELLI DELLA GROTTA DEL GARGAN.

DAGLI ANZIANI, DISPOSIZIONI IMMEDIATE.

CIASCUNO PRENDA LE SUE COSE E LE PORTI NEI PUNTI STABILITI.

POCHI MINUTI E I CARRI SONO CARICATI...

... IL BESTIAME RADUNATO. TUTTA LA COMUNITA', A PICCOLI GRUPPI, SI METTE IN SALVO.

10

APPENA IN TEMPO. SI SONO RITIRATI DA POCHI MINUTI, QUANDO LA CIMA DI UNA COLLINA PARE ANIMARSI.

SEMBRA TUTTO CALMO. AVANZIAMO CON PRUDENZA. AL MIO SEGNALE ATTACCHEREMO. MUOVIAMOCI!

MALEDIZIONE, NON C'E' NESSUNO! SONO SCAPPATI TUTTI... DOVEVANO SAPERE DEL NOSTRO ARRIVO.

HANNO OBBEDITO IN FRETTA.

TANTO PEGGIO PER LORO! PRENDETE TUTTO QUELLO CHE C'E' DA PRENDERE. DISTRUGGETE E BRUCIATE TUTTO IL RESTO.

11

ORDINI ESEGUITI CON SCRUPOLO...

... UN SACCHEGGIO SISTEMATICO.

POI IL FUOCO.

E PER GLI AGRICOLTORI LA RABBIA IMPOTENTE DI ASSISTERE SENZA REAGIRE...

12

... L'AFFANNOSA RICERCA DI LIMITARE I DANNI...

QUINDI LA DISPERAZIONE DIVENTA DESIDERIO DI RIVOLTA CONTRO L'INGIUSTIZIA.

I CAPI CI CHIEDONO TRIBUTI TROPPO GRAVOSI. IN PIU', PER QUESTI MALEDETTI, SIAMO COSTRETTI CONTINUAMENTE A RICOMINCIARE DACCAPO. QUANDO FINIREMO DI PATIRE!?

... GLI STESSI DANNI CHE STRINGONO IL LORO CUORE IN UNA MORSA GELIDA.

CALMATI! QUEST'ANNO IL RACCOLTO E' STATO BUONO. ABBIAMO DI CHE PAGARE I CAPI DELLE CITTA'. IL RESTO CI BASTERA' PER ARRIVARE FINO ALLA PROSSIMA STAGIONE.

A PATTO CHE NESSUN ALTRO DEI NOSTRI GIOVANI SI UNISCA A QUELLE BANDE. ABBIAMO BISOGNO DI BRACCIA E IL LAVORO DIVENTA SEMPRE PIU' PESANTE.

COME?... GIOVANI DELLA VOSTRA COMUNITA' SI UNISCONO A QUEI BANDITI?!

PURTROPPO E' COSI'! QUELLA GENTE ESERCITA SU DI LORO UN CERTO FASCINO... QUELLA VITA VIOLENTA LI ATTRAE, E NOI NON POSSIAMO FAR NULLA PER TRATTENERLI!

13

UNA DISCUSSIONE CHE GWENHAEL, IL CARPENTIERE, INTERROMPE.

IO E I MIEI COMPAGNI ABBIAMO DECISO DI RIMANDARE LA PARTENZA. CI FERMEREMO PER RICOSTRUIRE LA FATTORIA, COSI' VOI POTRETE CONTINUARE I LAVORI DEI CAMPI PRIMA CHE TORNI L'INVERNO.

GRAZIE, GWENHAEL... A BUON RENDERE!

BE'... COSTRUIRE E' IL NOSTRO MESTIERE!

SI', IL LORO MESTIERE. UN MESTIERE CHE CONOSCONO BENE.

E I LAVORI PROCEDONO VELOCEMENTE...

... SENZA SOSTE...

... IN UN SILENZIO QUASI RELIGIOSO.

14

FINO A GIUNGERE AL TETTO.

ORA POSSIAMO RIPRENDERE IL NOSTRO CAMMINO.

AVETE FATTO UNO SPLENDIDO LAVORO. VI SAREMO SEMPRE RICONOSCENTI.

COSI', HAI DECISO DI RESTARE, SIMON... SARAI UTILE ANCHE QUI... SIAMO CONTENTI DI AVERTI CONOSCIUTO.

GRAZIE... E' ANCHE MERITO VOSTRO SE QUI HO TROVATO CIO' CHE CERCAVO DA TEMPO!

E CIO' CHE CERCAVO SI CHIAMA EMELINE.

ARRIVEDERCI, DUNQUE... E BUONA FORTUNA!

HANNO ACCOMPAGNATO I PELLEGRINI PER UN TRATTO DI STRADA. POI SI FERMANO A SEGUIRLI CON LO SGUARDO FINCHE' NON SCOMPAIONO ALL'ORIZZONTE.

15

Copyright © Editions du Lombard
Distribution Comic Art
Per l'Italia: Eura Editoriale © 1982

Fine dell'episodio

L'UOMO VENUTO DAL FIUME

I PELLEGRINI

SIMON, L'«UOMO VENUTO DAL FIUME», RAGGIUNGE LA COMUNITA' DEI COLTIVATORI, DOVE DECIDE DI STABILIRSI SPOSANDO EMELINE. LE INCURSIONI DEI BANDITI SULLA COMUNITA' LO INDUCONO PERO' A RAGGIUNGERE IL GRUPPO DEI PELLEGRINI DIRETTI A CHARTRES, PER ORGANIZZARE UNA VALIDA DIFESA.

1

Auclair

QUALI MERAVIGLIE SOPRAVVIVONO AL PASSARE DEI SECOLI!
3

UN'EMOZIONE PROFONDA, ALL'ENTRATA NELLA CATTEDRALE.
UNA LUCE STRANA, CHE PARLA DI ARMONIA E DI PACE.
INTORNO, GRUPPI IN CUI SI DISCUTE DI FILOSOFIA, DI STORIA, DI ARTE.
ED E' EMELINE LA PRIMA A SCORGERE GLI AMICI.
LAGGIU', SIMON... GUARDA!
30
4

EHI! GUARDATE CHI ARRIVA!

NON VORREMMO DISTRARVI DALLE VOSTRE OCCUPAZIONI.

STAVAMO STUDIANDO LA TECNICA USATA PER COSTRUIRE LE BASI DELLA CATTEDRALE, MA POSSIAMO INTERROMPERE.

EMELINE... SIMON! CHE PIACERE RIVEDERVI!

SE NON SAPETE DOVE ALLOGGIARE, VENITE ALLA NOSTRA LOCANDA... ORMAI E' ORA DI PRANZO.

5

I PROBLEMI LOGISTICI SONO RISOLTI IN BREVE.

LA TUA IDEA DI UNIRTI AI GRUPPI DELLA CITTA' E' GENEROSA, SIMON, MA DUBITO CHE A LORO INTERESSI... NE RIPARLEREMO CON CALMA.

IL GRIDO LI INTERROMPE.

"LA DAMA NERA E' APPARSA NUOVAMENTE!"

UNA NOTIZIA CHE SCATENA UN CAOS INDESCRIVIBILE. GWENHAEL SI AVVICINA LENTAMENTE ALLO SCONOSCIUTO.

NE SEI CERTO? L'HAI PROPRIO VISTA... O L'HAI SENTITO DIRE?

ECCOME SE L'HO VISTA, DANNAZIONE! PER CHI MI PRENDI?! HA UN BELLISSIMO VISO NERO, DELLE VESTI RICCHE. LE LABBRA SI MUOVONO, MA SENZA DIRE PAROLA. PROPRIO COME ALLA PRIMA APPARIZIONE.

TI CREDO, AMICO, TI CREDO...

6

CHE SUCCEDE? COS'E' QUESTA STORIA?

UNA STRANA FACCENDA, IN VERITA'! L'ESSENZIALE L'HAI GIA' SENTITO.

IL FATTO E' CHE PER LA SECONDA VOLTA QUESTA DONNA, RICCAMENTE VESTITA E DAL VOLTO SCURO COME QUELLO DEI POPOLI DEL SUD, APPARE NELLA CATTEDRALE.

FLUTTUA NELL'ARIA MUOVENDO LE LABBRA COME SE VOLESSE PARLARE, MA NON SI ODE NIENTE!

NON MI AVEVI RACCONTATO UNA VOLTA LA LEGGENDA DI UNA STATUA NERA, LEGATA A QUESTA CATTEDRALE?

SI', CI HO PENSATO, MA NON VEDO CHE RELAZIONE POTREBBE ESSERCI...

UN MISTERO CHE HA ACCOMPAGNATO PER TUTTO IL PRANZO LA LORO CONVERSAZIONE.

NELLE STRADE REGNA UN'ANIMAZIONE ECCITATA. DAPPERTUTTO SI DISCUTE DI QUEL FATTO STRAORDINARIO.

7

ACCANTO ALLA CATTEDRALE, UN UOMO HA RIUNITO ATTORNO A SE' UN CAPANNELLO DI PERSONE.

IN VERITA' VI DICO CHE LA DAMA NERA MI E' APPARSA IN SOGNO E MI HA INCARICATO DI PORTARVI IL SUO MESSAGGIO! ... DOBBIAMO ABBANDONARE LA VITA DA SELVAGGI E DA PECCATORI CHE CONDUCIAMO...

E' BENE, ESSA DICE, CHE VOI CERCHIATE QUI, NELLA GRANDE CASA, LE NUOVE CREDENZE. MA OCCORRE FARE DI PIU' PER LEI... OCCORRONO GUIDE CHE VI SAPPIANO CONDURRE SULLA RETTA VIA, OCCORRONO CERIMONIE SONTUOSE PER VENERARLA... ECCO COSA MI HA DETTO IN SOGNO!

EHI, IO QUELLO LO CONOSCO! E' STATO CON NOI QUALCHE MESE, DICEVA DI ESSERE INTERESSATO ALLE NOSTRE CREDENZE... UN AMICO MI HA DETTO CHE ANCHE NELLA SUA COMUNITA' CI SONO STATE «VISITE» DEL GENERE!

ACCIDENTI! NE SEI CERTO? DIGLIELO. VEDIAMO COME REAGISCE!

EHI, AMICO! TI RICORDI DI ME?... ERI VENUTO A TROVARCI QUALCHE TEMPO FA. TI CHIAMI GASPARD, NON E' VERO?!

IO... IO...

EHI, AMICO... PERCHE' SCAPPI? HAI QUALCOSA SULLA COSCIENZA, FORSE?

UNA FUGA CHE NON HA DISSIPATO I DUBBI DELLA FOLLA. E SE QUELL'UOMO FOSSE DAVVERO INVIATO DALLA DAMA NERA?
ANDIAMOCENE, NON SERVIAMO A NULLA QUI!
CHE NE PENSI, SIMON?
18
NON SO CHE DIRE... CIARLATANI SE NE TROVANO OVUNQUE, MA QUI... SENTO PUZZA DI BRUCIATO!
ANCHE IL FATTO CHE MOLTE ALTRE COMUNITA' SIANO STATE... VISITATE PUZZA!
UHM... IO SARO' FISSATO, MA SENTO L'AVIDITA' DI QUELLI DELLA CITTA' DIETRO QUESTA FACCENDA.
SERA. NEL TEMPIO, UNA GRANDE CERIMONIA. ALLA LUCE DELLE FIACCOLE SFILANO IN PROCESSIONE QUELLI CHE HANNO IL PRIVILEGIO DEL SAPERE E CHE ANCORA SI CHIAMANO DRUIDI.
DOPO IL RITUALE SALUTO AL FUOCO, ALL'ACQUA, ALLA TERRA E ALL'ARIA, IL SUONO DELLE CORNAMUSE APRE LE DANZE RITUALI NEL TEMPIO.
9

POI, IMPROVVISA, QUELL'APPARIZIONE.

GUARDATE! GUARDATE LASSU', SOTTO LE ARCATE!

LA DAMA NERA... LA DAMA NERA!...

CALMA! ... SILENZIO! SEMBRA CHE VOGLIA PARLARE!

NON AVETE ANCORA CAPITO IL MIO MESSAGGIO... DEVO DUNQUE PARLARE. ASCOLTATE I MESSAGGERI CHE VI HO INVIATO. DOVETE ASSECONDARE LE MIE RICHIESTE ED ESSERE UMILI, ALTRIMENTI VERRANNO TEMPI DI DISPERAZIONE PER VOI!

ASCOLTATEMI... NON CERCATE FALSI VALORI, NON FATE ADIRARE IL VERO DIO CHE E' IL MIO SIGNORE, ALTRIMENTI EGLI PUNIRA' LA VOSTRA IGNORANZA CON DILUVI DI FUOCO E CON TERRIBILI CALAMITA'.

RIAPPARIRO' FRA DUE GIORNI... SARA' LA MIA ULTIMA VISITA. ALLORA DOVRETE DECIDERE... O PIEGARVI AL NOSTRO SIGNORE SUPREMO O TEMERE PER IL VOSTRO AVVENIRE E PER QUELLO DEI VOSTRI FIGLI!

10

COSI' COM'ERA VENUTA, LA DAMA NERA SI DISSOLVE NEL NULLA. PIU' CHE PER L'APPARIZIONE, GLI ASTANTI SONO SBIGOTTITI PER LE STRANE PAROLE DELLA DAMA.

POI, ALL'IMPROVVISO, ESPLODE IL PANICO.

DOBBIAMO INCHINARCI ALLA SUA VOLONTA'. COSTRUIREMO DEGLI ALTARI E LA VENEREREMO, ALTRIMENTI MORIREMO. L'HA DETTO... LEI L'HA DETTO... L'AVETE SENTITO TUTTI.

HA RAGIONE, DOBBIAMO SBRIGARCI.

PAROLE CHE HANNO SPINTO GWENHAEL A PREGARE I SUOI AMICI DI SOLLEVARLO AL DI SOPRA DELLA FOLLA.

AMICI... AMICI, ASCOLTATEMI... MANTENIAMO LA CALMA! DIVERSI DI NOI DUBITANO DI QUESTE APPARIZIONI... FORSE QUALCUNO SI STA PRENDENDO GIOCO DI NOI USANDO MISTERIOSE TECNICHE!

DATECI IL TEMPO DI CAPIRE DI CHE COSA SI TRATTA... DOBBIAMO ASPETTARE LA PROSSIMA APPARIZIONE... POI DECIDEREMO.

11

UN TONO CALMO CHE OTTIENE L' EFFETTO SPERATO. LA FOLLA SI CALMA, LA CERIMONIA VIENE INTERROTTA E POCO ALLA VOLTA IL TEMPIO SI SVUOTA.

SONO CERTO CHE QUESTE APPARIZIONI SONO FRUTTO DI QUALCHE MARCHINGEGNO!

LO PENSO ANCH'IO, MA COME PROVARLO?

FORSE HO UN'IDEA... POTRESTI PROCURARTI UNA PIANTA DELLA CATTEDRALE E DEGLI EDIFICI CIRCOSTANTI?

E' POSSIBILE... MA COSA CONTI DI FARE?

PENSO DI ISPEZIONARE SISTEMATICAMENTE LA CATTEDRALE IN TUTTI I SUOI LOCALI. HO L'IMPRESSIONE CHE VI TROVEREMO COSE INTERESSANTI.

D'ACCORDO. RECUPERERO' LE MAPPE E NE RIPARLEREMO DOMANI. BUONA NOTTE, SIMON!

NOTTE. MENTRE EMELINE DORME, PER SIMON E' IL MOMENTO DI RIFLETTERE.

12

ANCHE L'APPARIZIONE PIU' ARCANA PUO' ESSERE PUNTUALE. SONO PASSATI DUE GIORNI ESATTI.

ECCOLA !

CRRR... ECCOMI... CRR... ECCOMI DI NUOVO... AD ANNUNCIARE IL MIO ULT... CRRR...

LO SAPEVO! ... TOCCA A NOI, ORA. MUOVIAMOCI!

TU... TU CREDI VERAMENTE?! ...

A GRUPPI DI TRE, SIMON E I SUOI AMICI SCENDONO SCALE BUIE E UMIDE CHE PORTANO ALLE CRIPTE.

ZITTI... ASCOLTATE!

SIETE PRONTI DUNQUE AD ASCOLTARMI, O PREFERITE ASPETTARE L'ORA DEL CASTIGO?

13

DEI ONNIPOTENTI, CI SIAMO! YVON... VIENI A VEDERE!

CI HANNO PRESI IN GIRO! ECCOLA LA', LA LORO MALEDETTA DAMA NERA!

NON PUOI RENDERE PIU' IMPRESSIONANTI GLI EFFETTI SONORI?

NO. NON POSSO. SIAMO GIA' AL MASSIMO! E POI...

NON HA IL TEMPO DI CONCLUDERE.

AAHH!

DANNAZIONE! CHE LE PRENDE?... NON E' PREVISTO NEL TESTO... OOHH!

14

FERMI DOVE SIETE! LASCIATE LE APPARECCHIATURE IN FUNZIONE! YVON, VAI VICINO ALLA DONNA E RIVOLGITI A GWENHAEL.
OBBEDITE... OBBEDITE ALTRIMENTI MI AMMAZZA!

NELLA CATTEDRALE LA FOLLA SEGUE L'INCOMPRENSIBILE COMPORTAMENTO DELLA DAMA NERA.
CHE SUCCEDE? SEMBRA SPAVENTATA...
PERCHE' TACE?
EHI! ASPETTATE... GUARDATE LA'!

IO... MI RIVOLGO A GWENHAEL IL CARPENTIERE, PER DIRGLI CHE ABBIAMO SCOPERTO CIO' CHE CERCAVAMO... LA DAMA NERA E' UNA DONNA E IO LE SONO VICINO. TUTTE QUESTE APPARIZIONI NON SONO ALTRO CHE TRUCCHI!

TRA POCO LA VEDRETE TUTTI IN CARNE ED OSSA E VEDRETE ANCHE QUELLI CHE MANOVRANO QUESTA SPORCA FACCENDA!
SONO CURIOSO DI SAPERE COSA C'E' DIETRO.
OH... IO CREDO DI INDOVINARE.

MANDATECI ALTRE DUE O TRE PERSONE DI RINFORZO. SIAMO NELLE CRIPTE DELLA CATTEDRALE... GWENHAEL CONOSCE LA STRADA. RISALIREMO TUTTI INSIEME.

15

JEAN, NATHAEL, GILLES... ANDIAMO A DARE UNA MANO!

UN SILENZIO AGGHIACCIANTE LI ACCOGLIE. LA CURIOSITA' CIRCONDA QUELLA CHE E' STATA LA DAMA NERA.

POCO DOPO, LA FOLLA VEDE APPARIRE IL GRUPPO DI PERSONE.

ALLORA, AMICO? IMMAGINO TU SAPPIA CHE ASPETTIAMO DELLE SPIEGAZIONI!

NON HO NULLA DA DIRE!

AH, SI'?! LA VEDI QUESTA GENTE?... E' RIMASTA CALMA FINO AD ORA, NONOSTANTE DETESTI ESSERE PRESA IN GIRO. ORA HA FRETTA DI SAPERE. TI LASCIO CON LORO!

NO... NO... VI DIRO' TUTTO!

16

SIAMO AL SERVIZIO DEI CAPI DELLE CITTA'! GIA' DA TEMPO SIAMO PREOCCUPATI PER QUESTE NUOVE FILOSOFIE CHE VOI PROPONETE E PER QUESTE CONTINUE RIUNIONI. POSSONO MINACCIARE IL NOSTRO POTERE.

DOVEVAMO TROVARE IL MODO, A VOSTRA INSAPUTA, DI RIPORTARVI SULLA RETTA VIA, CHE PREVEDE DI PERPETUARE IL DOMINIO DELLA NOSTRA GLORIOSA CIVILTA' TECNOLOGICA SUL MONDO, COME IN PASSATO.

STUDIANDO LA STORIA DELLA CATTEDRALE, ABBIAMO SCOPERTO L'ESISTENZA DELLA LEGGENDA DELLA DAMA NERA E ABBIAMO DECISO DI GIOCARE QUESTA CARTA.

NON RESTAVA CHE METTERE A PUNTO LA MACCHINA CON CUI DARVI L'ILLUSIONE DELLE APPARIZIONI, PER CONVINCERVI. MA NON E' DETTA L'ULTIMA PAROLA.

NO... NON FARLO!

UCCIDERO' IL PRIMO CHE SI MUOVE! FATE LARGO... LASCIATEMI USCIRE... SVELTI!

MI AVEVI PROMESSO DI NON USARE LA FORZA!

17

TORNEREMO QUI CON I SOLDATI... ERA PREVISTO! LA PAGHERETE CARA, NON SI SCHERZA IMPUNEMENTE CON I CAPI DELLE CITTA'.

NON MI AVEVI PARLATO DI TUTTO QUESTO... MI HAI MENTITO!

BASTA COSI'! DIMMI SE VIENI O SE RESTI.

RESTO!

TANTO PEGGIO PER TE!

NOO!

PAW PAW

AAHH!

AIII...

SI SALVI CHI PUO'! CI RITROVIAMO AL VEICOLO!

OOOH!

IIII

IMP... EDITE LORO DI... FUGGIRE!

TROPPO TARDI! CALMATEVI, ORA. LA FERITA NON E' GRAVE, MA OCCORRE CURARLA.

EMELINE, FAI PREPARARE UNA BARELLA. LA PORTIAMO DA ME.

SUBITO, GWENHAEL!

18

SIMON... PENSI CHE MANTERRANNO LE LORO MINACCE?
TEMO CHE PRIMA O POI CIO' ACCADRA'.
ALLORA, PARLA A TUTTA QUESTA GENTE. CHE SAPPIA COSA L'ATTENDE.

AMICI! ASCOLTATE, VI PARLO A NOME DI GWENHAEL! CONOSCETE LA MINACCIA CHE INCOMBE SU DI NOI. QUELLI DELLE CITTA' RIUSCIVANO A TENERVI SOTTO CONTROLLO, MA ALTROVE SONO RICORSI A RAZZIE E SPEDIZIONI CHE HANNO SEMINATO MORTE E DISTRUZIONE. USANO LA FORZA PERCHE' SENTONO IL POTERE SCAPPARGLI DI MANO! E NOI ABBIAMO LA FORZA DELLE NOSTRE CONVINZIONI!

POTREBBERO TORNARE, UN GIORNO. MAGARI DOMANI... NON DEVONO DISTRUGGERE LA CATTEDRALE, CHE E' IL SIMBOLO DELLA NOSTRA RINASCITA, NE' DEVONO SACRIFICARE ALTRE VITE. DOBBIAMO LASCIARE CHARTRES E RITORNARE ALLE NOSTRE COMUNITA'! CHE OGNUNO FACCIA COME CREDE... CI RITROVEREMO TUTTI INSIEME, UN GIORNO NON LONTANO. ADDIO.

POCO DOPO, TUTTI LASCIANO LA CITTA'. I PELLEGRINI RIPRENDONO LA VIA DEL RITORNO, MA ANCHE I BOTTEGAI E I COMMERCIANTI LASCIANO LE LORO ATTIVITA' PER AFFRONTARE LORO MALGRADO L'INCERTO FUTURO.

HOTEL DE FRANCE

MA SE PER MOLTI QUESTO E' IL MOMENTO DELL'ADDIO, PER GWENHAEL E LA DAMA NERA E' INVECE L'OCCASIONE PER APPROFONDIRE LA CONOSCENZA.

19

QUANDO PARTITE?
DOMANI... E VOI?
ASPETTEREMO CHE MIA SI RISTABILISCA, POI CI INCAMMINEREMO VERSO IL MIO PAESE. DEVO RITORNARCI... DI LI' CERCHEREMO DI RAGGIUNGERE IL PAESE DI MIA. PENSO CHE AVREMO MOLTO DA IMPARARE, LAGGIU'.

TU SEI SEMPRE DECISO A INCONTRARTI CON QUELLE BANDE?
SI'!
NON VOGLIO SCORAGGIARTI, MA DUBITO TU POSSA CONVINCERE QUELLA GENTE... COME QUELLI DELLA CITTA', APPARTENGONO AD UN MONDO VECCHIO... HANNO UNO SPIRITO CONTORTO... HAI DI MEGLIO DA FARE NELLA VITA, TU!
PUO' DARSI, MA VOGLIO PROVARE LO STESSO... DEVO TORNARE IN CITTA'!

IL MATTINO SEGUENTE GLI ADDII SONO BREVI MA NON PER QUESTO MENO CALOROSI ED EMOZIONANTI.

SIMON ED EMELINE SI VOLTANO UN'ULTIMA VOLTA A GUARDARE LA CATTEDRALE CHE SORGE NELLA NEBBIA E CONTINUA A DIFFONDERE, ATTRAVERSO I SECOLI, UN MESSAGGIO DIVINO DI SAGGEZZA E DI PACE.

Copyright © Editions du Lombard
Distribution Comic Art
Per l'Italia: Eura Editoriale © 1982

Fine dell'episodio

L'UOMO VENUTO DAL FIUME

1

Auclair

CITTA' N.W. N°3

SIMON?! ...
MMMHH ?
STO BENE! MI SEMBRA DI CAPIRE IL TUO GUSTO PER LA LIBERTA'. SAPER VIVERE DI COSE SEMPLICI COME QUESTO FUOCO. E' BELLO...
SI', MOLTO BELLO.
PRIMA DI CONOSCERMI HAI AMATO ALTRE DONNE, VERO?
2

SI'... DUE. MA HO LA SENSAZIONE DI NON ESSERE STATO ALL'ALTEZZA DI QUESTI AMORI... LA MORTE DI ENTRAMBE MI HA LASCIATO CON UN SENSO DI SCONFITTA.
NON DEVI SENTIRTI IN COLPA. DEVI DIMENTICARE.
FORSE NEMMENO LORO AVREBBERO SAPUTO ESSERE ALL'ALTEZZA DEL LORO AMORE. E POI... SEI SICURO CHE VOLESSERO VERAMENTE VIVERE? IO NON SO SE SAPRO' AMARTI, MA SO CHE HO UNA FORMIDABILE VOGLIA DI VIVERE... E CON TE.
EMELINE...
VIENI... ANDIAMO A DORMIRE.
EMELINE, VORREI DIRTI...
NON DIRE NULLA. E' COSI' BELLA QUESTA NOTTE... VIVIAMOLA SENZA PAROLE.
L'INVERNO E' ORMAI ALLE PORTE, MA NE' IL FREDDO NE' IL VENTO SEMBRANO POTER SPEGNERE UN AMORE COSI' INTENSO.
3

QUALCHE GIORNO DI MARCIA TRANQUILLA, E SONO A CASA. NEL LUOGO DOVE SI SONO CONOSCIUTI E DOVE HA AVUTO INIZIO LA LORO VITA IN COMUNE.

ED E' BELLO, LA SERA STESSA DELL'ARRIVO, RACCONTARE LA LORO AVVENTURA A CHARTRES.

ORMAI L'INVERNO HA STESO UN MANTO DI GELO SULLA COMUNITA' DEI COLTIVATORI. MENTRE LA TERRA E' IN LETARGO, ALLA FATTORIA L'ATTIVITA' SI FA LENTA, MISURATA.

A SERA CI SI RITROVA DAVANTI AL FUOCO E IL BRUSIO DELLE AMICHEVOLI CONVERSAZIONI FA DA CONTRAPPUNTO AL SUONO DISCRETO DEGLI UTENSILI.

IN OGNI ANGOLO DELLA FATTORIA ALEGGIA UN SENSO PROFONDO DI PACE, DI RIPOSO, DI BENESSERE.

4

OGNI TANTO SI ORGANIZZA UNA VEGLIA, ALLA QUALE PARTECIPANO ANCHE LE COMUNITA' VICINE.

E' L'OCCASIONE PER FARE NUOVE AMICIZIE. TRA I CANTI E LE DANZE SPESSO SBOCCIA UN AMORE.

E SE CAPITA CHE QUALCHE GIOVANE COPPIA SI APPARTI, L'AMMICCARE SORNIONE DEI VECCHI, IMPEGNATI IN INTERMINABILI PARTITE A CARTE, PARLA DEL RISVEGLIARSI DEI SEGRETI RICORDI DI GIOVENTU'.

SIMON ED EMELINE GUSTANO IN PIENO LA SERATA RISCOPRENDO IL PIACERE DI UN'INTESA PROFONDA ATTRAVERSO LA SINTONIA DEI LORO MOVIMENTI.

MA TUTTO, ANCHE LE COSE PIU' BELLE, HA UN TERMINE...

TI SEI DIVERTITO?

SI', MOLTO. MA SONO STANCHISSIMO.

SENTI, SIMON... HO DECISO DI ACCOMPAGNARTI IN CITTA', ANCHE SE PENSI CHE SIA PERICOLOSO. PREFERISCO STARTI VICINO PIUTTOSTO CHE LANGUIRE QUI, DOVE NON C'E' BISOGNO DI ME. D'ACCORDO?

UHM... NON MI DAI MOLTA SCELTA. DEL RESTO, NON MI ANDAVA DI LASCIARTI DA SOLA.

5

UN CIELO UGGIOSO. IL PIU' ADATTO AGLI ADDII...

E SONO DI NUOVO IN MARCIA. DI NUOVO INCONTRANO I SEGNI DEI TEMPI PASSATI.

F-BHHM

LENTA, SOPRA DI LORO, LA NEVE. PROPRIO MENTRE PERCORRONO QUELLA GRANDE STRADA.

FERMATI... NASCONDITI DIETRO GLI ALBERI!

CHE SUCCEDE?!

6

QUELLI DELLE CITTA'! STARANNO RIENTRANDO DA UNA DELLE LORO MALEDETTE SPEDIZIONI.

UN INCONTRO SENZA ESITO. E, NEI GIORNI SEGUENTI, IL VIAGGIO PROSEGUE IN UNO SCENARIO RESO OVATTATO DALLA NEVE.

LA STESSA NEVE CHE REGALA UN ASPETTO SPETTRALE ALLA CITTA' DESERTA. E' DIFFICILE IMMAGINARLA BRULICANTE DI VITA, COME DOVEVA ESSERE UN TEMPO.

7

AVANZANO LENTAMENTE, ALLO SCOPERTO. IN FONDO, SE VOGLIONO ESSERE VISTI DA QUELLI DELLE BANDE, CHE DOVREBBERO AGGIRARSI NEI DINTORNI, QUESTO E' IL MODO MIGLIORE. MA E' INUTILE. NESSUNO LI AVVICINA.
AL TRAMONTO, CERCANO UN RIPARO PER LA NOTTE.
LAGGIU' DOVREBBE ANDAR BENE.
UNA NOTTE TRANQUILLA. POI, A MATTINA, EMELINE SI ALLONTANA IN CERCA DI LEGNA PER IL FUOCO.
SIMOOONN
AIIIIIIII
MIO DIO... EMELINE!
EMELINE !...

8

LA VEDE A UN TRATTO.

MALEDIZIONE, E' ATTORNIATA DA CANI AFFAMATI! ...

SPERIAMO CHE, COLPENDONE UNO, GLI ALTRI SI FERMINO...

PA PA

PAOW

PAOW

PAOW

AIIIIII

9

EMELINE... EME-
LINE, SEI FERITA?
NO... NO...
OOHH...
CALMATI, ORA. E' TUT-
TO FINITO.
OH, SIMON! HO
AVUTO TANTA
PAURA.
TUTTO BENE, SIGNORA?
?!
SCUSA L'INTRUSIONE, RAGAZZO.
MA COL TUO ARCO FACEVI RIDE-
RE I POLLI. I CANI SE LA SA-
REBBERO GIA' DIGERITA,
LA TUA DAMA.
SEI PAZZO! QUELLI
SPARANO A VISTA... CO-
MUNQUE PEGGIO PER
VOI! POTRESTE ANCORA
AVERE BISOGNO DI ME.
SPESSO C'E' BISOGNO
DI JASON IL MATTO.
QUEL TI-
ZIO E' PAZ-
ZO DAVVE-
RO, EH?
NON DOVETE RESTARE QUI.
LORO AVRANNO SENTITO GLI
SPARI... E VERRANNO A VEDE-
RE COSA E' SUCCESSO. SONO
PEGGIO DEI CANI AFFAMATI,
LORO. VENITE CON ME.
NO. DEVO IN-
CONTRARLI.
10

LO STRANO PERSONAGGIO E' SPARITO DIETRO UN EDIFICIO.

TUTTO BENE?

PRIMA I CANI, POI QUELL'UOMO... E' TROPPO!

VIENI, TORNIAMO AL NOSTRO RIFUGIO.

MA, APPENA GIRATO L'ANGOLO...

LORO! HANNO FATTO PIU' IN FRETTA DI QUANTO IL VECCHIO NON PENSASSE.

SIMON!

MANI IN ALTO! ... JOB, CONTROLLA SE SONO ARMATI.

POCO DOPO VENGONO RAGGIUNTI DA UN ALTRO GRUPPO DI UOMINI. SONO QUELLI DELLE BANDE CHE LOTTANO PER LA LIBERTA' CONTRO I TIRANNI DELLE CITTA'.

ABBIAMO TROVATO QUESTI CANI, LAGGIU'... CRIVELLATI DI PALLOTTOLE. MI CHIEDO CHI PUO' ESSERE STATO. BAH... PER QUALCHE GIORNO AVREMO DI CHE SFAMARCI.

TE LO DICO IO CHI E' STATO... JASON IL MATTO! CHIEDI A QUESTI DUE.

COSA?! IL MATTO E' NEI PARAGGI?...

IN PREDA A UN TERRORE QUASI SUPERSTIZIOSO, LA BANDA SI ALLONTANA CON I DUE PRIGIONIERI, RASENTANDO I MURI E SCRUTANDO I TETTI.

11

ACCIDENTI! NON MI PIACE L'IDEA DEL MATTO NEI PARAGGI. CERCHIAMO DI SBRIG...

PAW

PAW

PRESTO, AL RIPARO!

TATAC TATATATA

PIOUUU

PIOUUU

NEANCHE OGGI AVRETE LA MIA PELLE, MANGIA-CAROGNE! AI CAPI FA COMODO LASCIARVI VIVERE, EH? MA IO VI AMMAZZERO' TUTTI, UNO PER UNO... HI! HI! HI!

PIOUUU

PIOUUU

PIOUUU

NON VALE LA PENA SPRECARE MUNIZIONI... SE L'E' FILATA. MA ALTRI DUE NOSTRI AMICI CI HANNO LASCIATO LE PENNE. LI SEPPELLIAMO?

NON C'E' TEMPO. SGOMBRIAMO... PRIMA CHE RICOMINCI.

12

INQUIETI, RIPRENDONO IL CAMMINO TENENDO D' OCCHIO TETTI E FINESTRE.

MAN MANO CHE PROCEDONO TRA LE ROVINE DELLA CITTA', AUMENTA IL MALESSERE DI SIMON...

I DUBBI LO ASSALGONO. HA FATTO BENE A VOLER INCONTRARE QUESTI DISPERATI, VOTATI ALLA VIOLENZA?...

E HA FATTO BENE A PORTARE IN QUESTO INFERNO EMELINE, SIMBOLO DELLA SPERANZA IN UN FUTURO MIGLIORE?

13

INFINE GIUNGONO AL RIFUGIO DELLA BANDA.

SONO ZEF MANOLESTA, IL CAPO DI QUESTA BANDA. COSI', VOLEVI VEDERMI? E' RARO CHE QUALCUNO VOGLIA INCONTRARCI. DEVI ESSERE UN PO' TOCCO ANCHE TU, EH? ALLORA, COSA VUOI?

ALCUNE RAMPE DI SCALE IMMERSE NEL BUIO, E ARRIVANO IN UN VASTO LOCALE...

RAPIDAMENTE, SIMON ESPONE I FATTI. LE INCURSIONI DELLE BANDE E DEI CAPI, LE FATTORIE DISTRUTTE, I RACCOLTI SEMPRE PIU' MAGRI, I TAGLIEGGIAMENTI SEMPRE PIU' PESANTI... PER QUESTO SIMON HA DECISO DI UNIRSI ALLE BANDE PER COMBATTERE I CAPI. IN CAMBIO, I COLTIVATORI RIFORNIRANNO LE BANDE DI VETTOVAGLIAMENTI. E' GRANDE LO STUPORE CHE SUSCITA UNA SIMILE PROPOSTA.

E' QUELLO CHE DICEVO... SEI PROPRIO PAZZO!

MA VA BENE COSI'... RIUNIREMO I CAPI DELLE ALTRE BANDE... QUANTOMENO SARA' L'OCCASIONE PER FARE UN PO' DI CASINO!

GLI EMISSARI DI ZEF AVVERTONO LE ALTRE BANDE.

14

QUALCHE GIORNO DOPO, AL RADUNO DEI CAPI DELLE BANDE, SIMON RINNOVA LA SUA PROPOSTA TRA L'INDIFFERENZA GENERALE.

... IN CAMBIO DEGLI APPROVVIGIONAMENTI CHE VI FORNIREMO, VI CHIEDIAMO DI NON DEPREDARE PIU' LE NOSTRE FATTORIE E DI PROTEGGERCI CONTRO I CAPI DELLE CITTA'. CHI E' D'ACCORDO?

NON SEMPRE CHI TACE ACCONSENTE. DAL SILENZIO GENERALE SIMON CAPISCE CHE I BANDITI PREFERISCONO NON MODIFICARE LA SITUAZIONE ATTUALE.

PENSO NON CI SIA PIU' NULLA DA DIRE. NON VI RESTA CHE TORNARVENE ALLA VOSTRA FATTORIA.

EHI, CALMA! ... CHI CI DICE CHE NON SIA UNA TRAPPOLA? DOBBIAMO PREMUNIRCI.

QUALCUNO SCORTERA' QUESTO TIZIO FUORI CITTA'. MA TERREMO IN OSTAGGIO LA RAGAZZA PER UNA SETTIMANA. DOPODICHE' SARA' LIBERA DI ANDARSENE... SEMPRE CHE NON PREFERISCA ESSERE UNA DELLE MIE DONNE... CHE NE DICI, EH?

GIU' LE MANI!

SIMON... TI SUPPLICO!

15

NON HO CAPITO... RIPETI UN PO'?

TI HO DETTO DI LASCIARE IN PACE LA MIA COMPAGNA. TOGLILE LE MANI DI DOSSO... CHIARO?!

BOOWW

OOOHHH

SIMON! TI SUPPLICO, LASCIA PERDERE!

BASTA... BASTA! LO UCCIDERETE!

HA HA

HAHAPAW

TRADIMENTO... TRA... ARGH!!

16

TA ATA A TATATAT

TRADIMENTO! AL RIPARO... O CI RESTIAMO TUTTI!

ATATATATATA RATATA RATATA

SVELTI, VOI DUE... IN SELLA! DOBBIAMO APPROFITTARE DELLA SORPRESA.

JASON IL MATTO!

TATA TATATA

CON INSOSPETTATA AGILITA', JASON ISSA SIMON SUL PROPRIO CAVALLO E INCITA EMELINE A SEGUIRLO.

IIIIIAAA!

A BRIGLIA SCIOLTA CERCANO DI ALLONTANARSI E DI FAR PERDERE LE LORO TRACCE AGLI UOMINI DELLA BANDA.

17

E DOPO UNO SFRENATO GALOPPO...

ECCOCI... QUI NON CI CERCHERANNO.

QUI SARETE AL SICURO.

JASON, RIVELANDO UN'UMANITA' CHE IL SUO ASPETTO ESTERIORE NON LASCIA TRAPELARE, FA DI TUTTO PER AIUTARE SIMON.

MIO DIO, COME L'HANNO CONCIATO!

NON PREOCCUPARTI, SI RIMETTERA'. HO VISTO DI PEGGIO.

SENZA PIU' APRIR BOCCA, QUASI TURBATO DA QUELLA PRESENZA FEMMINILE, JASON SI LIMITA A RASSICURARE DI TANTO IN TANTO EMELINE CON UN SORRISO. UN SORRISO ENIGMATICO... QUALI FANTASMI DANZANO NELLA MENTE DI JASON IL MATTO?

Copyright © Editions du Lombard
Distribution Comic Art
Per l'Italia: Eura Editoriale © 1982

18

Fine dell'episodio

L'UOMO VENUTO DAL FIUME

EMELINE E SIMON, GIUNTI IN CITTA', INTENDONO CONVINCERE GLI UOMINI DELLE BANDE AD ALLEARSI CON I COLTIVATORI CONTRO I CAPI DELLE CITTA'. MA LA PROPOSTA E' RESPINTA E I DUE VENGONO SALVATI A STENTO DA JASON IL MATTO.

CITTA' N.W. N°3

DURANTE LA CONVALESCENZA, SIMON E' COSTRETTO A PRENDERE ATTO DEL CLIMA DI VIOLENZA CHE REGNA OVUNQUE.

1

CON UN SENSO DI IMPOTENZA, VEDE IL TEMPO SCORRERGLI TRA LE DITA E SENTE DI NON POTER PRENDERE ALCUNA DECISIONE.

IL VECCHIO JASON AVVERTE IL SUO TORMENTO E NE RISPETTA IL SILENZIO.

OGNI TANTO JASON SPARISCE PER QUALCHE GIORNO PER POI RITORNARE CON PESANTI FARDELLI.

ANCHE EMELINE E' TURBATA DAL MUTISMO DI SIMON, E CONFIDA NEL TEMPO COME BUONA MEDICINA.

PORTA A CASA DI TUTTO... PROVVISTE DI OGNI GENERE, MA SPECIALMENTE OGGETTI, QUADRI, SCULTURE, CHE SEMBRANO COLMARLO DI UNA STRANA FELICITA'.

GUARDA, EMELINE... GUARDA CHE MERAVIGLIA!

SEMBRA CHE DANZI VERAMENTE!

2

POSSO VEDERE?

SI', CERTO. PRENDI.

SIMON, COME AFFASCINATO, GUARDA E RIGUARDA LA STATUETTA, CHE SEMBRA RIDARGLI LA SERENITA' PERDUTA.

E' VERAMENTE BELLA. MA A COSA SERVE?

PROPRIO A QUESTO. A DISTOGLIERTI DAL TUO MUTISMO.

EHI!

OH, SIMON... E' MERAVIGLIOSO!

UHM... EHI, LA MIA BALLERINA!

INTANTO JASON CONTINUA A RECUPERARE OPERE D'ARTE, CHE CLASSIFICA CON CURA E CON RISPETTO.

CHE SPLENDORE, QUESTO RITRATTO! E' INCREDIBILE COME LE CIVILTA' PASSATE, CAPACI DI TANTO AMORE, FOSSERO ANCHE TANTO CARICHE DI ODIO DA AUTODISTRUGGERSI.

3

IL PROCEDERE DELL' INVERNO FAVORISCE LE CONVERSAZIONI ATTORNO AL CAMINETTO.

PIAN PIANO JASON SI RIVELA UN UOMO ASSAI DIVERSO DALL'IMMAGINE CHE A PRIMA VISTA SI POTEVA AVERE DI LUI. LE DISCUSSIONI CON QUESTO VECCHIO UOMO SONO SEMPRE VIVE E ANIMATE, MA GRADEVOLI.

NON CAPISCO IL TUO ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DELLE BANDE. ALCUNE SONO PERICOLOSE, MA NON MI SENTO DI GENERALIZZARE.

QUANTO SEI INGENUO... EPPURE LI HAI VISTI ALL'OPERA, DURANTE LE LORO INCURSIONI ALLE FATTORIE! TI SEI FATTO MASSACRARE DA LORO E SE NON FOSSI INTERVENUTO IO... TI AVREBBERO UCCISO. NON SONO ALTRO CHE BESTIE!

SENTI... NON MI VA DI RICORDARE IL PASSATO... CI SONO TROPPE FERITE NON ANCORA RIMARGINATE, MA TI RACCONTERO' COMUNQUE LA MIA STORIA.

4

JASON TORNA INDIETRO NEL TEMPO, A QUANDO ERA PILOTA DEI MEZZI AEREI ANTI-G, ULTIME VESTIGIA DI UNA TECNOLOGIA DEL PASSATO.

ERA STATO MANDATO IN UNA BASE AVANZATA, CON IL COMPITO DI RICONDURRE A SISTEMI DI VITA PIU' CIVILIZZATI LE POPOLAZIONI SBANDATE, CHE ERANO RITORNATE A FORME DI ESISTENZA TRIBALE.

IN QUEL PERIODO, SFIORANDO RIPETUTAMENTE LA MORTE, SI ERA FATTO UNA SOLIDA REPUTAZIONE DI MATTACCHIONE...

... CHE GLI SERVIVA A PARARE LE STRAPAZZATE DEL SUO SUPERIORE, IL COMANDANTE VANECK.

INOLTRE ERA DIVENTATO UN PROFONDO CONOSCITORE DELLE TRIBU' NOMADI, CHE CONTESTAVANO L'ESISTENZA E IL RUOLO DEI NUOVI COLONIZZATORI.

5

UNA VOLTA, ERA STATO ATTACCATO DALL'«ADRIDE» DEL PIANETA VENERE, UNA SORTA DI GIGANTESCO RICCIO DI MARE VOLANTE, CHE ERA RIUSCITO AD ABBATTERE L'ULTIMO AEREO DELLA BASE.

FINITO LONTANISSIMO DALLA BASE, ERA STATO RACCOLTO DA UNA TRIBU' SEMI-NOMADE, E AVEVA SCOPERTO NEL VILLAGGIO L'ASTRONAVE-MADRE CHE TUTTI, ALLA SUA BASE, CREDEVANO ANCORA IN ORBITA.

L'INCHIESTA CHE NE ERA SEGUITA AVEVA PORTATO ALLA SCOPERTA DI UN CURIOSO PERSONAGGIO DOTATO DI POTERI MIRACOLOSI, CHE TUTTI AL VILLAGGIO CONSIDERAVANO UN DIO.

IN REALTA' NON SI TRATTAVA CHE DI UN GRUPPO DI IMBROGLIONI CHE, SFRUTTANDO L'INGENUITA' DELLA GENTE, TENTAVA DI INSTAURARE UN CONTROPOTERE.

LA SITUAZIONE PER JASON ERA IMPROVVISAMENTE CAMBIATA. IL GOVERNO INTERNAZIONALE SI ERA DISGREGATO, ALCUNE CITTA' SI ERANO RESE INDIPENDENTI, IL COMANDANTE VANECK ERA STATO SOSTITUITO CON IL COMANDANTE FITZGERALD.

6

JASON SI ERA SUBITO MESSO IN URTO CON IL NUOVO SUPERIORE. DIVENUTO CAPO DEGLI ESPLORATORI, SI ERA TROVATO COINVOLTO IN UNA SPEDIZIONE INCARICATA DI RADUNARE ALCUNE TRIBU' NOMADI.

MA I CAPI TRIBU' SI ERANO RIFIUTATI DI SEGUIRE LA TRUPPA E DI RAGGRUPPARSI AI PIEDI DEL MONTE VERNES. ALLE MINACCE DI FITZGERALD, AVEVANO VOLTATO INDIFFERENTI LA SCHIENA.

E QUANDO FITZGERALD STAVA PER FAR FUOCO SUI FUGGIASCHI, JASON, NELL'INTENTO DI IMPEDIRGLIELO, L'AVEVA ACCIDENTALMENTE UCCISO.

ACCUSATO DI OMICIDIO, SE L'ERA CAVATA GRAZIE ALLA COMPLICITA' DEI SUOI COMMILITONI CHE, ANZICHE' GIUSTIZIARLO, L'AVEVANO AIUTATO A FUGGIRE.

SOLO, AVEVA PRESO A GIROVAGARE ATTRAVERSO CITTA' SEMIDISTRUTTE, REGNO INCONTRASTATO DI BANDE ETEROGENEE.

7

E PROPRIO AD UNA DI QUESTE BANDE ERA RIUSCITO A STRAPPARE UNA RAGAZZA, UNA PRIGIONIERA, VITTIMA DI OGNI CRUDELTA'...

L'AVEVA ASSISTITA E CONFORTATA MENTRE ESSA METTEVA AL MONDO UNA NUOVA VITA.

LIBERATI POI I FAMILIARI DELLA RAGAZZA, ANCH'ESSI PRIGIONIERI DEI BANDITI, LI AVEVA AIUTATI A STABILIRSI IN LUOGHI PIU' SICURI. QUINDI, AVEVA RIPRESO A GIROVAGARE.

AVEVA VISTO CITTA' DISTRUGGERSI E CITTA' RISOLLEVARSI AD UNA NUOVA DIGNITA'. AVEVA ATTRAVERSATO CITTA'-FANTASMA IN CUI OGNI FORMA DI SOPRAVVIVENZA ERA DIVENTATA IMPOSSIBILE.

E TRA QUESTE ROVINE AVEVA VISTO I MILITARI CERCARE DI RISTABILIRE, CON LA LORO FORZA BRUTALE, ANTICHI MITI DI SINISTRA MEMORIA.

8

ERA ARRIVATO A CITTA' N.W. N°3, NUCLEO AMMINISTRATIVO DELLA VASTA ZONA OCCIDENTALE DEL CONTINENTE EUROPA. ANCHE LA' I MILITARI ERANO AL POTERE, ARROCCATI NEI LORO QUARTIERI.

PER IL RESTO, LA CITTA' ERA IN ROVINA E DOMINIO INCONTRASTATO DI BANDE. UNA DI QUESTE L'AVEVA ASSALITO.

L'AVEVA DERUBATO E MASSACRATO.

DOPO I BANDITI, I CANI. FAMELICI...

DISPERATAMENTE, ERA RIUSCITO IN QUALCHE MODO A METTERSI IN SALVO.

MA QUALE FUTURO L'ATTENDEVA?

9

AVEVA GIURATO DI VENDICARE L'ORRIBILE SFREGIO SUBITO E DI UCCIDERLI COME BESTIE, U-NO AD UNO.

AVEVA IMPARATO A CONOSCERE LE ABITUDINI DEL SUO NEMICO IN LUNGHI, SFIBRANTI APPO-STAMENTI.

PER QUESTI ESSERI IGNORANTI E SUPER-STIZIOSI ERA DIVEN-TATO JASON IL MAT-TO, UNA SORTA DI GIUSTIZIERE SOLITA-RIO, CHE COMPARI-VA INASPETTATA-MENTE PER UCCI-DERE.

JASON E' ANCO-RA IMMERSO NEI SUOI RICORDI. A DISAGIO, SIMON ROMPE IL SI-LENZIO.

CAPISCO IL TUO ODIO, MA FORSE ANCHE TU FINISCI COL FARE IL LORO GIOCO, RISPON-DENDO CON VIOLENZA A VIO-LENZA. IO INVECE SONO CON-VINTO CHE CI SIANO DEGLI ALTRI MODI DI VIVERE.

JASON HA UN MOTO DI STIZZA.

ALLORA GUARDA QUE-STA CICATRICE! CAPI-SCO LA RAPINA, MA PER-CHE' SFIGURARMI CO-SI'? QUESTO NON LO POSSO ACCETTARE.

E' LA VIOLENZA TIPI-CA DEI CAPI DELLE CITTA'. DAMMI RETTA, SIMON... CIO' CHE IO CERCO E' MOLTO VICI-NO A QUELLO CHE CERCHI TU.

10

UN MONDO DOVE GLI INDIVIDUI SI RISPETTINO E VIVANO IN PACE. MA, CONTRARIAMENTE A TE... SE MI GUARDO ATTORNO, NON RIESCO CHE A VEDERE BESTIALITA' E VIOLENZA.

ED E' PROPRIO L'ESISTENZA DI QUESTE CITTA' E DEI LORO CAPI CHE DOBBIAMO SPAZZAR VIA... SAI BENE CHE IL LORO SCOPO E' MANTENERE QUESTE DIVISIONI E QUESTA IGNORANZA PER MEGLIO GOVERNARE. CHE COSA TI TRATTIENE QUI, TRA QUESTE ROVINE? FORSE IL BISOGNO DI VIOLENZA? ALTROVE ESISTONO DEI MODI MIGLIORI DI VIVERE.

HAI RAGIONE, MA LA MIA VITA ORMAI E' QUI. NON RIUSCIREI AD AMBIENTARMI IN UN ALTRO POSTO.

MA SENTITELI COME PIANGONO SULLA LORO SORTE E COME TROVANO GIUSTIFICAZIONI AL LORO MODO DI AGIRE!

E' DA UN PO' CHE VI ASCOLTO, MA NESSUNO DI VOI DUE SI E' ANCORA DOMANDATO PERCHE' SIAMO ARRIVATI A QUESTO PUNTO.

11

C'E' UNA PAROLA-CHIAVE CHE NON AVETE NEPPURE PRESO IN CONSIDERAZIONE: DONNA! SONO LE SOCIETA' FATTE PER GLI UOMINI, PER IL LORO POTERE, CHE CI HANNO PORTATO IN QUESTO VICOLO CIECO.

COS'E' QUESTA COSA CHE TEMETE TANTO, VOI UOMINI, E DA CUI FUGGITE? FORSE LA VOSTRA DEBOLEZZA?

VE NE STATE QUI A LECCARVI LE FERITE, MA NON FATE NULLA PER CAMBIARE.

ACCETTERETE MAI QUESTA FRAGILITA', CHE PUR E' PRESENTE IN TUTTI, UOMINI E DONNE? QUESTA AMBIVALENZA UOMO-DONNA, CHE CI RENDE TUTTI INDIVIDUI UNICI... E INSIEME COMPIUTI? ACCETTERETE MAI DI ESSERE SEMPLICEMENTE UOMINI, PIUTTOSTO CHE EROI?

VOI SOGNATE LA PACE... MA QUANDO L'AVETE, LA METTETE IN DISCUSSIONE PERCHE' VI TERRORIZZA L'IDEA DI NON POTER ESSERE EROI.

A CHE COSA VI SONO SERVITE TUTTE LE ESPERIENZE CHE AVETE FATTO FINORA?

12

NELLA MIA FAMIGLIA TANTI PROBLEMI NON SI PONEVANO. CI SI LIMITAVA A VIVERE NEL RISPETTO DI TUTTO CIO' CHE ESISTE... E IN QUESTO IO CREDO STIA LA VERA SAGGEZZA.

CHE TI PRENDE?

NULLA. SE SOLO AVESTE POTUTO VEDERE LE VOSTRE FACCE!

OOH...

AH! AH!

IO NON CI TROVO NIENTE DA RIDERE.

MENTRE VOI FILOSOFAVATE, VI AVEVO PREPARATO UNA TISANA. SERVITEVI, SU!

Copyright © Editions du Lombard
Distribution Comic Art
Per l'Italia: Eura Editoriale © 1982

Fine dell'episodio

L'UOMO VENUTO DAL FIUME

LA VIOLENZA DILAGA NELLE CITTA' IN ROVINA. IL VECCHIO JASON IL MATTO SALVA SIMON, «L'UOMO VENUTO DAL FIUME», DAI BANDITI CHE NON HANNO ACCETTATO L'ALLEANZA PROPOSTA DA SIMON. LO STRANO VECCHIO RACCONTA COME FU SFREGIATO E MASSACRATO DALLE BANDE E MANIFESTA LA PROPRIA SETE DI VENDETTA. VIOLENZA, VENDETTA... CONCETTI CHE EMELINE RIFIUTA.

ORA SI DELINEA MEGLIO IL VERO SCOPO DI SIMON.

SE HO BEN CAPITO, NON SEI VENUTO IN CITTA' SOLTANTO PER CONVINCERE LE BANDE A NON RAZZIARE LE FATTORIE. PARLAVI DI RITROVARE UN CERTO CHARLES...

INFATTI INTENDO RITROVARLO. E' IL PADRE DI ESTELLE, LA MIA PRIMA COMPAGNA... COSTRETTO, COME ALTRI SCIENZIATI, A LAVORARE PER I CAPI DELLE CITTA'. E POI DEVO RITROVARE IL LABORATORIO DI MIO PADRE. E' L'UNICA POSSIBILITA' PER NEUTRALIZZARE L'ARMA...

CITTA' N.W. N°3

L'ARMA... IL TERRIBILE STRUMENTO AFFIDATOGLI DAL PADRE IN PUNTO DI MORTE E NASCOSTO DA SIMON IN UN LUOGO SICURO. ED E' AL LABORATORIO CHE SIMON PUO' TROVARE LA CHIAVE PER RENDERE DEFINITIVAMENTE INOFFENSIVA L'ARMA MICIDIALE.

SO COME FARTI PENETRARE IN CITTA'. CONOSCO I PASSAGGI SEGRETI, UN VERO TERMITAIO DI GALLERIE SOTTERRANEE. LO TROVERAI, IL TUO AMICO!

1

Auclair

A MATTINA, SI-MON INFORMA E-MELINE DEL SUO PROGETTO.

JASON NON SI E' ANCORA VISTO?

NO, ERA GIA' U-SCITO QUANDO MI SONO ALZATA. MA NON PREOCCUPAR-TI, LO SAI COME E' FATTO.

SENTI, EMELINE... JASON HA UN PIANO PER INTRODURMI IN CITTA'. MA PREFERIREI CHE TU NON VENISSI. E' TROP-PO PERICOLOSO.

SI', LO SO... SO ANCHE CHE SARAI PRUDENTE. E COMUNQUE MI STA BE-NE RESTARE QUI.

TUTTO RISOL-TO, ALLORA.

SIMON E' SORPRESO DALL'INAT-TESA RISPOSTA DI EMELINE. NON SI ASPETTAVA TANTA CEDEVO-LEZZA. EMELINE SEMBRA DIVER-SA, ASSENTE MA SERENA. FOR-SE QUALCOSA STA CAMBIANDO IN LEI.

PASSANO I GIORNI E UNA SE-RA JASON RICOMPARE. SEM-BRA DI BUON UMORE.

SALVE! UHM... FA VENIR FAME, QUESTO BUON O-DORINO!

HO ESPLORATO IL TERRENO. POS-SIAMO ANDARCI QUANDO VUOI.

2

E' NOTTE QUANDO, RIFORNITI DI VETTOVAGLIE, SIMON E JASON SI INSINUANO TRA LE ROVINE.

PERCORRONO LUNGHI TUNNEL SOTTERRANEI...

FOGNE PESTILENZIALI, DOMINIO DI ENORMI RATTI AGGRESSIVI...

E DOPO ORE E ORE DI MARCIA, SALGONO UNA SCALETTA METALLICA E SBUCANO DA UN TOMBINO.

ECCOCI ARRIVATI NELLA CITTA'. ADESSO DOBBIAMO TRIPLICARE LE CAUTELE.

GLI ALTI EDIFICI SI LEVANO SPETTRALI. SEMBRANO APPARTENERE AD UN MONDO ADDORMENTATO DA SECOLI.

3

SIMON, SOPRAFFATTO DALL'EMOZIONE, TENTA DI METTERE A FUOCO I LUOGHI CHE DOVREBBERO ESSERGLI FAMILIARI.

TI ORIENTI?

NO... NON RICONOSCO IL POSTO. EPPURE... DEVE ESSERE QUA!

LE ORE PASSANO, ALLA RICERCA DI UN LUOGO NOTO: MA LA MEMORIA DI SIMON SEMBRA OVATTATA D'OBLIO.

SIMON, RIENTRA IN TE! DOBBIAMO ANDARE... E' QUASI GIORNO.

MENTRE L'ALBA RIFLETTE LAMPI SPETTRALI SUGLI EDIFICI, RIPERCORRONO LA STRADA A RITROSO.

MUOVITI, PER LA MISERIA... O CI FAREMO SCOPRIRE!

I GIORNI SI CONSUMANO, UGUALI, IN UNA RICERCA CHE APPARE SEMPRE PIU' VANA...

...MENTRE LE ROVINE SEMBRANO LE UNICHE TESTIMONI DI UNA FOLLE LOTTA PER LA SOPRAVVIVENZA, CHE SI CONSUMA, COME UN RITO PAGANO, TRA LE BANDE RIVALI.

4

HANNO TRASCORSO INNUMEREVOLI SERE IN OSSERVAZIONE NEI VARI PUNTI DELLA CITTA', ANNOTANDO MENTALMENTE LE POSIZIONI STRATEGICHE OCCUPATE DAI CAPI. E FINALMENTE...

EHI, SIMON... GUARDA!

PERCHE' TUTTE LE SERE QUEI CAMION DEPOSITANO QUELLA GENTE ALL'INGRESSO DELLA TORRE? E PERCHE' VENGONO SCORTATI ALL'INTERNO DA SOLDATI ARMATI FINO AI DENTI? PER ME, SONO PRIGIONIERI.

SIMON CAPISCE CHE DEVE CONTATTARE QUEI PRIGIONIERI, SE VUOLE PORTARE A TERMINE LA MISSIONE. DEVE PENETRARE NELLA TORRE!

E DEVE TRATTARSI DI PRIGIONIERI SPECIALI, ALTRIMENTI NON AVREBBE SENSO QUELL'IMPONENTE SPIEGAMENTO DI FORZE.

5

MALEDIZIONE... LE SCALE SONO GUARDATE A VISTA DAI SOLDATI!

PROVIAMO DA QUELLA SCALA DI SERVIZIO. DA QUALCHE PARTE PORTERA'...

AL MOMENTO PROPIZIO, ATTRAVERSANO CORRENDO L'ENORME INGRESSO, SPERANDO CHE QUELLA PORTA NON NASCONDA ALTRE INSIDIE.

SCENDONO NEL SOTTOSUOLO. AI PIANI SOPRASTANTI, UN MESCOLARSI DI VOCI INDICA LA PRESENZA DEI MILITARI.

FORSE I PRIGIONIERI SONO PROPRIO SISTEMATI QUA SOTTO. I SOLDATI PIAZZATI AI PRIMI PIANI GLI IMPEDISCONO OGNI TENTATIVO DI FUGA.

HANNO VAGATO A LUNGO PER CORRIDOI SENZA FINE...

LA', SIMON...

SENZA FAR RUMORE, PENETRANO NEL VASTO LOCALE SUL CUI PAVIMENTO GIACCIONO ADDORMENTATI I PRIGIONIERI.

ZITTO! NON AVER PAURA, SIAMO AMICI. STIAMO CERCANDO QUALCUNO... CI PUOI AIUTARE?

6

IL NOME DI CHARLES NON HA SUSCITATO ALCUN RICORDO NEL PRIGIONIERO. TUTTAVIA QUESTI E' BEN DISPOSTO A COLLABORARE E SEMBRA STUPITO CHE I DUE SIANO RIUSCITI A PENETRARE NELLA CITTA' PROIBITA.

POSSO INFORMARMI... FORSE QUESTO CHARLES SI TROVA AI PIANI SUPERIORI.

QUANTO ALLA POSSIBILITA' DI FARCI EVADERE, E' IL SOGNO DI TUTTI NOI. MA E' PRESSOCHE' IMPOSSIBILE. IN QUANTO SCIENZIATI, SIAMO STRETTAMENTE SORVEGLIATI... E AMMESSO CHE RIUSCISSIMO, LA PAGHEREBBERO I COMPAGNI RIMASTI. NE PARLERO' CON GLI ALTRI, COMUNQUE. TORNATE FRA TRE GIORNI ALLA STESSA ORA.

TRE SERE DOPO, IL PRIGIONIERO LI CONDUCE CON MILLE PRECAUZIONI DUE PIANI PIU' IN ALTO.

E' LUI!

SIMON!? NO... NON E' POSSIBILE!

LA GOLA STRETTA DALL'EMOZIONE, SIMON ABBRACCIA CHARLES. E' INVECCHIATO, CONSUNTO DAL TEMPO, DAGLI ACCIACCHI E DAI MALTRATTAMENTI. LA PENA E' QUASI INSOSTENIBILE.

SIMON... CHE NE E' DI MIA FIGLIA ESTELLE?... E' CON TE?

7

E' STRAZIANTE RIVELARGLI LA VERITA'... E' STRAZIANTE ASSISTERE ALLA DISPERAZIONE DI CHARLES, L'UOMO CHE ERA STATO UNO SCIENZIATO BRILLANTE, GENIALE, ILLUMINATO... E CHE ORA HA PERSO ANCHE L'ULTIMO LEGAME CON LA VITA.

DIO... CHE NE ABBIAMO FATTO, DEL NOSTRO MONDO! SI'... SIAMO TUTTI RESPONSABILI DI NON AVER SAPUTO IMPEDIRE QUESTO SFACELO.

CHARLES, ASCOLTAMI... TI FARO' USCIRE DI QUI, MA PRIMA DEVO RITROVARE IL LABORATORIO DI MIO PADRE PER NEUTRALIZZARE L'ARMA. RICORDI DOVE SI TROVA IL LABORATORIO?

SI', MA NON CE LA FARAI DA SOLO. E' IN UN POSTO STRATEGICO PER I CAPI E LA SORVEGLIANZA E' MOLTO STRETTA. A ME FORSE E' POSSIBILE ACCEDERVI.

IO NON HO PIU' NULLA DA SPERARE O DA DONARE ALL'UMANITA', MA GLI ALTRI PRIGIONIERI POTREBBERO ANCORA RENDERLE IMMENSI SERVIZI. FALLI EVADERE E IO MI OCCUPERO' DI NEUTRALIZZARE L'ARMA.

NO, CHARLES... NON POSSO LASCIARTI RISCHIARE LA VITA! BISOGNA...

SIMON, HO PERSO MIA FIGLIA... ERA LA MIA ULTIMA SPERANZA DI UN MONDO MIGLIORE. ORA LO SEI TU. QUINDI, SEI TU CHE NON DEVI RISCHIARE PERCHE', ATTRAVERSO I FIGLI CHE SPERO AVRAI, POTRAI GETTARE IL SEME PER UN MONDO DIVERSO. CI VORRA' MOLTO TEMPO, MA SONO SICURO CHE CIO' AVVERRA'. E POI...

8

... E POI, UN PADRE DEVE SAPERSI RITIRARE E CEDERE IL POSTO AI FIGLI. ACCETTI?

E SIA... SE E' QUESTO CHE VUOI! TORNERO' TRA DIECI GIORNI CON L'ARMA. ORA DOBBIAMO ANDARE. STA ALBEGGIANDO.

I DIECI GIORNI SONO TRASCORSI. SIMON HA CONSEGNATO L'ARMA A CHARLES, MA NON RIESCE AD ACCETTARE IL SUO SACRIFICIO. IL DISTACCO E' PENOSO...

... E IL RITORNO E' ARDUO. UN ANDIRIVIENI DI TRUPPE, DI CAMION BLINDATI, DI SOLDATI ARMATI FINO AI DENTI.

RIPERCORRENDO GALLERIE E SOTTERRANEI, SIMON SEGNA CON LA VERNICE IL PERCORSO VERSO LA LIBERTA', AD USO DEI FUTURI EVASI. IN SUPERFICIE, LE DETONAZIONI SCUOTONO JASON.

BRAOOOMMM

SENTI!

SIMON NON SA CHE LE BANDE SONO ORA IMPEGNATE IN CONTINUE E CRUENTE LOTTE. QUELLI DELLA CITTA', INOLTRE, INTERVENGONO A STRONCARLE, SEMINANDO TERRORE E MORTE.

9

MENTRE SIMON E JASON SEGUITANO A SEGNARE I MURI CON LA VERNICE, UN GRUPPETTO DI EVASI LI RAGGIUNGE INASPETTATAMENTE.

NON SAPPIAMO PERCHE', MA I SOLDATI SI AMMAZZANO TRA LORO E HANNO QUASI DEL TUTTO ALLENTATO LA SORVEGLIANZA. PER QUESTO SIAMO QUI. FORSE E' IL MOMENTO BUONO PER UN'EVASIONE IN MASSA.

lanciostory N. 52/1982

AH... CI SONO RIUSCITO! HA FUNZIONATO!

JASON, CHE VAI DICENDO? CHE C' ENTRI TU IN QUESTA STORIA?

NON SO COME LA PRENDERAI, SIMON, MA... INSOMMA, HO FATTO CORRERE VOCE TRA LE ROVINE CHE AVEVI CONSEGNATO L'ARMA SEGRETA A UNA DELLE BANDE. E QUESTO E' IL RISULTATO!

QUELLI DELLE CITTA' L'HANNO A LORO VOLTA SAPUTO E SONO RIUSCITI A NEUTRALIZZARE DEFINITIVAMENTE LE BANDE, COME APPUNTO SPERAVO.

MA E' MOSTRUOSO! ... NON TI RENDI CONTO?

SI', PERFETTAMENTE!

E CHARLES? DOBBIAMO SALVARLO E RECUPERARE L'ARMA... O RISCHIA DI CADERE VERAMENTE NELLE MANI DEI SOLDATI!

MA NON HAI CAPITO NIENTE, ALLORA! NON HAI CAPITO CHE NOI ABBIAMO FATTO LE NOSTRE SCELTE! TORNA DA EMELINE, CHE TI ASPETTA ED E' VIVA. DIMENTICATI DI CHARLES...

IO VADO A CERCARLO! ...

10

L'HAI VOLUTO TU, SIMON...

VOI DUE, PORTATELO FUORI! GLI ALTRI AIUTINO I COMPAGNI A EVADERE... E BUONA FORTUNA.

BUONA FORTUNA A VOI, JASON... E GRAZIE PER QUANTO AVETE FATTO PER NOI.

JASON SI LANCIA NEI SOTTERRANEI E RAGGIUNGE LA SUPERFICIE PROPRIO NEL MEZZO DEI COMBATTIMENTI.

EVITANDO LE ZONE PIU' «CALDE», GIUNGE INFINE ALLA TORRE, DOVE INTENDE RITROVARE CHARLES. I CADAVERI DEI SOLDATI GLI OFFRONO UN VERO ARSENALE DI ARMI.

ANCHE LE GRANATE POSSONO SERVIRE.

CORRE ALL'INTERNO DELLA TORRE SVENTAGLIANDO RAFFICHE DI MITRA SULLE SENTINELLE.

TATATATAT

E FINALMENTI RITROVA CHARLES. QUESTI GLI FORNISCE TUTTE LE ISTRUZIONI PER POTER NEUTRALIZZARE LA TERRIBILE ARMA SEGRETA.

ADDIO, CHARLES. SE ME LA CAVO, TORNO A CERCARTI... MA NON CONTARE TROPPO SU DI ME.

SEI UNO STRANO TIPO, JASON. VERREI CON TE, MA NON CE LA FACCIO PIU'. PECCATO NON CI SIA IL TEMPO PER CONOSCERCI MEGLIO...

11

SVENTAGLIANDO RAFFICHE PER APRIRSI UN VARCO, JASON RAGGIUNGE INFINE IL LABORATORIO, SENZA ACCORGERSI CHE UNO STUPEFATTO TESTIMONE STA SEGUENDO A DISTANZA LA SUA IMPRESA.

JASON IL MATTO!?... CHE DIAVOLO VUOL FARE?

ACC... HA SGOMINATO LE SENTINELLE DEL CENTRO DI RICERCHE! MALEDIZIONE... L'ARMA! PRESTO... DIECI UOMINI CON ME... GLI ALTRI CI COPRANO DAGLI AVVERSARI!

JASON E' ORMAI NEI PRESSI DEL LABORATORIO.

QUINTO PIANO, QUARTA PORTA A SINISTRA... ECCOLA!

FARE TRE PASSI, SCARDINARE IL RIVESTIMENTO... COSI'!

CRACK

ED ECCO LA CHIAVE! INSERIRLA... GIRARE. ACCIDENTI, CE L'HO FATTA!

LA TUA MISSIONE E' COMPIUTA, SIMON! L'ARMA E' NEUTRALIZZATA E LA CHIAVE SARA' AL SICURO, NEL MIO STOMACO...

LAGGIU', COMANDANTE! ... UNA PORTA APERTA!

JASON HA INGHIOTTITO LA CHIAVE. SA DI NON AVERE ALCUNA POSSIBILITA' DI CAVARSELA. MA VUOLE VERAMENTE SALVARSI? IN FONDO, CHIUDEREBBE IN BELLEZZA... IN LINEA CON QUELLA CHE E' SEMPRE STATA LA SUA VITA. UN ULTIMO PENSIERO PER SIMON ED EMELINE... AH, EMELINE! SE NE AVESSE INCONTRATA UNA ANCHE LUI, CHISSA' SE...

TATAC TATATATATATATAC TA

12

ED E' SANGUE E OBLIO... IL CORPO DI JASON, CRIVELLATO DI COLPI E RAFFICHE, SI SOLLEVA, SI TORCE, RICADE, IN UNA MACABRA DANZA AL RALLENTATORE. LE PROVETTE E GLI ACIDI DEL LABORATORIO SCOPPIANO A CATENA, INCENDIANDO TUTTO, DISSOLVENDO CORPI E MATERIA. ANCHE L'ARMA SEGRETA...

IN UN VICINO EDIFICIO, ORMAI INSENSIBILE ALLE DEFLAGRAZIONI CHE SCUOTONO L'INTERA CITTA', CHARLES HA RAGGIUNTO PER SEMPRE E-STELLE...

INTANTO, NEL SOTTOSUOLO, I PRIGIONIERI CORRONO DISPERATAMENTE VERSO LA LIBERTA', SOSTENENDO I PIU' DEBOLI.

E INFINE... LA CITTA' DEI CAPI SCOPPIA E INIZIA A CROLLARE CON LA STESSA VIOLENZA CHE L'AVEVA FINORA ALIMENTATA.

BAOOOOOM

BRAOUMMMMM

13

SIMON ESCE LENTAMENTE DALL' INCOSCIENZA. LA NEVE... GLI UOMINI ATTORNO A LUI CHE ESULTANO PER LA RIACQUISTATA LIBERTA'... FINALMENTE RIESCE A RICORDARE... L'ALTERCO CON JASON, IL COLPO IN TESTA...

ORA CAPISCE CHE JASON GLI HA SALVATO LA VITA. L'AMARO IN BOCCA LASCIA SPAZIO ALLE CERTEZZE... SI', JASON AVEVA RAGIONE. ORA SI RENDE CONTO DI NON AVER CAPITO I DISCORSI DI CHARLES, DI EMELINE...

SI', EMELINE HA RAGIONE. RIUSCIRE A VIVERE DA «UOMINI» E' VERAMENTE IL MASSIMO A CUI ASPIRARE.

IMPROVVISAMENTE L'ASSALE IL DESIDERIO INCONTENIBILE DI RITROVARE EMELINE. CHE GLI INSEGNI... CHE GLI INSEGNI A VIVERE E A RISPETTARE LA VITA!

14

UN LUNGO SILENZIO DENSO DI EMOZIONI. POI...

NON CREDERTI MENO CORAGGIOSO DI CHARLES O DI JASON. IL VERO CORAGGIO STA NELLO SCEGLIERE DI CONTINUARE A VIVERE. SIMON... VOLEVO DIRTI... ASPETTO UN FIGLIO DA TE. L'HO DESIDERATO TANTO, MA SAPPI CHE NON E' PER INCATENARTI A ME. SEI TOTALMENTE LIBERO, SIMON!

HO FATTO LE MIE SCELTE, EMELINE. ANCHE SE IL GUSTO PER LA VITA E' TREMENDAMENTE AMARO, ADESSO... TUTTAVIA E' PIU' FORTE DI QUELLO PER LA MORTE. ME LA SONO SCROLLATA DI DOSSO, LA MORTE!

NON SARA' FACILE... CI SARA' TENEREZZA, MA ANCHE INCOMPRENSIONE, ANCHE PAROLE DURE. CI VORRA' MOLTO AMORE...

SI', CI VORRA'...

VIENI. I CAVALLI SONO SELLATI.

SULLE CENERI DEL VECCHIO MONDO, SIMON ED EMELINE SI SONO SCELTI PER LA PRIMA VOLTA. RICOSTRUIRE, SOFFRIRE, RIMETTERE IN DISCUSSIONE, AVERE DUBBI, AMARE... VIVERE LA VITA... SI', QUESTO E' IL VERO EROISMO.

FINE

Copyright © Editions du Lombard
Distribution Comic Art
Per l'Italia: Eura Editoriale © 1982